

I S S R L
I S T I T U T O
S U P E R I O R E
S C I E N Z E
R E L I G I O S E
L I G U R E

Accademico

Annuario

2024

2025



Arcidiocesi di Genova
Diocesi di Albenga Imperia
Diocesi della Spezia Sarzana Brugnato
Collegato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE
RELIGIOSE
LIGURE**

ANNUARIO ACCADEMICO
2024-2025

Collegato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale

Sede Genova Via Serra 6c - 1° piano – Genova (GE)
Tel. 010 5530657 - issr@diocesi.genova.it

Polo Fad Albenga Via G. Galilei 36 - Albenga (SV)
Tel. 334 571 6127 - issralbenga@gmail.com

Polo Fad La Spezia Via Malaspina 1 - La Spezia (SP)
Tel/fax 0187 735485 - segreteriaissrsp@libero.it

WWW.ISSRLIGURIA.IT

INDICE



01. Introduzione	7
02. Regolamento	9
03. Autorità Accademiche	25
04. L'organico dei Docenti	27
05. L'ordinamento Generale degli Studi. <i>Corso di laurea in Scienze Religiose. Baccalaureato in Scienze Religiose</i>	37
06. L'Ordinamento Generale degli Studi. <i>Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose. Licenza in Scienze Religiose</i>	43
07. Tasse e Contributi	47
08. Calendario Anno Accademico 2024 - 2025	49
09. Orario delle Lezioni	57
10. Programmi dei Corsi	63

INTRODUZIONE

0

1



Riconosciuto con decreto del 20 maggio 2019, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure (ISSRL) nasce dalla confluenza dei tre ISSR di Genova, Albenga e La Spezia. La Congregazione per l'Educazione Cattolica ha deciso questo accorpamento per garantire la qualità degli insegnamenti offerti e, soprattutto, per agevolare il riconoscimento da parte dello Stato italiano dei titoli di studio rilasciati. Questo processo di riconoscimento è ormai giunto alla sua fase conclusiva e si attende il decreto applicativo che formalizzi le modalità concrete della procedura.

L'ISSRL, dunque, è una istituzione di formazione di livello universitario che offre ai laici e ai religiosi la possibilità di acquisire una conoscenza organica della religione cattolica; vista la sua natura, l'ISSRL è particolarmente aperto al dialogo con la cultura laica e con il mondo universitario statale.

La formazione all'ISSRL è strutturata su due livelli progressivi: i primi tre anni per conseguire il Baccalaureato (Laurea) in Scienze Religiose, i successivi due anni per la Licenza (Laurea Magistrale) in Scienze Religiose. Quest'ultimo titolo è richiesto come abilitante per insegnare religione (IRC) nelle scuole pubbliche.

8

Il corso di studi triennale offre una formazione organica centrata sull'aspetto religioso: corsi filosofici – indispensabili per acquisire una comprensione profonda del contenuto della fede – corsi di Scrittura, di teologia sistematica e di teologia morale; insieme ad altre materie che completano il quadro: storia della Chiesa, diritto canonico, liturgia, e una prima introduzione alle scienze umane (psicologia, sociologia).

Il corso biennale cura l'aspetto applicativo del percorso triennale con due tipologie di indirizzo: **indirizzo “pedagogico-didattico”** per una formazione specifica in ambito didattico ed educativo, volto all'insegnamento della Religione Cattolica presso le scuole di ogni ordine e grado; **indirizzo “pastorale-ministeriale”** per una formazione mirata a chi (laici, laiche, religiosi/e, diaconi) vuole partecipare in modo responsabilmente consapevole alle attività pastorali nelle diocesi e nelle parrocchie.

REGOLAMENTO

02



Questo regolamento ha carattere provvisorio in attesa di presentazione e approvazione dagli organi della FTIS.

1. GOVERNO DELL'ISTITUTO

Le autorità accademiche

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure (=ISSRL) è governato da autorità *comuni* con la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, e da autorità *proprie*.

Autorità *comuni* sono: il Gran Cancelliere; il Preside della Facoltà Teologica; il Consiglio di Facoltà.

Autorità *proprie* dell'ISSRL sono: il Moderatore; il Direttore di Istituto; il Vice Direttore dell'Istituto e i Vice Direttori per ciascun polo FAD; il Segretario; il Consiglio dell'Istituto; il Consiglio per gli affari economici; il Collegio plenario dei docenti.

Orari di ricevimento

Il **Direttore** dell'Istituto riceve lungo tutto l'anno accademico su appuntamento e a lui devono essere indirizzate tutte le richieste relative al buon funzionamento dell'Istituto. I **Vice Direttori** ricevono su appuntamento lungo tutto l'anno accademico e si occupano del contatto ordinario con gli studenti. I rappresentanti degli studenti si riuniranno periodicamente con loro per sottoporre alla presidenza le questioni che riguardano i curricula degli studi e il bene comune degli studenti.

I **Docenti** ricevono gli studenti su appuntamento. Gli appuntamenti con i Direttori e i Vice Direttori si concordano in Segreteria.

10

2. SEGRETERIA

Orari e tempi

Le **Segreterie** dell'ISSRL (centrale e poli FAD) sono a disposizione degli studenti e dei docenti per risolvere le questioni che riguardano le attività ordinarie dell'ISSRL. Gli studenti dei poli FAD possono rivolgersi alle segreterie del loro polo; qualora non fosse possibile risolvere la pratica localmente, verranno indirizzati alla Segreteria centrale. Gli orari delle segreterie sono pubblicati sul sito e sull'annuario. La documentazione cartacea (che fa fede per i contenziosi) è conservata nella segreteria centrale.

Rilascio certificati

Le Segreterie rilasciano su richiesta i seguenti certificati:

- Certificati vari di carriera scolastica: lo studente può ottenere qualsiasi certificato attestante la sua posizione scolastica

- (iscrizione, esami superati, aggiornamento, titoli conseguiti, ecc.), presentando domanda alle Segreterie negli orari di ricevimento o tramite e-mail e versando la quota corrispondente;
- **Certificati di Diploma:** lo studente può ottenere il rilascio del titolo originale, Baccalaureato in Scienze Religiose, Licenza in Scienze Religiose compilando l'apposito modulo rilasciato dalla segreteria; l'originale del diploma di Laurea può essere ritirato dall'interessato, oppure da altra persona purché munita di delega, soltanto presso la Segreteria centrale.

3. STUDENTI

Tipologie di studenti

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari*, *ordinari in deroga*, *straordinari*, *uditori*, *ospiti e fuori corso (di diverse tipologie)*. Gli Studenti **ordinari** sono quelli che, aspirando a conseguire i gradi accademici, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'ISSRL, con il regolare superamento di tutti gli esami. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Laurea in Scienze Religiose, è necessario aver conseguito il titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato. Gli studenti **stranieri** per iniziare il loro ciclo di studi devono manifestare un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà valutata dal Direttore o dai Vice Direttori durante il colloquio che precede l'iscrizione. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Licenza in Scienze Religiose, è necessario essere in possesso della Laurea in Scienze Religiose.

Gli studenti **ordinari in deroga** sono studenti che si iscrivono al Corso di Laurea Magistrale per la Licenza in Scienze Religiose anche se non hanno ancora conseguito il titolo di Baccalaureato; per iscriversi devono aver terminato la frequenza a tutti i corsi del loro piano di studi triennale e aver sostenuto tutti gli esami, con la possibilità di aver in giacenza un massimo di cinque esami. Gli iscritti *in deroga* possono frequentare i corsi per la Licenza in Scienze Religiose ma non possono sostenere i relativi esami. Se al termine del primo anno di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale non avranno ancora conseguito il titolo di Baccalaureato, possono iscriversi ancora un solo anno *in deroga* ma senza frequentare i corsi del secondo anno. Gli studenti *in deroga* quando acquisiscono il titolo triennale diventano automaticamente studenti *ordinari*.

Sono Studenti **straordinari** coloro che, o perché privi del titolo di ammissione all'Università di Stato o perché non aspiranti al grado accademico, possono frequentare tutti i corsi predisposti dall'IS-

SRL, con relativo esame, ma senza conseguire i gradi accademici. Per essere iscritto come studente straordinario è necessario che lo studente dimostri di avere idoneità a frequentare i corsi. Il Direttore potrà richiedere che sia sostenuto un esame di ammissione. Il curriculum degli Studenti straordinari può essere valutato ai fini del passaggio a Studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste dalla tipologia precedente.

Sono studenti **uditori** coloro che, avendo la necessaria preparazione e con il consenso del Direttore dell'Istituto, sono ammessi a frequentare alcuni corsi dell'ISSRL, con possibilità di sostenere i relativi esami. Possono iscriversi ogni anno ad un massimo di tre corsi di durata annuale (oppure a sei corsi semestrali o a qualsiasi combinazione intermedia).

Gli Studenti **ospiti** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSRL, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Sono studenti **fuori corso**, coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- 12
- dopo aver concluso la frequenza ai corsi negli anni curricolari previsti, devono ancora completare le prove d'esame e/o sostenere la tesi;
 - si iscrivono nuovamente all'ultimo anno frequentato per sostenere gli esami arretrati o per frequentare nuovamente alcuni corsi [*fuori corso con frequenza*]
 - motivatamente chiedono di sospendere la frequenza ai corsi per non più di tre anni consecutivi, rimanendo iscritti all'Istituto e senza sostenere esami [*fuori corso inattivi*].

Gli studenti fuori corso sono studenti *ordinari* (o *straordinari*) a tutti gli effetti ma ricevono agevolazioni nelle tasse accademiche. I *fuori corso inattivi* ricevono ulteriori agevolazioni.

Forme di rappresentanza

Gli studenti, entro la prima decade di novembre, in autonomia eleggono due rappresentanti (cfr. Statuto, art. 10) tra gli studenti ordinari e ne comunicano i nominativi alla Segreteria.

I **rappresentanti** hanno il compito di sottoporre al Direttore problemi ed esigenze e partecipano alle riunioni del Consiglio di Istituto. Il Direttore si riserva di convocare i rappresentanti degli studenti qualora lo richiedano i problemi connessi con la vita dell'Istituto. I rappresentanti restano in carica sino alla successiva elezione, nel seguente Anno Accademico. Nei poli che non abbiano studenti elet-

ti, lo studente che ha ricevuto più voti è considerato referente per il suo polo e può partecipare come uditore alle riunioni del Consiglio di Istituto.

Gli studenti possono riunirsi in **assemblea** su richiesta dei rappresentanti. L'orario e le modalità dell'assemblea devono essere concordati con il Direttore. L'Assemblea degli studenti si svolge ordinariamente in orario scolastico almeno una volta all'anno.

Gli studenti, in quanto categoria corresponsabile della vita e dello sviluppo dell'Istituto, sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le iniziative promosse dall'Istituto stesso.

4. ISCRIZIONI

Le iscrizioni all'anno accademico sono aperte dal primo giorno utile del mese di luglio fino all'inizio delle lezioni. Eventuali iscrizioni dopo tale data (e comunque non oltre la terza settimana di lezione) verranno valutate dal Direttore e comporteranno una penalità di 50,00 Euro.

Le iscrizioni ai soli corsi del II semestre per gli alunni ospiti e uditori si accettano durante la sessione invernale di esami, entro l'inizio delle lezioni del II semestre.

Tutte le pratiche di iscrizione sono svolte presso la Segreteria di polo, previo colloquio con il Direttore o con i Vice Direttori, per verificare il Piano di Studi personale e l'attitudine alla frequenza del corso di studi. In questa sede gli studenti possono chiedere l'omologazione di esami sostenuti presso le Università o gli Istituti analoghi. Le eventuali modifiche al piano di studi ordinario e le omologazioni degli esami sostenuti presso altre istituzioni vanno comunque controfirmate dal Direttore.

Per la prima iscrizione degli studenti ordinari e straordinari sono richiesti i seguenti documenti:

1. domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria e compilato in ogni sua parte, precisando:
 - dati anagrafici;
 - titolo di studio del quale si è provvisti;
 - qualifica dello studente (ordinario, straordinario);
 - titolo di studio che si intende conseguire (Baccalaureato in Scienze Religiose, Licenza in Scienze Religiose);
 - eventuale indirizzo scelto (pedagogico-didattico oppure pastorale-catechetico-liturgico).
2. lettera di presentazione: per i laici, dichiarazione del proprio Parroco o di persona ecclesiastica competente, attestante l'idoneità del candidato a frequentare l'Istituto; per i religiosi/e, la

- dichiarazione del Superiore che autorizza la frequenza ai corsi;
3. fotocopia del titolo di studio (diploma di maturità ed eventuale certificato di laurea) con il quale si chiede di essere ammessi all'Istituto. Gli studenti che hanno conseguito i loro titoli di studio in un paese estero, devono dimostrare che il titolo di studio in loro possesso è valido in Italia per l'iscrizione all'Università di Stato, in base agli accordi culturali esistenti tra la Repubblica italiana e il governo di quel paese. Per gli studenti stranieri, che dimorano in Italia, è richiesta una decorosa conoscenza della lingua italiana, che sarà verificata durante il colloquio con il Direttore o i Vice Direttori. Per l'iscrizione è sufficiente la fotocopia del titolo di studio.
 4. fotocopia di un documento di identità e fotocopia del codice fiscale;
 5. una fotografia uguale e recenti, formato tessera, firmata sul retro.

All'atto della domanda di iscrizione è possibile ricevere l'Annuario Accademico contenente le informazioni utili per la vita dell'Istituto. L'iscrizione diventa effettiva solo dopo la consegna di tutta la documentazione, la presentazione dell'attestazione di versamento delle Tasse accademiche previste e l'accettazione da parte del Direttore. Solo a questo punto lo studente potrà richiedere il certificato di iscrizione.

14

Documenti richiesti per l'iscrizione agli anni successivi:

1. domanda di iscrizione all'anno accademico su modulo fornito dalla Segreteria, precisando la modalità di iscrizione (ordinario, ordinario in de-roga, straordinario, fuori corso)
2. Qualora al momento dell'iscrizione al terzo anno non fossero stati sostenuti due esami di filosofia e gli esami fondamentali di Sacra Scrittura, Teologia e Morale, non potranno essere sostenuti altri esami, salvo per gli iscritti con Piano di Studi speciali e relativa valutazione

Gli studenti **uditori** devono presentare **domanda di frequenza** precisando

- i propri dati anagrafici.
- quali corsi desiderino frequentare.

Sostenuto un breve colloquio con il Direttore o i Vice Direttori, saranno ammessi alla frequenza. Gli studenti uditori che desiderino sostenere gli esami di profitto, devono presentare domanda di iscrizione come gli studenti ordinari o straordinari, pagando *una tantum* una **tassa per l'immatricolazione**. Tale iscrizione può essere fatta in qualsiasi momento. Gli esami sostenuti come uditori

saranno automaticamente omologati quando lo studente decidesse di iscriversi come studente ordinario.

Chi non regolarizza la propria posizione secondo le modalità previste non è considerato iscritto all'Istituto. Si rammenta che anche gli studenti fuori corso (anche *inattivi* o senza *frequenza*) sono tenuti a iscriversi e a versare l'apposita quota di iscrizione entro, e non oltre, il termine indicato in calendario. Per conseguire il titolo di studi, infatti, è richiesta la *continuità di iscrizione*, dal primo anno di frequenza fino al momento dell'esame finale. Gli studenti che abbiano abbandonato la frequenza sono tenuti ad iscriversi (come ripetenti o fuori corso) agli anni mancanti. Eventuali "piani di recupero" per studenti che abbiano interrotto la frequenza per lungo tempo, possono essere concordati con il Direttore.

L'iscrizione per un Anno Accademico ha validità dall'inizio delle lezioni in Autunno fino all'inizio delle lezioni dell'anno successivo. Gli studenti che si laureano nella sessione di febbraio, non sono tenuti ad iscriversi all'Anno Accademico successivo.

5. TASSE ACCADEMICHE

15

quote richieste (come da calendario accademico)

- Studente ordinario o straordinario: € 300 di iscrizione +
€ 250 (Prima rata accademica)
€ 250 (Seconda rata accademica)
- Studente fuori corso senza frequenza
o Studente ripetente lo stesso anno: € 300 di iscrizione +
€ 250 di tassa accademica
(unica rata).
- Esame di Laurea Triennale: € 150.
- Esame di Laurea Magistrale: € 250.
- Studenti uditori e ospiti: € 50 di iscrizione +
€ 50 per ogni corso semestrale +
€ 100 per ogni corso annuale.
- Immatricolazione degli studenti uditori che desiderano sostenere gli esami: € 50.

Il pagamento deve essere effettuato con **bonifico** bancario sul conto corrente intestato all'Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure; IBAN: **IT 47 2053 8701 4360 0004 7003 936** BPER BANCA. L'iscrizione va pagata entro l'inizio delle lezioni. Le Tasse Accademiche possono essere pagate in **due rate** con le seguenti scadenze: prima rata entro metà dicembre; seconda rata entro fine marzo (fatta eccezione per le tasse di iscrizione, saldo a settembre).

L'attestazione dell'avvenuto pagamento va presentata in Segreteria in formato cartaceo oppure tramite allegato e-mail. Qualora alla Segreteria non risultasse l'avvenuto pagamento entro i termini indicati, provvederà a bloccare l'accesso dello studente alla possibilità di prenotarsi agli esami; qualora il pagamento delle Tasse accademiche fosse effettuato da un parente, deve essere comunicato alla Segreteria il C.F. dello stesso, come richiesto dall'Agenzia dell'Entrate.

Esonero Tasse Accademiche

In relazione alla sua effettiva disponibilità economica, l'Istituto contempla la possibilità di attribuire alcuni esoneri totali o parziali dalle tasse accademiche a studenti ordinari meritevoli e/o bisognosi, che risultino regolarmente iscritti.

Gli studenti interessati dovranno inoltrare domanda in Segreteria, entro la data comunicata dall'Istituto. Dato che non sempre la disponibilità economica dell'Istituto può far fronte all'elevato numero di richieste che pervengono, si renderà necessario dare la precedenza a chi non ha mai usufruito di questa concessione.

16

6. PIANO DI STUDI

Criteri generali

L'ISSRL prevede un *curriculum* di studi della durata di **cinque anni**, strutturato in **due cicli**: il primo ciclo, della durata di tre anni, al termine del quale si consegue il *Baccalaureato in Scienze Religiose* – e il secondo ciclo, della durata di due anni, al termine del quale si consegue la *Licenza in Scienze Religiose*.

Il numero complessivo delle ore di insegnamento non sarà inferiore a 1260 nel primo ciclo (pari a 105 crediti ecclesiastici e a 180 ECTS) e a 840 nel secondo ciclo (pari a 70 crediti ecclesiastici e a 120 ECTS).

Quindi, ai sensi dell'art. 21 *dell'Istruzione CEC*, per il quinquennio, il computo totale dei crediti calcolati secondo il sistema europeo degli ECTS dovrà essere 300, comprendendo corsi, seminari, laboratori e tirocini.

Nel primo ciclo vengono trattate tutte le fondamentali discipline filosofiche e teologiche, in modo tale che al titolo conclusivo di *Baccalaureato in Scienze Religiose* corrisponda la completezza del percorso, quale introduzione pensata e critica alla fede cristiana nella sua integralità. Nel secondo ciclo devono essere proposti i corsi delle discipline caratterizzanti l'indirizzo specialistico.

Il secondo ciclo prevede due indirizzi di specializzazione, uno *pedagogico-didattico* ed uno *pastorale-catechetico-liturgico*.

I programmi degli studi del primo ciclo e del secondo ciclo sono pubblicati sull'Annuario consegnato allo studente all'atto dell'iscrizione.

Adattamenti

Occasionalmente è richiesto che lo studente **personalizzi** il proprio piano di studi scegliendo tra i diversi moduli opzionali proposti all'interno del medesimo insegnamento curricolare; tali personalizzazioni ordinarie vanno semplicemente comunicate in Segreteria che provvederà a renderle effettive.

Entro un certo margine, è possibile **adattare** il piano di studi inserendo attività extra-curricolari (ad esempio i corsi del *Didascaleion*) oppure corsi di altre istituzioni accademiche, che andranno a sostituire esami dal piano di studi ordinario. Ogni modifica al piano degli studi va concordata con il proprio Vice Direttore di sede e deve essere approvata dal Direttore. Per non stravolgere l'ordinamento degli studi, la personalizzazione concessa ordinariamente è minima, con un margine di libertà maggiore per il Corso di Laurea Magistrale per la Licenza in Scienze Religiose.

17

Riconoscimento di anni di studio, singoli corsi e tesi: criteri di base e documentazione da presentare

Gli studenti provenienti da istituzioni accademiche, come Università, Facoltà Teologiche, Seminari teologici, Istituti Superiori di Scienze Religiose, possono chiedere il riconoscimento dei corsi svolti e degli anni di studio ivi regolarmente compiuti. Possono essere riconosciuti anni di frequenza, corsi ed esami che, per piano generale, ore complessive di lezione, programmi analitici e testi adottati, corrispondano ai corsi del piano di studi dell'ISSRL.

La regolarità della frequenza, le caratteristiche del corso e la votazione conseguita, devono risultare da un'apposita dichiarazione della Segreteria dell'Istituto di provenienza, su carta intestata e con timbro dell'istituto stesso, con date, voti, titolo e numero di crediti universitari o delle ore del corso (*Diploma Supplement*). Per il programma analitico e per la qualifica del docente è sufficiente la fotocopia dell'annuario accademico vidimata dalla Segreteria di provenienza.

La valutazione degli studi svolti in altri Istituti, il riconoscimento degli anni e dei singoli corsi frequentati, l'elaborazione del piano di studio particolare spetta al Direttore dell'ISSRL.

L'accertamento della preparazione degli studenti straordinari, in quanto privi di titolo di studio, è fatta in base alla documentazione scolastica esibita e al colloquio al momento dell'iscrizione.

Eventuali corsi che non corrispondano pienamente al programma di studi dell'ISSRL possono essere omologati ma senza voto (ad esempio corsi di storia, filosofia, psicologia, ecc. sostenuti presso le istituzioni statali). Per la tesi, non è ammessa la presentazione di tesi già presentate altrove o di una loro parte. È consentito, invece, lavorare sullo stesso tema, ma svolgendo una tesi sostanzialmente nuova.

7. FREQUENZA ALLE LEZIONI

La formazione integrale degli studenti viene realizzata mediante la presenza regolare e la partecipazione attiva alle lezioni: per questo è richiesta la frequenza obbligatoria.

Coloro che non possono frequentare regolarmente le lezioni sono tenuti ad essere presenti ad almeno **due terzi** di ogni singola disciplina; mancando questo requisito minimo lo studente non potrà essere ammesso agli esami e dovrà frequentare il corso o i corsi nei successivi anni accademici.

18

La presenza alle lezioni verrà rilevata con le modalità comunicate dalle segreterie delle tre sedi. La Direzione prenderà provvedimenti disciplinari contro chi non si atterrà alle indicazioni comunicate circa la modalità di registrazione delle presenze.

Gli studenti, per educazione e disciplina, non devono entrare in aula a lezione iniziata e nemmeno uscirne prima della sua conclusione. Coloro che sono costretti, da seri motivi, a entrare o uscire fuori orario, devono avere l'autorizzazione scritta dalla Direzione.

Il Direttore può concedere **l'esenzione parziale** dalla frequenza soltanto per gravi motivi di salute, attestati da adeguata documentazione medica.

Ferma restando l'importanza della frequenza alle lezioni, gli studenti che non riuscissero a raggiungere la soglia dei 2/3 della frequenza, possono chiedere, per singoli corsi, che tale **soglia venga ridotta** al 50%, impegnandosi a recuperare le ore mancanti con un *bonus frequenza* che si ottiene partecipando alle attività formative segnalate a tale scopo dalla Segreteria dell'ISSRL.

8. ESAMI DEI SINGOLI CORSI

Iscrizione e svolgimento degli esami

Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame, che potrà essere orale o scritto, anche se di norma si indica come preferibile l'esame orale.

Le sessioni ordinarie annuali di esami sono tre: estiva (giugno - luglio), autunnale (settembre - ottobre), invernale (gennaio - febbraio). Nel mese di Marzo, si svolge la sessione straordinaria.

Ogni docente garantirà la propria disponibilità *almeno* per tre appelli per ogni sessione ordinaria, due nella sede centrale e uno in un polo FAD.

Lo studente per procedere alla prenotazione degli esami deve accedere alla propria pagina personale su Discite e seguire le indicazioni. Non sono ammesse iscrizioni in altra forma. Per eventuali difficoltà, ci si può rivolgere alle Segreterie.

La domanda di iscrizione a ogni singolo esame viene accettata a condizione che:

- lo studente sia in regola con le norme di iscrizione e con il versamento dei diritti amministrativi;
- lo studente abbia soddisfatto alla frequenza richiesta alle lezioni.

È possibile iscriversi o ritirarsi da un appello di esame (accedendo alla propria pagina personale) entro i 7 giorni che precedono l'esame, senza nessuna penale. Gli studenti che abusassero di questo diritto (iscrivendosi a più appelli nella stessa sessione, cancellando sistematicamente l'iscrizione all'ultimo momento) possono essere sanzionati con la proibizione di sostenere esami per una sessione. Tale giudizio spetta al Direttore.

Gli esami devono essere sostenuti nel giorno e nell'ora comunicati dalla Segreteria.

Lo studente iscritto a un esame deve presentarsi puntualmente all'appello nell'ora e nel giorno indicato. Se impossibilitato, deve giustificare alla Segreteria la propria assenza e i motivi della medesima (salute, gravi situazioni personali, ecc.). L'assenza non giustificata viene sanzionata con il pagamento di una penale di € 10. All'esame orale, lo studente che accetta il voto controfirma subito il verbale d'esame dopo la firma del docente; per l'esame scritto, lo studente deve apporre la propria firma in Segreteria entro un mese dalla comunicazione dei risultati; qualora, dopo tale termine, il verbale non fosse ancora firmato, il voto sarà ritenuto accettato. Per l'esame orale, lo studente può ritirarsi durante l'esame o rifiutare il voto. Se il voto viene accettato, non è possibile rifiutarlo in un momento successivo.

Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che si sono ritirati durante l'esame o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame solo a partire dalla sessione successiva. Non è consentito ripetere l'esame in un altro appello della stessa sessio-

ne, salvo eccezioni concordate con il docente.

Nel caso in cui lo studente non superi l'esame per tre volte, è tenuto a frequentare nuovamente il corso.

Validità degli esami sostenuti

Gli esami sostenuti presso l'ISSRL hanno validità di dieci anni, al termine dei quali vengono considerati non più validi per conseguire il titolo. In tal caso, lo studente è tenuto a ripetere la frequenza al corso e all'esame. Questo comporta che uno studente deve conseguire il titolo entro dieci anni dalla prima iscrizione. Eventuali eccezioni possono essere valutate dal Direttore, che può prolungare la validità di un esame oltre il limite consentito o può richiedere che un esame venga sostenuto nuovamente, esonerando tuttavia lo studente dalla frequenza al corso.

9. CONSEGUIMENTO DEL GRADO ACCADEMICO DI BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

Requisiti

I requisiti per conseguire il Baccalaureato in Scienze Religiose sono:

- 20
- aver frequentato il primo ciclo triennale di studi ed avere superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi;
 - attestare la conoscenza di una lingua straniera, presentando una certificazione (di livello B1) o sostenendo un esame con un docente incaricato. Vengono considerate lingue idonee in proposito quelle riconosciute come "scientifiche" in ambito teologico: inglese, francese, spagnolo e tedesco;
 - aver composto un *elaborato scritto*, che verrà discusso in sessione di laurea davanti ad una Commissione, dove si mostri la capacità di impostare e svolgere l'argomento scelto o assegnato e di condurre una ricerca scientifica;
 - sostenere un esame sintetico su un apposito *tesario* davanti alla Commissione di Laurea.

Esame finale

La prima fase per la preparazione dell'elaborato è la **scelta del titolo** (e dunque dell'argomento). Il candidato chiederà disponibilità ad un docente con il quale abbia sostenuto almeno un esame nel corso dei suoi studi e concorderà con lui il titolo e lo schema dell'elaborato. La tematica scelta deve essere inerente alle materie affrontate nel triennio.

Nella seconda fase il candidato deve presentare domanda in Segreteria per **l'approvazione del titolo**, compilando l'apposito modulo – che deve essere firmato anche dal docente relatore – e allegando

un breve schema del progetto di ricerca, l'indice indicativo dell'elaborato e la bibliografia essenziale. Il titolo deve essere approvato dal Direttore o da un suo delegato. L'approvazione ordinariamente viene concessa entro 15 giorni dalla consegna del modulo. Al momento della consegna del titolo, il candidato riceve copia sintetica delle norme tipografiche e si impegna a rispettare le norme antiplagio (cfr. cap. XI del presente regolamento) delle quali riceve copia cartacea.

Una volta che il titolo sia approvato, il candidato può procedere alla **stesura della tesi**, sotto la supervisione del suo relatore. L'*elaborato scritto* per il conseguimento del titolo deve avere una lunghezza variabile tra le 40.000 e le 70.000 battute, spazi inclusi, (es. 40 cartelle x 22 righe di 60 battute/cadauna, note comprese) esclusa la bibliografia. Nella redazione del testo il candidato deve mostrare le proprie capacità di impostare e svolgere la trattazione sintetica di un tema teologico, deve seguire le regole indicate dall'Istituto per la stesura di un lavoro scientifico.

Al termine della redazione, ottenuto il consenso del relatore, il candidato presenta in Segreteria **domanda di iscrizione alla sessione di laurea** (con almeno trenta giorni di anticipo) e consegna le tesi in duplice copia a stampa solo fronte (con almeno dieci giorni di anticipo).

La **sessione di Laurea** ha luogo sei volte all'anno, come indicato dal calendario accademico, indicativamente a novembre, febbraio e luglio. La commissione è composta almeno da tre membri: il Preside della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, o un suo delegato, che presiede la Commissione; il Preside dell'ISSRL, o un suo delegato; un docente, stabile o incaricato, dell'ISSRL. Il candidato espone sinteticamente il contenuto della tesi e al termine dell'esposizione la commissione si riserva di porre domande e chiedere approfondimenti.

Per **l'esame sintetico**, il candidato verrà interrogato sulle tesi presenti nel *tesario* riportato sull'Annuario e disponibile in Segreteria. Il candidato prima dell'esame comunicherà le 8 tesi del *tesario* sulle quali desidera prepararsi, due per ogni area tematica. Al momento dell'esame verrà chiesto al candidato di esporre sinteticamente (circa 4 minuti per tesi) due tesi tra le dieci scelte.

La **valutazione dell'elaborato scritto** compete alla Commissione e terrà conto soprattutto del giudizio del relatore, ma anche della comprensione del tema mostrata dal candidato, dei criteri utilizzati per la selezione e l'organizzazione del materiale, della conoscenza dei riferimenti bibliografici fondamentali, delle capacità redazionali

ed espositive. La Commissione valuterà anche l'esame sintetico, tenendo conto che non si tratta di un'interrogazione su contenuti specifici, ma piuttosto di una breve relazione orale in cui emerge la capacità del candidato di sintetizzare le materie apprese nel triennio e di organizzare un discorso con un taglio trasversale che armonizzi le prospettive dei singoli corsi.

Per il conseguimento del Baccalaureato è necessario che il voto delle prove finali non sia inferiore alla sufficienza; in caso contrario la prova potrà essere ripetuta solo altre due volte. Il **voto finale** di Laurea, espresso in trentesimi, sarà composto per il 10% dal voto riportato nell'*elaborato scritto*, per il 20% dalla valutazione dell'*esame sintetico*, e per il restante 70% dalla media dei voti riportati negli esami del ciclo triennale.

10. CONSEGUIMENTO DEL GRADO ACCADEMICO DI LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

Requisiti

I requisiti per conseguire la Licenza in Scienze Religiose sono:

- avere frequentato il secondo ciclo di studi, della durata complessiva di due anni;
- avere superato gli esami di profitto previsti dal piano degli studi;
- attestare la conoscenza di due lingue moderne, presentando una certificazione (di livello B1) o sostenendo un esame con un docente incaricato. Vengono considerate lingue idonee in proposito quelle riconosciute come "scientifiche" in ambito teologico: inglese, francese, spagnolo e tedesco;
- aver frequentato con profitto i tirocini previsti dal proprio indirizzo di studi;
- avere composto una *tesi* che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto e sottometerla a pubblica discussione nella sessione di Laurea.

Elaborazione della tesi magistrale

Lo studente, in vista del completamento dell'intero piano di studi (frequenza dei corsi ed esami sostenuti con esito positivo), individua un docente (relatore) con cui lavorare per l'elaborazione della tesi e ne chiede la disponibilità; insieme, studente e docente, determinano il tema e un'ipotesi di **percorso per la ricerca**. Lo studente deve aver sostenuto almeno un esame con il docente scelto, eventualmente anche nel precedente corso di studi triennale. Al momento della scelta del titolo, il relatore deve essere in servizio presso l'ISSRL (come professore ordinario o incaricato); qualora

decadesse dal suo incarico di docenza, lo studente può difendere la tesi con il suo relatore entro un tempo massimo di due anni dalla decadenza dell'incarico di docenza.

Concordato titolo ed argomento con il relatore, lo studente deposita la **domanda di approvazione del titolo** in Segreteria, secondo le modalità descritte. Alla consegna del titolo, lo studente riceverà nuovamente copia cartacea delle norme tipografiche e controfirmerà per accettazione le norme antiplagio.

Terminato il lavoro, giunto alla redazione finale del testo, con il consenso del docente relatore, lo studente presenta **domanda per discutere la tesi** con almeno 45 giorni di anticipo, e consegna alla Segreteria tre copie cartacee della tesi, stampate solo fronte e rilegate con copertina rigida, con almeno 25 giorni di anticipo. La tesi non deve essere inferiore alle 90.000 battute, spazi inclusi, escluse fotografie, tabelle, ecc. (es. 70 cartelle x 22 righe di 60 battute/cadauna, note comprese). Non si accettano tesi che non siano rilegate con la copertina rigida e che non presentino il frontespizio come previsto dalla metodologia propria dell'ISSRL.

La Segreteria, compiuta un'ultima verifica sia del percorso accademico sia amministrativa, certifica la consegna della tesi e si pre-mura di consegnare al docente relatore e al docente controrelatore una copia del testo per la valutazione definitiva.

Il Direttore, o il suo delegato, al momento della presentazione della domanda di esame nominerà un **controrelatore**, che dovrà valutare la redazione finale della tesi con sguardo critico.

La **discussione della tesi** avviene presso la sede centrale dell'ISSRL alla presenza di una commissione composta dal Preside della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, o un suo delegato, che presiede la Commissione, e da altri docenti secondo le indicazioni della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Il controrelatore ha il compito specifico di sottolineare i punti critici dell'elaborato, per stimolare il candidato ad uno sforzo di difesa onesta ed equilibrata del proprio lavoro. Superata la prova, lo studente riceverà il titolo accademico e il relativo voto di congedo attraverso certificazione legalmente valida (anche se provvisoria), in attesa del diploma ufficiale che verrà consegnato successivamente.

Il **giudizio** della commissione verterà sui seguenti aspetti: l'approfondita conoscenza dell'argomento scelto; la capacità di una sua coerente impostazione; la sufficiente conoscenza della letteratura sul tema; la corretta e chiara esposizione; il corretto uso delle principali convenzioni scientifiche; la capacità di rispondere in maniera convincente alle osservazioni del controrelatore.

La discussione della tesi chiude il curriculum dello studente presso l'Istituto. Il **voto finale**, espresso in trentesimi, deriverà per il 70% dalla media dei voti riportati negli esami del biennio di specializzazione e per il 30% dalla valutazione e dalla difesa della tesi.

11. NORMA ANTIPLAGIO

Non è consentita alcuna forma di copiatura che possa configurarsi come plagio. Ogni testo (frase, paragrafo, pagina, ecc.) che non sia di propria mano va sempre riportato “virgolettato” e con indicazione esplicita e precisa, in nota, dell'autore e della reperibilità bibliografica. In particolare, rimanendo lecito (e a volte utile) consultare anche internet, è necessario mantenere due attenzioni:

1. imparare a distinguere il materiale molto variegato presente in rete, scegliendo solo fonti adeguate ad un lavoro scientifico, verificando l'attendibilità dei siti, la competenza accreditata degli Autori, la pertinenza e la correttezza dei contenuti;
2. citare sempre, insieme alla bibliografia, la “sitografia” generale di riferimento, e di volta in volta, in nota, la provenienza dei testi eventualmente riportati nel corpo dell'elaborato.

24 Si tenga presente che è molto facile per il lettore-correttore accorgersi di uno stile di scrittura non corrispondente all'insieme dell'elaborato e soprattutto controllare (attraverso qualsiasi buon motore di ricerca) l'eventuale appropriazione di testi diffusi in rete. In caso di verificata copiatura, vengono distinte due tipologie di **sanzione**:

1. a fronte di un materiale copiato che complessivamente superi le 5000 battute (spazi inclusi) la prova di esame verrà sospesa e si esigerà la rielaborazione della tesi;
2. se il materiale copiato è inferiore alle 5000 battute (spazi inclusi), il voto finale della prova di esame subirà comunque un computo significativamente al ribasso.

12. ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali – Consiglio di Istituto, collegio plenario dei docenti, consiglio per gli affari economici, assemblea degli studenti – si riuniranno secondo la cadenza e le modalità stabilite dagli Statuti. Vista configurazione geografica della Liguria e la mobilità sovente critica, le riunioni degli organi collegiali potranno svolgersi utilizzando la modalità FAD. Si cercherà comunque di riunire tali organi in presenza almeno una volta all'anno.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

0

3

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

(riconosciuta dalla Repubblica Italiana con D.P.R. 24/1/1978, n. 83 - Gazz. Uff. n. 100 del 12/4/1978)

Sede centrale:

Piazza Paolo VI, 6 - 20121 Milano

Tel. 02 863181 - Fax 02 72003162

E-mail: info@ftis.it

Gran Cancelliere: S. E. Rev. ma Mons. MARIO ENRICO DELPINI

Preside: Dr. Don MASSIMO EPIS

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE LIGURE

Sede dell'Istituto:

Via Serra 6c – Genova (GE)

Tel. 010 5530657

E-mail: issr@diocesi.genova.it

Polo Fad Albenga Via G. Galilei 36 - Albenga (SV)

Tel. 334 5716127

E-mail: issralbenga@gmail.com

Polo Fad La Spezia Via Malaspina 1 - La Spezia (SP)

Tel. 0187 735485

E-mail: segreteriaissrsp@libero.it

Moderatore: S. Ecc. Mons. MARCO TASCA

Direttore: Sac. Dott. ANDREA VILLAFIORITA MONTELEONE

Direttore Polo Fad Albenga: Sac. Prof. ETTORE BARBIERI

Direttore Polo Fad La Spezia: Sac. Prof. PAOLO CABANO

L'ORGANICO dei DOCENTI

0

4

DOCENTI STABILI ISSRL

CAROZZA, NICOLA, *area scienze umane.*

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato

Dottrina Sociale della Chiesa, Sociologia; Questioni scelte di

Dottrina Sociale della Chiesa (Sp); Sociologia della Religione

CORINI, DON GABRIELE MARIA, *area sacra scrittura.*

Diocesi di Albenga-Imperia

Introduzione alla Sacra Scrittura, Scritti e Profeti,

Teologia Biblica AT, Ebraico; Esegesi

GIOENI, ANNA ROSARIA, *area teologia morale.*

Diocesi di Ventimiglia-Sanremo

Teologia morale fondamentale (Al),

Teologia morale sessuale e familiare

VILLAFIORITA MONTELEONE, DON ANDREA,

area teologia sistematica.

28

Arcidiocesi di Genova

Teologia sistematica: Antropologia Teologica, Teologia sistematica:

Mariologia-Cristologia, Protologia; Aggiornamenti di Teol.

Sistematica: Ecologia cristiana

ZOPPI, DON MATTEO, *area filosofia.*

Arcidiocesi di Genova

Filosofia dell'essere e del pensiero;

Temi di Storia della filosofia I e II

DOCENTI INCARICATI ISSRL

BANTI DR EGIDIO

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato

Seminario di Metodologia Teologica (Sp)

BARBARÌA DR GIORGIO

Diocesi Albenga Imperia

Patrologia (Al)

BARBIERI DON ETTORE
Diocesi Albenga Imperia
Seminario filosofico: Ateismo (Al)
Seminario Metodologia Teologica (Al)

BISIO DON STEFANO
Arcidiocesi di Genova
Teologia spirituale

BERNAGOZZI DON GABRIELE
Arcidiocesi di Genova
Ecumenismo (Ge)

BERNINI DON DAVIDE
Arcidiocesi di Genova
Pentateuco

CABANO DON PAOLO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Storia della Chiesa II e III

CALABRESE DON GIANFRANCO
Arcidiocesi di Genova
Introduzione alla teologia

GATTI DON ENRICO
Diocesi di Albenga-Imperia
Psicologia: Introduzione

DOLDI DON MARCO
Arcidiocesi di Genova
Teologia Morale Fondamentale (Ge - Sp)

FABBRIS DON LUCIO
Diocesi di Albenga Imperia
Sacra Scrittura: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

FASOLI DON TOMMASO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Teologia pastorale

FIRPO DON MATTEO
Arcidiocesi di Genova
Teologia liturgica

GALLI DON MARCO
Arcidiocesi di Genova
Diritto Canonico (Ge- Al)

GANDOLFO DON MAURO
Diocesi di Chiavari
Teodicea-Teologia filosofica

GORINI DR ALDO
Arcidiocesi di Genova
Seminario di Metodologia teologica (Ge); Storia della Chiesa I

GUBETTA DON TIZIANO EMANUELE MARIA
Diocesi Albenga Imperia
Ecumenismo (Al)

30 LANDI DR FRANCA
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Ecumenismo (Sp)

MARCHINI DR DIEGO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Patrologia (Sp)

MILAZZO DON PIETRO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Sacramentaria III

MILITELLO DON GIUSEPPE
Diocesi di Savona-Noli
Teologia sistematica: Ecclesiologia

NATELLA DR ROBERTO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Antropologia filosofica

NOBERASCO DON GIUSEPPE
Diocesi di Savona-Noli
Teologia sistematica: Trinitaria; Escatologia

PEDEMONTE DON PIER LUGI
Arcidiocesi Genova
Teologia fondamentale

POLETTI DON ROBERTO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Teologia morale: comandamenti

PONTE SUOR ANTONELLA, FDC
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Sacra Scrittura: Opera Giovannea; Sacra Scrittura: Lettere paoline e cattoliche

PAGANO DON FRANCO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Diritto Canonico (Sp)

PESCETTO DON MATTEO
Arcidiocesi di Genova
Patrologia (Ge)

RAVASCO DR ANDREA
Arcidiocesi di Genova
Greco Biblico

STEARDO DR LORENZO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Seminario di Filosofia: Ateismo (Sp); Etica

TRIPODI DR ANNA MARIA
Arcidiocesi Genova
Seminario filosofico: Ateismo (Ge)

**DOCENTI INCARICATI ISSRL LAUREA MAGISTRALE
(ANNO B – 2024/25)**

BARBIERI DON ETTORE
Diocesi Albenga Imperia
Religioni storiche non cristiane

BANTI DR EGIDIO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Teologia e Letteratura (Sp)

BENEVENTO DR CARMELA
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Seminario Didattica IRC (Sp); Dinamiche di gruppo

CABANO DON PAOLO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Storia della Chiesa locale (Sp)

32 MICHERO P. GIORGIO MARIA
Diocesi di Albenga-Imperia
*Storia della Chiesa Locale (Al); Teologia e letteratura (Alb);
Questioni scelte di Dottrina sociale della Chiesa (Alb)*

CAMPINOTI DR FABIO
Arcidiocesi di Genova
Teologia e Letteratura (Ge)

RASPI DR LUCA
Arcidiocesi di Genova
Seminario Didattica IRC (Ge)

DE SANTI DON MICHELE
Arcidiocesi di Genova
Teologia della vita consacrata (Ge)

DI COMITE DON FRANCESCO
Arcidiocesi di Genova
Teologia della religioni non cristiane

DI NATALE DR GRAZIA
Arcidiocesi di Genova
Arte e Fede (Ge)

DOLDI DON MARCO
Arcidiocesi di Genova
Questioni Scelte di Dottrina Sociale della Chiesa (Ge)

FONTANA DON PAOLO
Arcidiocesi di Genova
Storia della Chiesa Locale (Ge)

MARSONET DR MICHELE
Arcidiocesi di Genova
Epistemologia e Metafisica

MARTINO DR SOFIA
Diocesi di Albenga-Imperia
Seminario di didattica (Alb)

PANFILI DR ANNAMARIA
Arcidiocesi di Genova
Legislazione Europea e Diritti Umani

PIANA DR STEFANO
Arcidiocesi di Genova
Pedagogia generale

RAVASCO DR ANDREA
Arcidiocesi di Genova
Greco Biblico

SARDELLA DON LUCA
Diocesi di Chiavari
Mezzi di comunicazione sociale

TEALDI DR CRISTINA
Diocesi di Albenga-Imperia
Arte e fede

TIMOSSI DR ROBERTO
Arcidiocesi di Genova
Aggiornamenti Teol. Sistemática: Scienza e fede

TORIBIO CUADRADO DR J. FERNANDO
Diocesi di Ventimiglia-Sanremo
Teologia Biblica Nuovo Testamento

VIGORITO DR CLARA
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Arte e Fede (Sp)

DOCENTI REFERENTI DI TIROCINIO

BENEVENTO DR CARMELA (Sp);

SAVALLI DR. NADIA (Ge);

MARTINO DR SOFIA (ALB)

DOCENTI INCARICATI ISSRL LAUREA MAGISTRALE (ANNO A)

CALABRESE DON GIANFRANCO
Arcidiocesi di Genova
Catechetica; Catechetica: seminario

34 FASOLI DON TOMMASO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Legislazione scolastica e teoria della scuola (SP)

DAMONTE DR MARCO
Diocesi di Savona-Noli
Filosofia della religione

DI COMITE DON FRANCESCO
Arcidiocesi di Genova
Dialogo interreligioso

DOLDI DON MARCO
Arcidiocesi di Genova
Bioetica (Ge)

GALLIANI DR GIULIO
Arcidiocesi di Genova
Questioni speciali di Diritto Canonico

Arcidiocesi di Genova
Teatro, cinema e religione (Ge)

MICHERO P. GIORGIO MARIA
Diocesi di Albenga-Imperia
Nuovi culti e movimenti religiosi; Teatro, cinema e religione (Alb)

MILANESE DR GUIDO
Arcidiocesi di Genova
Introduzione alla musica liturgica (Ge- Alb)

MILITELLO DON GIUSEPPE
Diocesi di Savona-Noli
Pastorale e organismi ecclesiali

MORETTI DR LORENZO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Teatro, cinema e religione (Sp)

PAGANO DON FRANCO
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Introduzione alla musica liturgica (Sp)

RASPI DR. LUCA
Arcidiocesi di Genova
Legislazione scolastica e teoria della scuola (Ge)

RAVASCO DR. ANDREA
Arcidiocesi di Genova
Complementi di Sacra Scrittura

Diocesi di Albenga-Imperia
Bioetica (Al)

SCOTTO DR ANNA
Arcidiocesi di Genova
Psicologia dello sviluppo e della religione (Ge)

DOCENTI REFERENTI DI TIROCINIO

BENEVENTO DR CARMELA (Sp);

SAVALLI DR. NADIA (Ge);

MARTINO DR SOFIA (Alb)

L'ORDINAMENTO GENERALE degli STUDI
BACCALAUREATO in SCIENZE RELIGIOSE
CORSO DI LAUREA in SCIENZE RELIGIOSE

05



I° ANNO del TRIENNIO TEOLOGICO
(Per immatricolati dall'A.A. 2024-2025 incluso)
(Baccalaureato in Scienze Religiose)

CORSO	ORE DI LEZIONE	ECTS
Filosofia dell'essere e del pensiero	48	6
Antropologia filosofica	24	3
Temi di storia della filosofia 1	24	3
Greco Biblico	24	3
Ebraico Biblico	24	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	48	6
Introduzione alla teologia	24	3
Teologia fondamentale	48	6
Teologia morale fondamentale	48	6
Patrologia: introduzione	48	6
Storia della Chiesa 1	48	6
<i>Seminario di metodologia teologica</i>	24	3
TOTALE	432	54

38

NB: Per arrivare al completamento dei 180 ECTS necessari per il Baccalaureato in Scienze Religiose vanno computati l'esame di abilitazione per la prima lingua straniera (6 ECTS) e l'elaborato finale (6 ECTS) e l'esame conclusivo (4 ECTS) per sostenere l'esame conclusivo.

II° ANNO del TRIENNIO TEOLOGICO A.A. 2024-2025
(Per immatricolati dall'A.A. 2023-2024 incluso)
(Baccalaureato in Scienze Religiose)

CORSO	ORE DI LEZIONE	ECTS
Sacra Scrittura: Pentateuco	24	3
Sacra Scrittura: Scritti e Profeti	48	6
Teologia sistematica: Ecclesiologia	24	3
Teologia morale: sessuale e familiare	48	6
Teologia sistematica: Cristologia- Mariologia	48	6
Temi di storia della filosofia 2	24	3
Teodicea - teologia naturale	24	3
Teologia sistematica: Trinitaria	24	3
Teologia spirituale	24	3
Teologia pastorale	24	3
Storia della Chiesa 2	48	6
Psicologia	24	3
Diritto Canonico	24	3
<i>Seminario filosofico - ateismo</i>	24	3

39

TOTALE	432	54
---------------	------------	-----------

NB: Per arrivare al completamento dei 180 ECTS necessari per il Baccalaureato in Scienze Religiose vanno computati l'esame di abilitazione per la prima lingua straniera (6 ECTS) e l'elaborato finale (6 ECTS) e l'esame conclusivo (4 ECTS) per sostenere l'esame conclusivo.

III° ANNO del TRIENNIO TEOLOGICO A.A. 2025-2026
(Per immatricolati dall'A.A. 2023-2024 incluso)
(Baccalaureato in Scienze Religiose)

40

CORSO	ORE DI LEZIONE	ECTS
Etica	24	3
Sacra Scrittura: Sinottici e Atti	48	6
Sacra Scrittura: opera giovannea	36	5
Sacra Scrittura: lettere paoline e cattoliche	48	6
Teologia Liturgica	24	3
Teologia sistematica: Antropologia Teologica	48	6
Escatologia	12	2
Sacramentaria 1: Generale, Iniziazione	24	4
Sacramentaria 2: Servizio, Guarigione	24	3
Teologia morale: i Comandamenti	24	3
Ecumenismo	24	3
Storia della chiesa 3	48	6
Sociologia	24	3
<i>Seminario di Sacra Scrittura</i>	24	3

TOTALE	432	56
---------------	------------	-----------

NB: Per arrivare al completamento dei 180 ECTS necessari per il Baccalaureato in Scienze Religiose vanno computati l'esame di abilitazione per la prima lingua straniera (6 ECTS) e l'elaborato finale (6 ECTS) e l'e-same conclusivo (4 ECTS) per sostenere l'esame conclusivo.

III° ANNO del TRIENNIO TEOLOGICO
A.A. 2024-2025;
(Per immatricolati in anni accademici
precedenti all'A.A. 2023-2024)
(Baccalaureato in Scienze Religiose)

CORSO	ORE DI LEZIONE	ECTS
Etica	24	3
Sacra Scrittura: Sinottici e Atti	48	6
Sacra Scrittura: opera giovannea	36	5
Sacra Scrittura: lettere paoline e cattoliche	48	6
Teologia Liturgica	24	3
Teologia sistematica: Antropologia Teologica	48	6
Escatologia	12	2
Teologia sistematica: Trinitaria	24	3
Sacramentaria 3: Eucaristia e Ordine	24	3
Teologia morale: i Comandamenti	24	3
Ecumenismo	24	3
Storia della chiesa 3	48	6
Sociologia	24	3
<i>Seminario filosofico - ateismo</i>	24	3
TOTALE	432	55

41

NB: Per arrivare al completamento dei 180 ECTS necessari per il Baccalaureato in Scienze Religiose vanno computati l'esame di abilitazione per la prima lingua straniera (6 ECTS) e l'elaborato finale (6 ECTS) e l'e-same conclusivo (4 ECTS) per sostenere l'esame conclusivo.

L'ORDINAMENTO GENERALE degli STUDI
LICENZA in SCIENZE RELIGIOSE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
in SCIENZE RELIGIOSE

06



BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE (ANNO B)
Corsi attivi nell'A.A.2024-2025 (Licenza in scienze Religiose)

CORSO	ORE DI LEZIONE	ECTS
Teologia biblica M <i>Teologia Biblica AT Prof. G. Corini 24 ore 3 ects</i> <i>Teologia Biblica NT Prof. F. Toribio 24 ore 3 ects</i>	48	6
Greco biblico	24	3
Teologia delle religioni M; D <i>Rel. storiche non cristiane Prof. E. Barbieri 24 ore 3 ects</i> <i>Teologia delle religioni Prof. F. Di Comite 24 ore 3 ects</i>	48	6
Aggiornamenti di teologia sistematica <i>Scienza e Fede Prof. G. Timossi 24 ore 3 ects</i> D <i>Ecologia cristiana Prof. A. Villaflorita 24 ore 3 ects</i> D <i>Epistem. e metafisica Prof. M. Marsonet 24 ore 3 ects</i> <i>Teol. della Vita Consacrata Prof. De Santi 24 ore 3 ects</i> M	96	12
Questioni scelte di Dottrina Sociale della Chiesa M	24	3
Legislazione europea e diritti umani	24	3
Storia della Chiesa locale	24	3
Mezzi di comunicazione sociale M	24	3
Pedagogia e dinamiche di gruppo D <i>Pedagogia generale Prof. S. Piana 24 ore 3 ects</i> <i>Dinamiche di gruppo Prof. ssa C. Benevento 24 ore 3 ects</i>	48	6

Indirizzo pedagogico-didattico

Seminario di didattica IRC	D	24	3
----------------------------	---	----	---

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico

Seminario di indirizzo	M	24	3
------------------------	---	----	---

Legenda: M= corsi obbligatori per l'indirizzo Ministeriale-pastorale; D= corsi obbligatori per l'indirizzo pedagogico-didattico

BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE (ANNO A)
(Licenza in scienze Religiose)

CORSO		ORE DI LEZIONE	ECTS
Filosofia della Religione		24	3
Cultura biblica		48	6
Ebraico biblico		24	3
Teologia interdisciplinare 1		48	6
Pastorale e organismi di partecipazione ecclesiale	M	24	3
Bioetica	M; D	24	3
Diritto Canonico matrimoniale		24	3
Nuovi movimenti e culti religiosi		24	3
Sociologia della religione		24	3
Psicologia dello sviluppo e della religione	D	24	3
Dialogo interreligioso		24	3
Catechetica (con seminario)	M; D	48	6

45

Indirizzo pedagogico-didattico

Legislazione scolastica e teoria della Scuola	D	24	3
---	---	----	---

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico

Teologia dei Ministeri ecclesiali	M	24	3
-----------------------------------	---	----	---

N.B. Per arrivare al completamento dei 120 ECTS necessari per la Licenza in Scienze Religiose, il candidato nel corso del Biennio dovrà raggiungere 93 ECTS attraverso la frequenza dei corsi obbligatori e, scegliendo, dei corsi facoltativi. A questi, vanno computati l'esame di abilitazione per la seconda lingua straniera (6 ECTS), il tirocinio di indirizzo (60 ore - 12ECTS) e la composizione della tesi finale e la sua discussione (9 ECTS).

TASSE e CONTRIBUTI

07



CONTRIBUTI DI SEGRETERIA

Effettuare i versamenti sul conto bancario come da riferimento presso le segreterie di frequenza.

Iscrizione annuale studenti ordinari e fuori corso (varie tipologie) **€ 300**

Iscrizione Uditori (max n. 3 corsi) **€ 50**

Frequenza tutti i corsi (studenti ordinari e straordinari) **€ 500**
(in due rate: I rata € 250; II rata € 250
come da scadenze in calendario accademico)

Seconda iscrizione allo stesso anno di corso **€ 250**

Studenti fuori corso per soli esami (unica rata) **€ 250**

48

Frequenza uditori:

Corso da 24 ore **€ 50**

Corso da 36 ore **€ 80**

Corso da 48 ore **€ 100**

Immatricolazione degli uditori che desiderano sostenere gli esami: **€ 50**

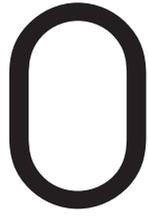
Per il Corso di Lingua Straniera contattare le segreterie della Sede o dei Poli didattici

Esame finale Baccalaureato (triennio) **€ 150**

Esame finale Licenza (biennio) **€ 250**

Diploma **€ 70**

CALENDARIO
ANNO ACCADEMICO
2024 - 2025



SETTEMBRE 2024			OTTOBRE 2024		
1	D		1	M	INIZIO ANNO ACCADEMICO
2	L	Sessione di Laurea ISSRL			Lezioni - 1 ^a settimana
3	M	Appelli d'esame sessione estiva	2	M	Lezioni
4	M	Appelli d'esame sessione estiva	3	G	Lezioni
5	G	Appelli d'esame sessione estiva	4	V	
6	V	Appelli d'esame sessione estiva	5	S	<i>Lezioni seminariali</i>
7	S	Appelli d'esame sessione estiva	6	D	
8	D		7	L	
9	L	Appelli d'esame sessione estiva	8	M	Lezioni - 2 ^a settimana
10	M	Appelli d'esame sessione estiva	9	M	Lezioni
11	M	Appelli d'esame sessione estiva	10	G	Lezioni
12	G	Appelli d'esame sessione estiva	11	V	
13	V	Appelli d'esame sessione estiva	12	S	
14	S	Appelli d'esame sessione estiva	13	D	
15	D		14	L	
16	L	Appelli d'esame sessione estiva	15	M	Inaugurazione Anno Accademico
17	M	Appelli d'esame sessione estiva	16	M	Lezioni - 3 ^a settimana
18	M	Appelli d'esame sessione estiva	17	G	Lezioni
19	G	Appelli d'esame sessione estiva	18	V	
20	V	Appelli d'esame sessione estiva	19	S	
21	S	Appelli d'esame sessione estiva	20	D	
22	D		21	L	
23	L		22	M	Lezioni - 4 ^a settimana
24	M		23	M	Lezioni
25	M		24	G	Lezioni
26	G		25	V	
27	V		26	S	<i>Lezioni seminariali</i>
28	S		27	D	
29	D		28	L	TERMINE ISCRIZIONI ISSRL 2024/25
30	L	Sessione di Laurea ISSRL	29	M	Lezioni - 5 ^a settimana
			30	M	Lezioni
			31	G	Lezioni

NOVEMBRE 2024			DICEMBRE 2024		
1	V	TUTTI I SANTI	1	D	
2	S	COMMEMORAZIONE DEFUNTI	2	L	
3	D		3	M	Lezioni - 10 ^a settimana
4	L	Sessione di Laurea ISSRL	4	M	Lezioni
5	M	Lezioni - 6 ^a settimana	5	G	Lezioni
6	M	Lezioni	6	V	
7	G	Lezioni	7	S	
8	V		8	D	Immacolata Concezione
9	S		9	L	
10	D		10	M	Lezioni - 11 ^a settimana
11	L		11	M	Lezioni
12	M	Lezioni - 7 ^a settimana	12	G	Lezioni <i>Scadenza versamento I rata</i>
13	M	Lezioni	13	V	
14	G	Lezioni	14	S	<i>Lezioni seminariali</i>
15	V		15	D	
16	S	Consiglio d'Istituto e Collegio Docenti	16	L	
17	D		17	M	Lezioni - 12 ^a settimana
18	L		18	M	Lezioni
19	M	Lezioni - 8 ^a settimana	19	G	Lezioni
20	M	Lezioni	20	V	
21	G	Lezioni	21	S	
22	V		22	D	
23	S	<i>Lezioni seminariali</i>	23	L	
24	D	CRISTO RE	24	M	Vigilia
25	L	Assemblea degli Studenti	25	M	S. Natale
26	M	Lezioni - 9 ^a settimana	26	G	S. Stefano
27	M	Lezioni	27	V	
28	G	Lezioni	28	S	
29	V		29	D	
30	S		30	L	
			31	M	Vacanza

GENNAIO 2025			FEBBRAIO 2025		
1	M	<i>Maria SS. Madre di Dio</i>	1	S	Esami sessione invernale
2	G	Vacanza	2	D	
3	V		3	L	Esami sessione invernale
4	S		4	M	Esami sessione invernale
5	D		5	M	Esami sessione invernale
6	L	<i>Epifania</i>	6	G	Esami sessione invernale
7	M	Lezioni 13 ^a settimana	7	V	Esami sessione invernale
8	M	Lezioni	8	S	Esami sessione invernale
9	G	Lezioni	9	D	
10	V	Sessione di laurea	10	L	
11	S	<i>Lezioni seminariali (verifica finale)</i>	11	M	INIZIO II QUADRIMESTRE Lezioni - 1a settimana
12	D		12	M	Lezioni
13	L	Esami sessione invernale	13	G	Lezioni
14	M	Esami sessione invernale	14	V	
15	M	Esami sessione invernale	15	S	<i>Lezioni seminariali</i>
16	G	Esami sessione invernale	16	D	
17	V	Esami sessione invernale	17	L	Sessione di Laurea ISSRL
18	S	Esami sessione invernale	18	M	Lezioni - 2 ^a settimana
19	D		19	M	Lezioni
20	L	Esami sessione invernale	20	G	Lezioni
21	M	Esami sessione invernale	21	V	
22	M	Esami sessione invernale	22	S	
23	G	Esami sessione invernale	23	D	
24	V	Esami sessione invernale	24	L	
25	S	Esami sessione invernale	25	M	Lezioni - 3 ^a settimana
26	D		26	M	Lezioni
27	L	Esami sessione invernale	27	G	Lezioni
28	M	Esami sessione invernale	28	V	
29	M	Esami sessione invernale			
30	G	Esami sessione invernale			
31	V	Esami sessione invernale			

MARZO 2025			APRILE 2025		
1	S		1	M	Lezioni - 8 ^a settimana
2	D		2	M	Lezioni
3	L	Sessione straordinaria d'esame	3	G	Lezioni
4	M	Lezioni - 4 ^a settimana	4	V	
5	M	sospensione didattica <i>Ceneri</i>	5	S	
6	G	Lezioni	6	D	
7	V	Sessione straordinaria d'esame	7	L	
8	S	<i>Lezioni seminariali</i>	8	M	Giornata di studi ISSRL
9	D		9	M	Lezioni - 9 ^a settimana
10	L	Sessione straordinaria d'esame	10	G	Lezioni
11	M	Lezioni - 5 ^a settimana	11	V	
12	M	Lezioni	12	S	<i>Lezione seminariali</i>
13	G	Lezioni	13	D	
14	V	Sessione straordinaria d'esame	14	L	Vacanza
15	S		15	M	Vacanza
16	D		16	M	Vacanza
17	L	Sessione straordinaria d'esame	17	G	<i>Giovedì Santo</i>
18	M	Lezioni - 6 ^a settimana	18	V	<i>Venerdì Santo</i>
19	M	Lezioni	19	S	<i>Sabato Santo</i>
20	G	Lezioni <i>Scadenza versamento II rata</i>	20	D	PASQUA
21	V	Sessione straordinaria d'esame	21	L	<i>Lunedì dell'Angelo</i>
22	S		22	M	Vacanza
23	D		23	M	Vacanza
24	L	Sessione straordinaria d'esame	24	G	Vacanza
25	M	Lezioni - 7 ^a settimana	25	V	FESTA DELLA LIBERAZIONE
26	M	Lezioni	26	S	
27	G	Lezioni	27	D	
28	V	Sessione straordinaria d'esame	28	L	
29	S	<i>Lezioni seminariali</i>	29	M	Lezioni - 10 ^a settimana
30	D		30	M	Lezioni
31	L				

MAGGIO 2025			GIUGNO 2025		
1	G	<i>S. Giuseppe lavoratore</i>	1	D	
2	V	Lezioni	2	L	<i>Festa della Repubblica</i>
3	S	<i>Lezioni seminariali</i>	3	M	Esami sessione estiva
4	D		4	M	Esami sessione estiva
5	L		5	G	Esami sessione estiva
6	M	Lezioni 11 ^a settimana	6	V	Esami sessione estiva
7	M	Lezioni	7	S	Esami sessione estiva
8	G	Lezioni	8	D	Pentecoste
9	V		9	L	Esami sessione estiva
10	S	Consiglio d'Istituto e Collegio Docenti	10	M	Esami sessione estiva
11	D		11	M	Esami sessione estiva
12	L		12	G	Esami sessione estiva
13	M	Lezioni - 12 ^a settimana	13	V	Esami sessione estiva
14	M	Lezioni	14	S	Esami sessione estiva
15	G	Lezioni	15	D	
16	V		16	L	Esami sessione estiva
17	S		17	M	Esami sessione estiva
18	D		18	M	Esami sessione estiva
19	L		19	G	Esami sessione estiva
20	M	Lezioni - 13 ^a settimana	20	V	Esami sessione estiva
21	M	Lezioni	21	S	Esami sessione estiva
22	G	Lezioni	22	D	
23	V		23	L	Esami sessione estiva
24	S	<i>Lezione seminariali (verifica finale)</i>	24	M	Esami sessione estiva
25	D		25	M	Esami sessione estiva
26	L	Sessione di Laurea ISSRL	26	G	Esami sessione estiva
27	M	Sospensione didattica	27	V	Esami sessione estiva
28	M	Sospensione didattica	28	S	Esami sessione estiva
29	G	Sospensione didattica	29	D	
30	V		30	L	Esami sessione estiva
31	S				

LUGLIO 2025			AGOSTO 2025		
1	M	Esami sessione estiva	1	M	
2	M	Esami sessione estiva	2	M	
3	G	Esami sessione estiva	3	G	
4	V	Esami sessione estiva	4	V	
5	S	Esami sessione estiva	5	S	
6	D		6	D	
7	L	Esami sessione estiva	7	L	
8	M	Esami sessione estiva	8	M	
9	M	Esami sessione estiva	9	M	
10	G	Esami sessione estiva	10	G	<i>S. Lorenzo</i>
11	V	Esami sessione estiva	11	V	
12	S	Esami sessione estiva	12	S	
13	D		13	D	
14	L		14	L	
15	M		15	M	ASSUNZIONE BVM
16	M		16	M	
17	G		17	G	
18	V		18	V	
19	S		19	S	
20	D		20	D	
21	L		21	L	
22	M		22	M	
23	M		23	M	
24	G		24	G	
25	V		25	V	
26	S		26	S	
27	D		27	D	
28	L	chiusura Segreteria al pubblico	28	L	
29	M		29	M	
30	M		30	M	
31	G		31	G	

SETTEMBRE 2025

1	L	Sessione di Laurea ISSRL
2	M	Esami sessione estiva
3	M	Esami sessione estiva
4	G	Esami sessione estiva
5	V	Esami sessione estiva
6	S	Esami sessione estiva
7	D	
8	L	Esami sessione estiva
9	M	Esami sessione estiva
10	M	Esami sessione estiva
11	G	Esami sessione estiva
12	V	Esami sessione estiva
13	S	Esami sessione estiva
14	D	
15	L	Esami sessione estiva
16	M	Esami sessione estiva
17	M	Esami sessione estiva
18	G	Esami sessione estiva
19	V	Esami sessione estiva
20	S	Esami sessione estiva
21	D	
22	L	
23	M	
24	M	
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	
29	L	Sessione di Laurea ISSRL
30	M	

ORARIO delle LEZIONI

09



ORARI

Orario delle lezioni
(1 ora = 45')

1 ^a ora	14.40 - 15.25
2 ^a ora	15.25 - 16.10
Primo intervallo	16.10 - 16.20
3 ^a ora	16.20 - 17.05
4 ^a ora	17.05 - 17.50
Secondo intervallo	17.50 - 18.00
5 ^a ora	18.00 - 18.45
6 ^a ora	18.45 - 19.30

Corso di Laurea in Scienze Religiose

I QUADRIMESTRE 2024

MARTEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Patrologia* BARBARIA PESCETTO MARCHINI	Temi di Storia della Filosofia II ^{Ge} ZOPPI	Ecumenismo* BERNAGOZZI LANDI GUBETTA
16.20 17.50	Teol. Morale Fondamentale GIOENI - DOLDI	Ecclesiologia ^{Alb} MILITELLO	Lett.paoline e cattoliche ^{Ge} PONTE
18.00 19.30	Introd. Teologia ^{Ge} CALABRESE	Teologia Morale Sess. Familiare ^{Alb} GIOENI	Lett.paoline e cattoliche ^{Ge} PONTE

MERCOLEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Chiesa I ^{Ge} GORINI	Teologia Pastorale ^{Sp} FASOLI	Chiesa III ^{Sp} CABANO
16.20 17.50	Filosofia dell'essere e pensiero ^{Ge} ZOPPI	Chiesa II ^{Sp} CABANO	Vangeli Sinottici e Atti ^{Alb} FABBRIS
18.00 19.30	Temi di Storia della Filosofia I ^{Ge} ZOPPI	Pentateuco ^{Ge} BERNINI	Antropologia ^{Ge} VILLAFIORITA

59

GIOVEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Ebraico ^{Alb} CORINI	Diritto Canonico* PAGANO - GALLI	Comandamenti ^{Sp} POLETTI
16.20 17.50	Teol. Fondamentale ^{Ge} PEDEMONTE	Scritti e Profeti ^{Alb} CORINI	Etica ^{Sp} STEARDO
18.00 19.30	Intr. Sacra Scritt. ^{Alb} CORINI	Teodicea ^{Sp} GANDOLFO	Antropologia ^{Ge} VILLAFIORITA

II QUADRIMESTRE 2025

MARTEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Patrologia* BARBARIA MARCHINI PESCETTO	Trinitaria ^{Ge} NOBERASCO	Trinitaria ^{Ge} NOBERASCO
16.20 17.50	Teologia Morale Fundamentale* GIOENI - DOLDI	Teologia Spirituale ^{Ge} BISIO	Escatologia ^{Ge} NOBERASCO
18.00 19.30	Antropologia filosofica ^{Ge} NATELLA	Teologia Morale Sess. Familiare ^{Alb} GIOENI	Opera Giovanna ^{Ge} PONTE (3H)

MERCOLEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Chiesa I ^{Ge} GORINI	Mariologia-Cristologia ^{Ge} VILLAFIORITA	Chiesa III ^{Sp} CABANO
16.20 17.50	Filosofia dell'essere e pensiero ^{Ge} ZOPPI	Chiesa II ^{Sp} CABANO	Vangeli Sinottici e Atti ^{Alb} FABBRIS
18.00 19.30	Seminario Met. Teologica* BANTI - BARBIERI GORINI	Psicologia: Introd. ^{Alb} GATTI	Liturgia ^{Ge} FIRPO

GIOVEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Greco ^{Ge} RAVASCO	Mariologia-Cristologia ^{Ge} VILLAFIORITA	Sociologia ^{Sp} CAROZZA
16.20 17.50	Teol. Fondamentale ^{Ge} PEDEMONTE	Scritti e Profeti ^{Alb} CORINI	Sacrament. III: Eucarestia e Ordine ^{Sp} MILAZZO
18.00 19.30	Intr. Sacra Scritt. ^{Alb} CORINI	Seminario Filosofia - Ateismo* TRIPODI - STEARDO BARBIERI	Seminario Filosofia Ateismo* TRIPODI - STEARDO BARBIERI

LEGENDA: *corsi in didattica frontale; ^{Ge} corsi in erogazione Fad da Sede Genova ad altri poli didattici; ^{Alb} corsi in erogazione Fad da Polo Albenga; ^{Sp} corsi in erogazione Fad da Polo La Spezia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose (ANNO B)

I QUADRIMESTRE 2024

II QUADRIMESTRE 2025

MARTEDÌ

ORE	BIENNIO MAGISTRALE	ORE	BIENNIO MAGISTRALE
14.40 16.10	Teologia della vita consacrata DE SANTI ^{Ge}	14.40 16.10	Epistemologia e Metafisica MARSONET ^{Ge}
16.20 17.50	TEOL REL Teologia delle religioni DI COMITE ^{Ge}	16.20 17.50	Mezzi di comunicazione sociale SARDELLA ^{Ge}
18.00 19.30	QS Dottrina sociale della Chiesa* CAROZZA ^{Sp} – DOLDI ^{Ge} MICHERO ^{Alb}	18.00 19.30	Teologia e Letteratura* CAMPINOTI ^{Ge} – BANTI ^{Sp} MICHERO ^{Alb}

MERCOLEDÌ

ORE	BIENNIO MAGISTRALE	ORE	BIENNIO MAGISTRALE
14.40 16.10	PEDAGOGIA - DINAMICHE GRP Pedagogia generale PIANA ^{Ge}	14.40 16.10	PEDAGOGIA - DINAMICHE GRP Dinamiche di gruppo BENEVENTO ^{Sp}
16.20 17.50	TEOLOGIA BIBLICA Antico Testamento CORINI ^{Alb}	16.20 17.50	TEOLOGIA BIBLICA Nuovo Testamento TORIBIO ^{Alb}
18.00 19.30	TEOL REL Religioni Storiche non cristiane BARBIERI ^{Alb}	18.00 19.30	Storia della Chiesa Locale* CABANO ^{Sp} - FONTANA ^{Ge} MICHERO ^{Alb}

GIOVEDÌ

ORE	BIENNIO MAGISTRALE	ORE	BIENNIO MAGISTRALE
14.40 16.10	Legislazione Europea e Diritti Umani PANFILI ^{Ge}	14.40 16.10	Greco Biblico RAVASCO ^{Ge}
16.20 17.50	AGGIORN. TEOL. SISTEM. Scienza e Fede TIMOSSÌ ^{Ge}	16.20 17.50	AGGIORN. TEOL SISTEM. Introd. all'ecologia cristiana VILLAFIORITA ^{Ge}
18.00 19.30	Arte e Fede* DI NATALE ^{Ge} - VIGORITO ^{Sp} TEALDI ^{Alb}	18.00 19.30	Didattica IRC – Seminario BENEVENTO ^{Sp} MARTINO ^{Alb}

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose (ANNO B)

I QUADRIMESTRE 2024

II QUADRIMESTRE 2025

VENERDÌ

ORE	BIENNIO MAGISTRALE	ORE	BIENNIO MAGISTRALE
16.20 17.50	Tirocinio didattico (in alternanza d'orario) SAVALLI ^{Ge}	16.20 17.50	Tirocinio didattico (in alternanza d'orario) SAVALLI ^{Ge}
18.00 19.30		18.00 19.30	Didattica IRC – Seminario RASPI ^{Ge}

PROGRAMMI dei CORSI

11

10



A. A. 2024 – 2025
Baccalaureato - Corso di Laurea in Scienze Religiose
I° ANNO

Ge Al Sp: corso FAD erogato da Genova, Albenga o La Spezia

1. SACRA SCRITTURA: INTRODUZIONE ^{Al}

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: GABRIELE MARIA CORINI

Programma

Il corso prevede lo svolgimento e l'approfondimento di alcune tematiche introduttive alla conoscenza del testo biblico:

1. Elementi di storia biblica
2. Elementi di geografia e archeologia biblica
3. Introduzione al giudaismo e agli elementi essenziali della tradizione ebraica: vita sociale, feste, tradizioni.
4. Studio dei testi magisteriali fondamentali inerenti alla Scrittura da Leone XIII al Sinodo sulla Parola di Dio del 2008.
- 64 5. Una presentazione dei metodi di approccio al testo biblico più importanti quali quello storico – critico, narrativo e retorico.
6. I concetti fondamentali di canone biblico, ispirazione ed inerranza.

Bibliografia

- I. CARBAJOSA – J. GONZALEZ ETCHEGARAY – F. VARO, *La Bibbia nel suo contesto, Paideia, Brescia 2017*
- V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio, Queriniana, Brescia 2016.*

2. INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA ^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: GIANFRANCO CALABRESE

La trattazione, per i suoi contenuti generali, costituisce l'introduzione a tutti i corsi successivi che - secondo modalità differenti e ottiche specifiche - affrontano la pluriformità e la complessità del discorso teologico.

Programma

Si illustrerà in primo luogo il senso di porsi la domanda su Dio e quali precomprensioni oggi immediatamente richiami l'impegno e la sfida di fare teologia. Si considera, poi, la teologia per ciò che

concerne l'oggetto, la natura e il metodo che ne caratterizza le affermazioni: è il momento in cui la teologia fa emergere le sue proprie specificità e metodo-logie; questo comporta: precisarne la struttura, evidenziando l'ineludibile relazione fra ecclesialità e scientificità; viene anche affrontata la questione riguardante l'unità della fede e il pluralismo teologico.

Approfondimenti specifici verteranno sul metodo teologico di san Tommaso d'Aquino, alcuni discorsi di Benedetto XVI al mondo della cultura e il Magistero di Papa Francesco, soprattutto della Evangelii Guadium.

Bibliografia

Il testo di riferimento sarà:

- SANNA I., TONIOLO A. (a cura di) *Quale teologia per quale Chiesa? Il ruolo della teologia nella pastorale*. EDB, Bologna, 2017;
- WICKS JARED, *Introduzione al metodo teologico*, Piemme, Casale Monferrato, 1995
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *La vocazione ecclesiale del teologo, in Enchiridion Vaticanum, XII, nn. 244-305.*
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La Teologia oggi: prospettive, principi e criteri, LEV 2012* (pubblicato novembre 2011, consultato giugno 2013). Disponibile sul sito http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/cfaith/cti_documents/rc_cti_doc_20111129_teologia-oggi_it.html
- COTTINI G., *L'avvenimento della conoscenza. Un itinerario tra i discorsi di Benedetto XVI al mondo della cultura, dell'Università, della scienza*. Con un'antologia dei testi del Papa, Ares, Milano 2011.
- COZZI A, REPOLE R., PIANA G., *Papa Francesco. Quale teologia?*, Cittadella, Assisi 2016.
- CUCCI G., *Per un umanesimo digitale, in Civiltà Cattolica 4069/2020, 27-40.*
- CUCCI G., *Uomo e robot: la relazione ideale?* in *Civiltà Cattolica 4073/2020, 427-438.*
- CUCCI G., *Morte digitale, in Civiltà Cattolica 4080/2020, 543-553.*
- MATTEO A., *Il postmoderno spiegato ai cattolici e ai loro parroci*. Prima lezione di teologia urbana, Messaggero, Padova 2018.
- GISEL P., *La teologia: identità ecclesiale e pertinenza pubblica*, EDB, Bologna 2009.

3. **TEOLOGIA FONDAMENTALE** ^{Ge}

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: PIER LUIGI PEDEMONTE

Programma

La teologia fondamentale studia la Rivelazione di Dio all'umanità come realtà primaria e fondante del Cristianesimo.

Il corso si articola nel modo seguente:

1. *Il concetto di teologia fondamentale*: all'interno del concetto più ampio della teologia; il rapporto con l'Apologetica; la teologia della credibilità.
2. *La Rivelazione*: la figura storica di Gesù di Nazareth, la storicità dei vangeli, i titoli cristologici, la Risurrezione, i miracoli, i rapporti tra Gesù e il suo ambiente, il significato della sua Passione.
3. *Il concetto di Fede*: sua struttura e i modelli dell'analysis fidei
4. *Il concetto di Tradizione e lo sviluppo del Dogma*
5. *Il Magistero Ecclesiale*

Testi utilizzati

- Concilio Vaticano II, *Costituzione Dogmatica "Dei Verbum"*.
- TANZELLA-NITTI, G. *La Rivelazione e la sua credibilità*, Edusc, Roma 2016
- Congregazione per la Dottrina della Fede, *Dominus Iesus, LEV*, Città del Vaticano 2000.

Bibliografia

Il testo di riferimento sarà:

- PIÈ NINOT, S. *La Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 2007
- WALDENFELS, H. *Teologia Fondamentale*, Ed. Paoline, Cinisello Balsamo, 1988
- AA.VV., *Cristianesimo, religione e religioni*, Glossa, Milano, 1993
- AA.VV., *Le grandi religioni del mondo*, Ed. Paoline, Modena 1977
- F. LAMBIASI, *L'autenticità storica di Vangeli*, EDB, Bologna 1978
- KERN, W. – NIEMANN, F.J. *Gnoseologia Teologica*, Queriniana, Brescia 1984
- LATOURELLE, R. *Teologia della Rivelazione*, Cittadella, Assisi 1983

4. **TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE**

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)
Corso in didattica frontale

Docente: ANNA ROSARIA GIOENI (Polo Albenga)

Programma

Conoscere e assimilare gli elementi basilari e necessari per introdursi alla riflessione teologica sui fondamenti della morale cristiana e della questione morale universale. Il quadro di fondo è quello disegnato a partire dalla Rivelazione attestata dalla Scrittura – che ha il suo compimento nell'evento cristologico – aperto alla considerazione della situazione culturale contemporanea, interpellato dagli interrogativi circa la questione antropologica fondamentale.

- Natura, metodo, uso delle fonti
- Teologia morale e Sacra Scrittura
- Storia della teologia morale
- Principali autori di riferimento della riflessione morale
- I quattro trattati fondamentali: agire umano, legge, coscienza, peccato

Bibliografia

Testo di studio:

TAMANTI R., *Corso di morale fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2014².

Documenti magisteriali indicati durante le lezioni.

Testi di riferimento ed approfondimento:

- DEMMER K, *Introduzione alla Teologia morale*, Piemme, Casale Monferrato 1989;
- WEBER H., *Teologia morale generale*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1992;
- COMPAGNONI F. - PRIVITERA S., *Nuovo Dizionario di Teologia morale*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1992;
- ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013.

Docente: MARCO DOLDI (sede Genova – Polo La Spezia)

La teologia morale ha una sua esposizione scientifica che, secondo il pensiero del Concilio Vaticano II, si fonda innanzitutto sulla dottrina contenuta nella Sacra Scrittura. Si propone di mostrare la grandezza della vocazione dei credenti in Cristo e il loro obbligo di portare frutti nella carità per la vita del mondo (cfr. OT 16). Essa

cerca di “mettere sempre meglio in luce i fondamenti biblici, le significazioni etiche e le motivazioni antropologiche, che sostengono la dottrina morale e la visione dell’uomo proposte dalla Chiesa” (VS 101).

Il Nuovo Testamento, specialmente in S. Giovanni e in S. Paolo, testimonia come l’uomo riceva da Cristo la vita nuova; essa è insieme dono e comandamento, chiamata divina e risposta umana. Tutta la teologia, in particolare la morale, ha il compito di indagare su questo dato rivelato per acquisirne un’intelligenza sempre più profonda e per mostrare come l’uomo, chiamato da Dio in Gesù Cristo, divenga figlio e capace di agire moralmente in modo filiale.

Programma

Parte prima: Breve rilettura della tradizione morale cristiana in prospettiva filiale

1. La morale filiale dell’Antico Testamento
2. La morale filiale del Nuovo Testamento
3. Alcune tappe significative della tradizione morale cristiana fino al Concilio Vaticano II
4. Il Concilio Vaticano II e la riflessione morale contemporanea; approfondimenti monografici
5. Il Concilio e la vita cristiana: chiamati alla santità

Parte seconda: Radicati nel figlio. Fondamenti cristologici e antropologia filiale

1. La croce gloriosa, rivelazione del Dio che è amore
2. Il Dio trinitario e il suo disegno
3. la Croce gloriosa, realizzazione e fondamento del disegno divino di filiazione
4. Dalla persona umana capax Dei in Filio alla persona filiale

Parte terza: Il dinamismo etico dell’antropologia filiale

1. L’agire morale filiale
2. La libertà filiale, corrispondenza nello spirito all’amore del Padre
3. La coscienza morale filiale
4. I doni dello Spirito per l’agire filiale
5. Le virtù per l’agire filiale
6. La legge di Dio per i figli
7. Allontanamento e ritorno alla casa del Padre: peccato e conversione

Parte quarta: La vita filiale

1. Il Battesimo e la Cresima: porta d’entrata nella filiazione
2. L’Eucaristia, approfondimento e sviluppo della vita filiale
3. La vita ecclesiale: fratellanza, sponsalità e maternità dei figli

4. Alcuni tratti della vita filiale
5. Figli sempre di nuovo

Testi utilizzati:

- CANIZZARO C., *Dal concilio Vaticano II alla morale filiale: sviluppo di un paradigma* in «Theologica & Historica», 28 (2019), pp. 7-30.
- DOLDI M., *Fondamenti cristologici della morale in alcuni autori italiani. Bilancio e prospettive*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2000.
- ID., *Il Concilio e la vita cristiana. Chiamati alla santità*, Libreria Editrice Vaticana, 2013
- TREMBLAY R., - ZAMBONI S. (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2016.

Bibliografia

A) Testi del Magistero:

- CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA. *La vita in Cristo. Parte Terza*, Città del Vaticano 1992.
- GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor. Lettera enciclica*, Città del Vaticano 1993.

B) Contributi teologici:

- DOLDI M., *Densità cristologica nella riflessione morale del post-concilio* in RT 11 (2000) 115-135.
- ID., *“Filialità” e vita cristiana. Confronto con un progetto* in Teologia 34 (2009) 278-287
- ID., *La dottrina sociale: esercizio della relazione tra fede e ragione* in R. Tremblay (a cura di) *“Deus caritas est” Per una teologia morale radicata in Cristo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2007, 123 - 130.
- ID., *Il rinnovamento postconciliare del contatto della teologia morale con il mistero di Cristo e la storia della salvezza* in StMor 42 (2004) 99-114.
- ID., *La divinizzazione: una porta verso la filiazione adottiva dell'uomo. Il contributo di Gregorio Palamas (1296-1359)* in “Rivista di Ascetica e di Mistica” 3 (2017), 393-412.
- ID., *La fede in Cristo genera cultura*, Elledici, Leumann 2003.
- ID., *L'accoglienza dell'immigrato, occasione per rendere gloria al Padre* in J. Mimeault - S. Zamboni - A. Chendi, *Nella luce del Figlio. Scritti in onore di R al Tremblay nel suo 70° genetliaco*, EDB, Bologna 2011, pagg. 543 - 556.
- ID. *L'agire morale del figlio. Ripensando al magistero di Giovanni Paolo II* in RT 2 (2006) 455 - 472.

- ID., *L'Eucaristia e la vita morale nella «Sacramentum caritatis»* in "RTM" 157 (2008) 65 - 78.
- ID., *L'uomo figlio di Dio in Sant'Agostino* in "Auctores nostri" 2 (2010) 217 - 230
- ID., *Questione antropologica e vita pastorale* in "Orientamenti Pastoralisti" 9 (2007) 28 - 38.
- ID., *Sacramentum caritatis e la vita sociale* in "La Società" 6 (2007) 834 - 846.
- ID., *Sinodalità: camminare con colui che è la strada (cfr. Gv, 14,6)*, in fase di pubblicazione
- ID., *Sul pensiero morale di Mauro Cozzoli* in "Asprenas" 48 (2001) 83-100.
- ID., *Spe salvi: una speranza affidabile* in "La Società" 4 - 5 (2008) 551 - 561
- ID., *La Civiltà dell'amore. Osservazioni sui fondamenti cristologici di un progetto* in "Rivista Teologica di Lugano" 2 (2010) pp.323-338
- ID., *Dalla vita in Cristo l'agire morale. Contributi da N. Cabasilas (1322-1397)* in "Rivista Teologica di Lugano" 2 (2016) pp. 311-327.

70

5. PATROLOGIA: INTRODUZIONE

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Corso in didattica frontale

Docente: MATTEO PESCETTO (sede Genova)

Programma

Il corso suddivide l'ampia materia in tre argomenti, con l'intento di introdurre gradualmente lo studente nel mondo vastissimo dei Padri della Chiesa.

1. Patrologia e teologia patristica.

- Nascita e sviluppo di una "nuova scienza".
- I Padri testimoni privilegiati della Tradizione.
- Metodo teologico: Sacra Scrittura, senso della Tradizione, inculturazione della fede e dialogo con la cultura pagana, difesa e sviluppo del dogma.

2. Letteratura cristiana antica

Origini e sviluppo della produzione teologico-letteraria della Cristianità nei primi sette secoli della sua storia, secondo le tre grandi tappe dell'approfondimento del mistero trinitario e cristologico.

- *Periodo ante-niceno*
 1. I Padri apostolici e sub-apostolici
 2. L'apologetica greca e latina: il primo "incontro" col mondo pagano.
 3. La letteratura antieretica: difesa-approfondimento del kerygma.
 - *Periodo aureo o post-niceno*
 1. Le scuole orientali di Alessandria e Antiochia e relative cristologie
 2. I Padri occidentali e la lotta antiariana
 3. Costantinopolitano I, Efeso e Calcedonia
 - *Declino della letteratura patristica*
 1. Da Calcedonia al Niceno II
 2. Scrittori latini e greci
 3. la lotta contro il monofisismo e il monotelismo.
3. I grandi Testimoni.

In quest'ultimo momento gli alunni incontreranno i principali autori e dottori della Chiesa antica, che hanno segnato il progresso della fede e l'approfondimento del dato rivelato, consegnato dagli Apostoli ai loro successori, rilevando il contributo specifico dei singoli all'indagine teologica.

- *Periodo ante-niceno*
 1. Clemente Romano e Ignazio di Antiochia: tradizione e ministero ordinato
 2. Giustino, Tertulliano, Ippolito e Cipriano: la *christianitas* come pienezza dell'*humanitas*
 3. Ireneo e la tradizione, Clemente Alessandrino e i Padri, Origene e la Scrittura: ellenizzazione della fede.
- *Periodo post-niceno*
 1. Atanasio: la Trinità, Ario e Nicea.
 2. Basilio, Gregorio Nazianzeno e Gregorio Nisseno: la grande teologia orientale.
 3. Lattanzio ed Eusebio di Cesarea: la storia ecclesiastica.
 4. Giovanni Crisostomo e la liturgia.
 5. Gerolamo: le Scritture e gli *ecclesiastici scriptores*
 6. Cirillo di Alessandria e Nestorio.
 7. Leone Magno e il mistero dell'incarnazione
 8. Ilario, Ambrogio e Agostino: la prima grande sistemazione teologica in occidente
- *Declino della patristica*
 1. Gregorio Magno: la Chiesa baluardo della romanità e della cultura occidentale

2. Pseudo-Dionigi: un ponte verso il Medioevo
3. Massimo il Confessore e il monotelismo
4. Giovanni Damasceno: ultimo grande teologo d'oriente, il più occidentale degli orientali
5. Isidoro di Siviglia e la fine della Patristica

Alla fine dell'anno ogni studente dovrà presentare, oltre al suddetto programma, lo scritto di un Padre della Chiesa (o una parte di esso), concordato col docente, dandone relazione nell'esame finale.

Bibliografia

- BEATRICE P. F, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, I.S.G., Vicenza 1983.
- AA.VV., *Collana di testi patristici*, Città Nuova Editrice, Roma 1976-1997.
- ALTANER B., *Patrologia*, Marietti, Torino 1977.
- CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Lo Studio dei Padri della Chiesa*, Roma 1989.
- BOSIO G., DAL COVOLO E., MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa - Sec. I e II.*, Ed. S.E.I., Torino 1991.
- BOSIO G., DAL COVOLO E., MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa - Sec. II e III.*, Ed. S.E.I., Torino 1991.
- BOSIO G., DAL COVOLO E., MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa - Sec. III e IV.*, Ed. S.E.I., Torino 1991.
- BOSIO G., DAL COVOLO E., MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa - Sec. IV e V.*, Ed. S.E.I., Torino 1991.
- BOSIO G., DAL COVOLO E., MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa - Sec. V.*, Ed. S.E.I., Torino 1991.
- DIZIONARIO PATRISTICO E DI ANTICHTA' CRISTIANE, voll. I, II, III, Ed. Marietti, Casale -Genova 1983-1988.
- DROBNER A., *Patrologia*, Piemme, 2002

72

Altri testi o articoli saranno segnalati dall'insegnante durante le lezioni.

Docente: GIORGIO BARBARÀ (Polo Albenga)

Programma

1. **Introduzione** Chi sono i Padri della Chiesa Patristica - Patrologia - Letteratura cristiana antica Sussidi e bibliografia: edizioni, collezioni, traduzioni
2. **Letteratura subapostolica** Clemente Romano - Ignazio di Antiochia - *Didaché*
3. **Apologetica greca** Gnosticismo Giustino - *A Diogneto*
4. **Atti dei martiri** *Atti dei martiri di Lione - Atti dei martiri di Scili - Atti di Massimiliano Passione di Perpetua e Felicità*

5. **Primi maestri** Ireneo - Ippolito
6. **La scuola alessandrina** Clemente Alessandrino Origene: esegeta, teologo, maestro di vita spirituale, apologeta
7. **Letteratura d’Africa** Tertulliano - Minucio Felice - Cipriano
8. **Età del Concilio di Nicea** Arianesimo - Il *Simbolo* niceno (325) Eusebio di Cesarea - Atanasio - Ilario di Poitiers
9. **La grande teologia orientale** I Cappadoci: Basilio - Gregorio di Nissa - Gregorio di Nazianzo Il *Simbolo* costantinopolitano (381)
10. **La scuola antiochena** Diodoro di Tarso - Teodoro di Mopsuestia - Giovanni Crisostomo
11. **Età del Concilio di Efeso** Cirillo di Alessandria e Nestorio
12. **Pastori ed esegeti** Ambrogio di Milano: scritti esegetici, catechetici, politici, inni Girolamo biblista e la *Vulgata*, maestro di asceti e di pedagogia Leone Magno
13. **Agostino di Ippona** biografia e *Confessioni*, antropologia, ecclesiologia, etica
14. **Declino della patristica** Gregorio Magno - Massimo il Confessore *Oltre al suddetto programma, ogni studente dovrà presentare, a sua scelta, lo scritto di un Padre della Chiesa (che avrà letto integralmente), offrendone relazione nell’esordio dell’esame finale.*

73

Bibliografia

(un testo a scelta tra quelli indicati, in base alla disponibilità editoriale):

- M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna, EDB, 2010.
- C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Brescia, Morcelliana, 1999.

Per consultazione e approfondimenti:

- G. BOSIO - E. DAL COVOLO - M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I-II-III-IV-V-VI, Torino, SEI, 1990-1996 [da quest’opera è tratta l’antologia di testi letti e commentati durante le lezioni].
- C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. I. Da Paolo all’età costantiniana. II. Dal concilio di Nicea agli inizi del Medioevo*, Brescia, Morcelliana, 2002.

Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane, a cura di A. Di Berardino, 3 voll., Casale Monferrato (AL), Marietti, 1983-1988 (disponibile nella Biblioteca dell’Istituto).

Articoli e testi saranno segnalati dal docente durante le lezioni.

Docente: DIEGO MARCHINI (Polo La Spezia)

Programma

Il corso, in seguito ad alcune lezioni introduttive circa il ruolo degli studi patristici nella vita della Chiesa, affronta un percorso storico-letterario che vuole mettere in luce soprattutto il metodo con cui i Padri della Chiesa hanno testimoniato e sviluppato la tradizione e il pensiero cristiano, cercando inoltre un dialogo e una comunicazione con il mondo a loro contemporaneo.

1. Patrologia e teologia patristica.

- Nascita e sviluppo di una "nuova scienza".
- I Padri testimoni privilegiati della Tradizione.
- Metodo teologico: Sacra Scrittura, senso della Tradizione, inculturazione della fede e dialogo con la cultura pagana, difesa e sviluppo del dogma.
- La presenza dei Padri nella vita della Chiesa e nel Magistero dal Concilio Vaticano II ad oggi.

2. I grandi Testimoni.

Percorso attraverso i principali autori e dottori della Chiesa antica, che hanno segnato il progresso della fede e l'approfondimento del dato rivelato, consegnato dagli Apostoli ai loro successori, rilevando il contributo specifico dei singoli all'indagine teologica. L'incontro con questi Padri sarà rafforzato da una lettura antologica, commentata in aula, dei testi più significativi di ogni autore.

• *Periodo ante-niceno*

1. Clemente Romano e Ignazio di Antiochia, Lettera di Barnaba, Didachè, Ireneo: tradizione e ministero ordinato
2. Giustino, A Diogneto, Tertulliano, Minucio Felice e Cipriano: la *christianitas* come pienezza dell'*humanitas*
3. La letteratura sui martiri: atti e passioni
4. Clemente Alessandrino e i Padri, Origene e la Scrittura: ellenizzazione della fede.

• *Periodo post-niceno*

1. Atanasio: la Trinità, Ario e Nicea
2. Basilio, Gregorio Nazianzeno e Gregorio Nisseno: la grande teologia orientale
3. La questione ariana in Occidente: Ambrogio
4. Eusebio di Cesarea: la storia ecclesiastica
5. Gerolamo e Rufino: l'Oriente in Occidente, le Scritture e gli *ecclesiastici scriptores*
6. Agostino: una nuova teologia filosofica

• *Letteratura monastica*

1. Regole, biografie, lettere e apoftegmi, Evagrio Pontico

2. Il monachesimo in Occidente: Cassiano, scrittori dell'ambiente di Lerins
3. Benedetto e la *Regula*
4. Gregorio Magno e l'organizzazione della Chiesa

Alla fine dell'anno ogni studente dovrà presentare, oltre al suddetto programma, lo scritto di un Padre della Chiesa (o una parte di esso), concordato col docente, dandone relazione nell'esame finale.

Bibliografia

- AA.VV., *Collana di testi patristici*, Città Nuova Editrice, Roma 1976-1997.
- BENOIT A., *Attualità dei Padri della Chiesa*, Il Mulino, Bologna 1971.
- GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, BUR, Milano 2011.
- MORESCHINI C. - NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica, greca e latina* (5 voll.), Morcelliana, Brescia 2019
- NUOVO DIZIONARIO PATRISTICO E DI ANTICHITA' CRISTIANE, voll. I, II, III, Ed. Marietti, Casale -Genova 2006.
- QUASTEN J., *Patrologia*, Marietti, Casale 1967.
- SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

75

Altri testi o articoli saranno segnalati dall'insegnante durante le lezioni.

6. STORIA DELLA CHIESA I: Inizi-1073^{Ge}

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: ALDO GORINI

Programma

Premesse alcune spiegazioni preliminari e un'introduzione generale, sarà presa in esame la storia della Chiesa dagli inizi al 1073 nelle sue varie componenti. Si cercherà di favorire una formazione non solo contenutistica, ma anche metodologica.

Bibliografia

Saranno disponibili dispense.

Per approfondimenti potranno essere eventualmente fornite via via segnalazioni

7. METODOLOGIA TEOLOGICA (SEMINARIO)

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: ALDO GORINI (sede Genova)

Programma

Ci si propone di introdurre lo studente alle problematiche dello studio scientifico e alle conoscenze tecniche di base necessarie per la ricerca e per la comunicazione dei risultati di essa. Ci si occuperà degli studi teologici in generale e in relazione alle singole discipline.

Verranno toccati i seguenti argomenti:

- Come si studia teologia
- Cos'è la teologia, aspetti di essa, sue fonti
- Le istituzioni in cui si studia teologia
- Modalità di studio
- Le biblioteche
- Le fonti magisteriali, edizioni e raccolte di esse
- Manuali
- Enciclopedie e dizionari
- Studi monografici
- Riviste
- Repertori bibliografici
- Ulteriori pubblicazioni utili
- Internet
- Le tappe del lavoro scientifico
- La letteratura, le fonti
- Gli archivi
- L'utilizzo del materiale
- La schedatura
- La stesura degli elaborati
- I criteri di citazione bibliografica
- Esempi teorici di ricerca

Bibliografia

- GORINI A., *Descrivere l'indescrivibile. Guida alla ricerca teologica e religiosa*, Erga edizioni, Genova 2020.

Docente: ETTORE BARBIERI (Polo Albenga)

Programma

Obiettivo del corso è introdurre lo studente alle problematiche dello studio scientifico e alle conoscenze tecniche di base necessarie per la ricerca e per la comunicazione dei risultati di essa

Bibliografia

Materiale messo a disposizione dal Docente

Docente: EGIDIO BANTI (Polo La Spezia)

Programma

Elaborati, dissertazioni e tesi – Fondamenti culturali e regole di composizione

Esercitazioni

- Individuazione di un titolo (ipotetico) di tesi o dissertazione ed elaborazione di un sommario;
- Confronto con tesi o dissertazione di una università non italiana
- Predisposizione di una bibliografia/sitografia (ipotetica) di almeno venticinque tra titoli e rimandi

Bibliografia

Testo di riferimento:

DISPENSA distribuita a cura del docente

8. FILOSOFIA DELL'ESSERE E DEL PENSIERO ^{Ge}

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: MATTEO ZOPPI

77

Programma

Parte prima: aspetti storici

1. Che cos'è la metafisica.
2. I grandi paradigmi metafisici. Annotazioni storiche.
3. Il pensiero antico e medievale.
4. Il pensiero moderno e contemporaneo.

Parte seconda: prospettive sistematiche

5. Il punto di partenza della metafisica: l'essere e non il nulla.
6. Il problema della conoscenza dell'essere.
7. Analogia dell'essere.
8. Il metodo della metafisica.
9. Fenomenologia delle strutture dell'ente.
10. Ermeneutica dei principi dell'essere.
11. Il problema del divenire.
12. La risoluzione dell'ente nell'Essere sussistente.
13. La "contemplatio entis": la contemplazione dell'Essere sussistente.
14. La "diffusione" dell'Essere sussistente.
15. La metafisica dei trascendentali.

16. Metafisica della persona.
17. La “risoluzione” metafisica nella “Prima Persona”.
18. Metafisica dei valori.
19. Nuovi itinerari nella ricerca dell’essere.

Manuale richiesto

- B. MONDIN, *Ontologia e Metafisica*, Edizioni Studio Domenicano (Manuale di filosofia sistematica, 3), Bologna 2007.

Altri manuali o testi utilizzati:

- BARZAGHI, G. *Diario di metafisica. Concetti e digressioni sul senso dell’essere*, 2ª edizione rivista e ampliata, [Le frecce 48] Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2016.
- BERTI, E. *Introduzione alla metafisica*, UTET, Torino 1993.
- FERRARIS, M. – TERRONE, E. *Filosofia teoretica*, il Mulino, Bologna 2017.
- FERRARO, CH. *Appunti di Metafisica. Un percorso speculativo, pedagogico e tomistico*, Seconda edizione rivista e ampliata, Lateran University Press (Dialogo di Filosofia 30), Città del Vaticano 2018.
- GRENET, P.-B. *Ontologia*, In appendice: E. Maccagnolo, *Note sull’ontologia in Italia*, Paideia, Brescia 1967 (ed. or. Paris 1966).
- MOLINARO, A. *Metafisica, Corso sistematico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2000.
- Id., *Lessico di metafisica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998.
- VANNI ROVIGHI, S. *Elementi di filosofia*, vol. II: Metafisica, Editrice La Scuola, Brescia 1964.

Per il colloquio d’esame

Si richiede agli studenti anche la lettura di un classico, a scelta tra quelli di seguito riportati:

Anselmo, La verità. De veritate, a cura di P. Palmeri, Officina di Studi medievali; *Tommaso d’Aquino, Sulla realtà* [De principiis naturae], a cura di D. Sali, Nuova Editrice Bertini; Id., *L’ente e l’essenza*, a cura di P. Porro, Bompiani; Duns Scoto, *Trattato sul primo principio*, a cura di P. Porro, Bompiani; I. Kant, *Prolegomeni ad ogni metafisica futura*, Laterza; H. Bergson, *Introduzione alla metafisica*, a cura di R. Ronchi, Orthotes; M. Heidegger, *Che cos’è la Metafisica*, a cura di F. Volpi, Adelphi; Id., *Introduzione alla filosofia. Pensare e poetare*, a cura di V. Cicero, Bompiani; K. Jaspers, *Introduzione alla filosofia*, Cortina; Id., *Cifre della trascendenza*, a cura di F. Ferraguto, Agorà; E. Lévinas, *Dall’esistenza all’esistente*, Marietti; J. Pieper, *La realtà e il bene*, a cura di P. De Benedetti, Morcelliana; Id., *Sintonia con il mondo. Una teoria sulla festa*, a cura di F. Russo,

Cantagalli; J. Maritain, *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente*, Morcelliana; Id., *Sette lezioni sull'essere e sui primi principi della ragione speculativa*, Massimo.

9. GRECO BIBLICO ^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: ANDREA RAVASCO

Programma

Il corso mira a dare una sommaria comprensione delle caratteristiche della lingua e dei principali vocaboli, soprattutto quelle di maggiore importanza per la comprensione teologica

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso

10. EBRAICO ^{A1}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: GABRIELE MARIA CORINI

Programma

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla lettura della lingua ebraica biblica e alla conoscenza delle sue strutture fondamentali; al termine gli studenti saranno in grado di tradurre testi semplici della Bibbia ebraica.

- A) Ortografia e Fonologia: consonanti, vocali, sillabe, accenti.
- B) Morfologia: articolo, preposizioni e particelle, pronomi, sostantivi, aggettivi, verbi.
- C) Lessico ebraico.
- D) Lettura ed analisi di alcuni brani di Genesi.

La metodologia didattica sarà quella impiegata tradizionalmente nello studio delle lingue antiche: si spiegheranno in modo teorico le forme grammaticali e si verificherà il loro funzionamento tramite esercizi pratici. L'analisi grammaticale e sintattica di testi biblici permetterà di familiarizzarsi con l'uso delle forme apprese. La preparazione degli studenti verrà saggiata tramite verifiche periodiche in preparazione all'esame finale.

Bibliografia

Testo per la scuola:

- DEIANA G. – SPREAFICO, A. *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica, Roma 1992 (III ediz.).

Grammatiche di referenza:

- JOŪON, P. - MURAOKA, T.A *Grammar of Biblical Hebrew*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2006.
- WEINGREEN, J. *Grammatica di ebraico biblico*, trad. di M. Fidanzi, Milano- Lugano, EUPress FTL - Glossa 2011.

Presentazione degli strumenti in lingua italiana:

- PAZZINI, M. *Grammatiche e dizionari di ebraico-aramaico in italiano. Catalogo ragionato*, «Liber Annuus» 42 (1992) 9-32; ID., *Grammatiche e dizionari di ebraico-aramaico in italiano. Catalogo ragionato - Aggiornamento (dicembre 2001)*, «Liber Annuus» 51 (2001) 183-190.

11. ANTROPOLOGIA FILOSOFICA Sp

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: ROBERTO NATELLA

Programma

1. L'Antropologia Filosofica: oggetto e statuto epistemologico
2. Lo sfondo storico:
 - a) L'uomo nel pensiero greco
 - b) L'uomo nel pensiero cristiano
 - c) L'uomo nel pensiero dell'età moderna
 - d) La svolta antropologica
 - Materialismo ed Evoluzionismo
 - Esistenzialismo e Personalismo
 - Fenomenologia e ontologia dell'uomo
3. Indagine fenomenologica sull'uomo:
 - a) La corporeità
 - b) Le funzioni del corpo
4. La spiritualità dell'uomo:
 - a) Il concetto di forma sostanziale
 - b) Il rapporto anima-corpo
 - c) L'origine dell'anima
 - d) Esame degli argomenti per dimostrare la sua immortalità

Bibliografia

- A. S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di Filosofia, vol. III, Editrice La Scuola, Brescia*
- B. MONDIN, *L'uomo: chi è? – Elementi di Antropologia filosofica, Ed. Massimo (consigliato)*

12. TEMI DI STORIA DELLA FILOSOFIA I^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: MATTEO ZOPPI

Il corso verterà sulla storia della filosofia occidentale nelle sue linee generali, dalle origini fino a Guglielmo d'Ockham. Saranno messe a fuoco le grandi scuole, tematiche e figure che hanno segnato l'evoluzione della riflessione filosofica, dando ad essa un contributo determinante fino alle soglie dell'Umanesimo.

Modulo I. Temi di storia della filosofia antica:

1. I presocratici.
2. I sofisti e Socrate.
3. Platone.
4. Da Platone ad Aristotele.
5. Aristotele.
6. Le filosofie ellenistiche.
7. Il Neoplatonismo di Plotino

Modulo II. Storia della filosofia medievale:

8. S. Agostino.
9. Boezio, Alcuino e Giovanni Scoto Eriugena.
10. S. Anselmo, Abelardo e le Scuole del XII secolo.
11. I filosofi arabi, le traduzioni di Aristotele e il loro impatto sulla Scolastica.
12. S. Alberto, S. Tommaso e la Scuola domenicana.
13. S. Bonaventura, Duns Scoto e la Scuola francescana.
14. Ockham e la crisi della Scolastica.

81

Manuale richiesto:

- MARIANELLI, L. MAURO, M. MOSCHINI, G. D'ANNA (a cura di), *Anima, corpo, relazioni. Storia della filosofia da una prospettiva antropologica*, vol. 1: periodo antico e medievale, Città Nuova (IDEE/filosofia, 173), Roma 2022

Per il colloquio d'esame:

Si richiede anche agli studenti la lettura integrale di un classico della Storia della filosofia antica o medievale, a scelta tra i seguenti:

- Platone, *Eutifrone*, a cura di G. Reale, Bompiani; Id., *Apologia di Socrate*, a cura di G. Reale, Bompiani, Id., *Fedone*, a cura di G. Reale, Bompiani; Id., *Gorgia*, a cura di G. Reale, Bompiani; Aristotele, *Metafisica*, a cura di G. Reale, Bompiani (libri I,V,XII); Id., *L'anima*, a cura di G. Movia, Bompiani; Id., *Etica nicomachea*, a cura di C. Mazzarelli, Bompiani; Agostino, *Natura del bene*, a cura di G. Reale, Bompiani; Id., *Soliloqui*, a cura di O. Grassi, Bompiani; Id., *La felicità. La libertà*, Rizzoli; Severino Boezio, *La consolazione della filosofia*, a cura di M. Bettetini, Einaudi; Anselmo d'Aosta, *Monologo e Proslogio*, a

cura di I. Sciuto, Bompiani; Pietro Abelardo, *Dialogo tra un filosofo un giudeo e un cristiano*, Rizzoli; Id., *Etica*, a cura di M. Fumagalli Beonio Brocchieri, Mimesis; Averroè, *Il trattato decisivo sulla connessione della religione con la filosofia*, a cura di M. Campanini, Rizzoli; Bonaventura da Bagnoregio, *Itinerario della mente in Dio. Riconduzione delle Arti alla Teologia*, Città Nuova; Tommaso d'Aquino, *Commenti a Boezio*, a cura di P. Porro, Bompiani; Id., *Sulle ragioni della fede contro le obiezioni dei musulmani*, a cura di A. Virgili, ECV; Id., *La felicità*, a cura di U. Galeazzi, Bompiani; Id., *Unità dell'intelletto*, Bompiani; Sigieri di Brabante, *L'eternità del mondo. De aeternitate mundi*, a cura di A. Vella, Officina di Studi Medievali; Giovanni Duns Scoto, *Ordinatio (il Prologo)*, in F. Fiorentino, *Il Prologo dell'Ordinatio di Giovanni Duns Scoto. Introduzione, testo, traduzione e commento*, Città Nuova; Guglielmo d'Ockham, *An princeps. Epistola ad fratres minores*, in Id., *La spada e lo scettro*, a cura di S. Simonetta, Rizzoli.

A. A. 2024– 2025
Baccalaureato - Corso di Laurea
in Scienze Religiose II° ANNO

1. SACRA SCRITTURA:
GLI SCRITTI E I PROFETI ^{AI}

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: GABRIELE MARIA CORINI

Programma

In un primo momento si studierà la terminologia profetica, le “coordinate” del profeta e i vari tipo di “racconti di vocazione” profetiche. Analogamente, alla luce di Proverbi 1,1-7, si affronterà il vocabolario sapienziale e si offrirà. Più che una “definizione”, una “descrizione” della Chohmah biblica.

In un secondo momento, si farà una “lettura” attenta di alcuni brani particolarmente significativi. Per il profetismo, si prenderanno in considerazione gli “oracoli contro le nazioni” (AM 1-2); la “vicenda matrimoniale” di Osea (Os 1-3). Dei “profeti maggiori”, ci si limiterà a Geremia ed Ezechiele riguardo al tema della nuova alleanza in collegamento a Dt 29-30.

Per gli Scritti, invece, la “lettura” si concreterà su alcuni testi che formano il “cammino della Sapienza in Israele: Pr 9; Gb 28; Sir 24 e Sap 9.

Obiettivo

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della singolarità della profezia (Nebi im) e della sapienza (Ketubim) di Israele all'interno dell'ambiente circostante.

Bibliografia

Testo di riferimento: CORINI, G.M *Dona al tuo servo Signore un cuore in ascolto. Itinerario sintetico dei testi profetici e sapienziali*, Glossa, Milano 2015.

Per i Profeti: BOVATI, P. *Così parla il Signore. Studi sul Profetismo biblico*, EDB, Bologna 2008; ROTA SCALABRINI, P. *Sedotti dalla Parola. Introduzione ai Libri Profetici*, ELLEDICI, Torino, 2013; MAZZINGHI, L. *Il Pentateuco Sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012

2. TEOLOGIA MORALE SESSUALE FAMILIARE ^{AI}

(ore settimanali: 2 per l'intero anno)

Docente: ANNA ROSARIA GIOENI

Programma

Il compito della teologia morale è illustrare l'altezza della vocazione in Cristo, come viene precisato dal Concilio Vaticano II; tale vocazione deve essere la base su cui costruire la famiglia e la sessualità. La finalità del corso è offrire allo studente le conoscenze essenziali dell'insegnamento morale della Chiesa sulla famiglia e sulla sessualità, tenendo conto dei fondamenti antropologici dei singoli argomenti, analizzando i contributi delle scienze umane e le tendenze culturali prevalenti nelle società secolarizzate.

Introduzione generale al corso

Parte prima: il matrimonio

- Differenza fra istituzione naturale e sacramento
- Riferimenti biblici
- Storia del sacramento del matrimonio
- La vocazione al matrimonio
- I fini del matrimonio cristiano
- L'amore umano
- Fecondità e responsabilità
- Indissolubilità e nullità matrimoniale
- Situazioni irregolari e convivenza
- Storia ed evoluzione della liturgia nuziale
- Corresponsabilità degli sposi e dei presbiteri nella costruzione del Regno di Dio

Parte seconda: tematiche più urgenti

- Significato e valore della sessualità
- Fragilità nelle relazioni
- Corporeità e peccato
- Contraccezione e metodi naturali
- Aborto
- Infertilità e sterilità
- Procreazione medicalmente assistita

Bibliografia

Testo di studio:

Dispense del professore e documenti magisteriali

Testi di riferimento ed approfondimento:

- GIOENI A.R., *L'amore fra lei, lui e l'Altro. Viaggio alla ricerca della semplicità nella complessità*, Edizioni S. Antonio, Berlino 2023;
- COMPAGNONI F. - PRIVITERA S., *Nuovo dizionario di Teologia morale*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1992;
- DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale*

- familiare*, Messaggero, Padova 2006;
- DI NOTO F., *La pedofilia. I mille volti di un olocausto silenzioso*, Paoline, Milano 2002;
 - DACQUINO P., *Storia del matrimonio cristiano alla luce della Bibbia*, Elle Di Ci, Leumann(TO) 1998;
 - FAGGIONI M.P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2010;
 - LEONE S., *Educare alla sessualità*, Dehoniane, Bologna 2000;
 - MURARO G., *La morale familiare. Risposta alle domande più provocatorie*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000;
 - ROCCHETTA C., *Teologia della famiglia. Fondamento e prospettive*, EDB, Bologna 2011;
 - RUSSO G. (ed.), *Nuova enciclopedia di bioetica e sessuologia*, Elle Di Ci-Velar, Leumann(TO) 2018;
 - PETRA B., *Divorziati risposati e seconde nozze nella Chiesa: una via di soluzione*, Cittadella, Assisi 2012;
 - SEMEN Y., *La sessualità secondo Giovanni Paolo II*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005;
 - SGRECCIA E., *Manuale di bioetica*, 2 voll., Vita e Pensiero, Milano 2011;
 - TAGLIAFERRI R., *Il matrimonio cristiano*, Cittadella, Assisi 2008;
 - WOJTYLA K., *Amore e responsabilità*, Marietti, Genova 2000;
 - ZUCCARO C., *La vita umana nella riflessione etica*, Queriniana, Brescia 2000.

85

3. TEMI DI STORIA DELLA FILOSOFIA II^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: MATTEO ZOPPI

Programma

Il Corso verterà sulla storia della filosofia occidentale nelle sue linee generali, dall'Umanesimo ai nostri giorni (Temi di storia della filosofia moderna e contemporanea).

Saranno messe a fuoco le grandi scuole, tematiche e figure che hanno segnato l'evoluzione della riflessione filosofica a partire dall'età moderna, dando ad essa un contributo determinante fino ai nostri giorni.

Modulo I. Temi di storia della filosofia moderna:

1. Le filosofie dell'Umanesimo e del Rinascimento.
2. La Rivoluzione scientifica, Galileo Galilei e Bacone.
3. La svolta moderna di Cartesio.
4. Razionalismo ed Empirismo.
5. Il Criticismo di Kant.

Modulo II. Temi di storia della filosofia contemporanea

6. L'Idealismo ed Hegel.
7. Destra e Sinistra hegeliane, Feuerbach e Marx.
8. Schopenhauer e Kierkegaard.
9. Positivismo e Spiritualismo.
10. Nietzsche e il Nichilismo.
11. Husserl e la Fenomenologia; Heidegger e l'Esistenzialismo.
12. Freud e la Psicanalisi; Wittgenstein e il Neopositivismo logico.

Manuali richiesti:

MARIANELLI, L. MAURO, M. MOSCHINI, G. D'ANNA (a cura di), *Anima, corpo, relazioni. Storia della filosofia da una prospettiva antropologica*, vol. 2: *periodo moderno*, Città Nuova (idee/filosofia, 174), Roma 2023.

MARIANELLI, L. MAURO, M. MOSCHINI, G. D'ANNA (a cura di), *Anima, corpo, relazioni. Storia della filosofia da una prospettiva antropologica*, vol. 3: *periodo contemporaneo*, Città Nuova (idee/filosofia, 172), Roma 2022.

N.B.: in vista del colloquio d'esame, si richiede agli studenti anche la lettura integrale di un classico della Storia della filosofia moderna o contemporanea concordato con il docente tra le seguenti edizioni:

86

Pico della Mirandola, *La dignità dell'uomo*, Einaudi; Erasmo da Rotterdam, *Elogio della follia*, Mondadori; Tommaso Moro, *L'utopia*, Laterza; Cartesio, *Discorso sul metodo*, Bompiani; Pascal, *Pensieri*, Bompiani; Leibniz, *Monadologia*, Bompiani; Locke, *Lettera sulla tolleranza*, Laterza; Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, Laterza; Fichte, *La missione del dotto*, Mursia; Hegel, *Lezioni sulle prove dell'esistenza di Dio*, Laterza; Schopenhauer, *L'arte di essere felici. Esposta in 50 massime*, Adelphi; Kierkegaard, *Aut-Aut*, Mondadori; Bergson, *L'evoluzione creatrice*; Freud, *Cinque conferenze sulla psicanalisi*, Bollati Boringheri; Heidegger, *Sull'essenza della verità*, La Scuola; Lévinas, *Dall'esistenza all'esistente*; Wittgenstein, *Della certezza*, Einaudi.

4. TEODICEA ^{Sp}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: MAURO GANDOLFO

Programma

Introduzione

Il Corso verterà sulla storia della filosofia occidentale nelle sue Stato attuale della disciplina.

Momento storico

Tappe significative della teologia naturale nel Medioevo e nell'epoca moderna:

Anselmo, Tommaso d'Aquino, Leibniz e Kant

Momento sistematico

II.1. Le prove dell'esistenza di Dio

II.2. La natura di Dio:

- gli attributi divini

II.3. Le relazioni tra Dio e il mondo:

- Dio e il libero arbitrio
- Dio e il male

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia I. La filosofia antica – La filosofia patristica – La filosofia scolastica – IV. Anselmo d'Aosta* (Torino 1996) 402-415.

ID., *Storia della filosofia II. La filosofia del Rinascimento – La filosofia moderna dei secoli XVII e XVIII – XV. Kant* (Torino 1993) 502-584.

ID., *Storia della filosofia II. La filosofia del Rinascimento – La filosofia moderna dei secoli XVII e XVIII – VI. Leibniz* (Torino 1993) 304-325.

AIME O., *La filosofia e Dio (1919-2019)*, «Teologia» 45 (2020) 195-230.

COLOMBO G., *La conoscibilità naturale di Dio nell'insegnamento del Magistero ecclesiastico*, «La Scuola Cattolica» 85 (1957) 325-391.

CONCILIO VATICANO I, *Constitutio dogmatica de fide catholica*, 24 aprile 1870, in ISTITUTO PER LE SCIENZE RELIGIOSE, *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, 804-811.

D'ONOFRIO G., *Storia della teologia II. Età medievale II. Anselmo d'Aosta* (Casale Monferrato 2003) 162-183.

D'ONOFRIO G., *Storia della teologia II. Età medievale IV. Tommaso d'Aquino* (Casale Monferrato 2003) 379-410.

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Fides et Ratio*, 14 settembre 1998: EE 8, 2375-2600.

JONAS H., *Il concetto di Dio dopo Auschwitz. Una voce ebraica* (Genova 2011).

KREINER A., *Dio nel dolore. Sulla validità degli argomenti della teodicea* (BTC 113, Brescia 2015²).

PIO XII, *Lettera enciclica Humani Generis*, 12 agosto 1950: EE 6, 701-743.

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica I. Esistenza e natura di Dio (I, qq.1-13)* (Bologna 1984).

5. PSICOLOGIA: INTRODUZIONE ^{AI}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: ENRICO GATTI

Programma

Allo studente del corso di laurea in Scienze Religiose, che affronta la “questione antropologica” (Chi è l’uomo? Com’è l’uomo?) mediante gli strumenti concettuali propri della filosofia e della teologia, il corso offre un’introduzione alla psicologia, mettendo a fuoco il contributo che può dare alla conoscenza dell’uomo.

Si prenderanno in considerazione le principali correnti del pensiero psicologico e le teorie della mente e della personalità che si sono succedute tra la fine del XIX e nel XX secolo, individuando per ognuna, accanto alle principali evidenze empiriche ed applicative, le implicanze antropologiche, rilevandone eventuali punti di forza e criticità; in particolare il programma si articola in tal modo:

- Antecedenti filosofici: il dibattito sulla natura umana
- L’ “uomo biologico”: cenni sulla fisiologia del sistema nervoso, il contributo della genetica comportamentale, il costrutto di temperamento, le teorie biologiche della personalità, l’approccio evoluzionistico.
- L’ “uomo socio-culturale”: l’uomo come variabile dipendente dell’ambiente, il comportamentismo, il ruolo dei fattori socioculturali (stili educativi, strutture socio-politiche...)
- L’ “uomo inconscio”: la visione energetico-conflittuale della vita psichica, Freud e gli sviluppi della psicoanalisi
- L’ “uomo cognitivo”: il cognitivismo
- L’ “uomo autorealizzantesi”: Rogers e la psicologia umanistica

Si tenterà poi di tracciare una sintesi nella prospettiva di un approccio bio-psico-social-spirituale, scientificamente fondato, nel tentativo di superare unilaterali e riduzionismi.

Bibliografia

- CARVER, C.S., SCHEIER, M.F., GIAMPIETRO M. e IANNELLO, P. *Psicologia della personalità. Prospettive teoriche, strumenti e contesti applicativi*, Pearson, Milano, 2023.

Appunti del docente.

Altra bibliografia verrà segnalata *in itinere* durante il corso.

6. STORIA DELLA CHIESA II: 1073 – 1648 ^{Sp}

(ore settimanali: 2 per il tutto l'anno)

Docente: PAOLO CABANO

Programma

Questo corso di Storia della Chiesa II accompagna gli studenti nella comprensione di un periodo che ancora oggi rimane fondamentale e il migliore modo per comprendere anche la storia della Chiesa dei giorni nostri.

- 1 - La Riforma del secolo XI
- 2 - Eresie medievali
- 3 - Gli Ordini mendicanti
- 4 - L'apogeo del papato medievale – Le Crociate
- 5 - Clero e popolo nel medioevo: devozioni e spiritualità
- 6 - Il tramonto del papato medievale
- 7 - Il papato avignonese: gli inizi
- 8 - I papi avignonese
- 9 - Lo scisma d'Occidente
- 10 - La fine dello scisma e le istanze di riforma della Chiesa
- 11 - La Chiesa e il Rinascimento
- 12 - Il papato e la chiesa nella prima metà del '500
- 13 - Gli ordini religiosi tra tardo medioevo e rinascimento
- 14 - Cause della Riforma luterana
- 15 - Lutero e gli sviluppi della Riforma
- 16 - Espansione della Riforma
- 17 - Riforma cattolica e/ o controriforma?
- 18 - Il Concilio di Trento
- 19 - L'attuazione della Riforma cattolica
- 20 - L'applicazione del Concilio di Trento in Europa
- 21 - L'attività missionaria della Chiesa post-tridentina
- 22 - Gli scontri tra gli stati e la Chiesa e le guerre di religione in Europa. la Pace di Westfalia (1648)

Bibliografia

Manuali:

- DELL'ORTO U., XERES S., *Manuale di Storia della Chiesa*, Brescia, 2017, vol. 2, pp.153-376. vol. 3, pp. 15-208. Per la parte riguardante l'epoca della Riforma luterana si veda:
- MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*, vol. 1, *L'età della Riforma*. Brescia, 9 ed. 1993.

Altra bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

7. DIRITTO CANONICO

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: MARCO GALLI (sede Genova e Polo Albenga)

Programma

Il corso si prefigge di fornire un quadro generale dell'ordinamento giuridico della Chiesa Cattolica, a partire dai suoi fondamenti teologici e storici (con brevi ma necessari cenni di filosofia del diritto) per giungere ad una presentazione sintetica della normativa vigente. Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente con la possibilità, da parte degli studenti, di intervenire per chiarificazioni o approfondimenti.

Parte Prima: Introduzione al Diritto Canonico

1. CHIESA E DIRITTO

Il diritto nella realtà umana: cenni di Filosofia del Diritto

Fondamenti ecclesiologicali del Diritto Canonico

2. CENNI DI STORIA DEL DIRITTO CANONICO

Il diritto canonico fino al Codice del 1917

Il Concilio Vaticano II e la nuova codificazione

La Chiesa e la comunità politica: cenni storici

3. NOZIONI GENERALI

Le norme canoniche e il diritto consuetudinario

Atti amministrativi singolari

La potestà di governo nella Chiesa

L'ufficio ecclesiastico

Parte Seconda: Il Popolo di Dio

1. FEDELI CRISTIANI

Incorporazione al Popolo di Dio e comunione con la Chiesa

Uguaglianza fondamentale tra i fedeli

Gerarchia e diversità nella Chiesa

2. L'ORGANIZZAZIONE GERARCHICA DELLA CHIESA

Organizzazione della Chiesa universale

Organizzazione della Chiesa nelle circoscrizioni ecclesiastiche

Organizzazione interna della Diocesi

APPENDICE

Cenni alla disciplina canonica della Vita Consacrata

Parte Terza: La Missione della Chiesa

1. LA FUNZIONE DI INSEGNARE DELLA CHIESA

Magistero Ecclesiastico

L'educazione Cattolica

2. LA FUNZIONE DI SANTIFICARE DELLA CHIESA

Disciplina canonica dei Sacramenti in generale

Disciplina canonica dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana
in particolare

Bibliografia

- ARRIETA J.I. (a cura di), *Codice di Diritto Canonico e leggi complementari commentato*, Roma 2018.
- CENALMOR D., - MIRAS J., *Il Diritto della Chiesa. Corso di Diritto Canonico*, Roma 2014.
- FANTAPPIÈ C., *Introduzione storica al Diritto Canonico*, Bologna 1999.

Docente: FRANCO PAGANO (Polo La Spezia)

Programma

Il corso cercherà di affrontare in modo generale e sintetico tutta la materia del Diritto Canonico, costituendone come una sorta di “introduzione generale” che consenta di inquadrare ed organizzare le varie tematiche e di saper ricorrere correttamente alle fonti normative. Nei limiti del possibile si affronteranno anche le problematiche più ricorrenti nella vita e nella missione dei candidati.

Questo in sintesi il programma proposto:

1. Il concetto di Diritto in quanto “*ius*” (naturale, divino, positivo); limiti del positivismo giuridico. Il Diritto nella Chiesa e suo riferimento alla volontà fondazionale di Cristo Signore.
2. Cenni di Storia del Diritto Canonico: il primo millennio (concili, decretali, collezioni) e il secondo millennio (Il Decreto di Graziano, il Corpus iuris canonici, il Codice del 1917)
3. Il Codice di Diritto Canonico del 1983: struttura, significato e limiti. Analisi dei canoni 1-6.
4. La Norma e la legge nella Chiesa (norme amministrative generali ad atti amministrativi singolari, decreti e rescritti, statuti e regolamenti).
5. I soggetti del Diritto nella Chiesa; persona fisica e persona giuridica. La potestà e gli uffici nella Chiesa.
6. La “Costituzione” della Chiesa: note di ecclesiologia giuridica a partire dal concetto di “*christifidelis*” (can 204 – 207 CIC)
7. I diritti comuni a tutti i fedeli: analisi dei cann 208-223.
8. Fedeli laici e chierici; principali diritti e doveri. cann 224-293.
9. Religiosi e Associazioni di fedeli.
10. L'Organizzazione Ecclesiastica I: il livello universale. (Romano Pontefice, Collegio episcopale, Collegio cardinalizio, Sinodo, Legati apostolici, Curia Romana...)

11. L'Organizzazione Ecclesiastica II: il livello particolare (diocesi) e sovradiocesano. Diocesi e Circoscrizioni Ecclesiastiche, Vescovi, Vicari, Curia diocesana. Consiglio Pastorale e presbiterale, Consiglio per gli affari economici.
12. La Parrocchia: Nozione, il Parroco e i Vicari parrocchiali, il Consiglio Pastorale e per gli affari economici.
13. Le Funzioni di Insegnare: Schema e contenuti del Libro Terzo del CIC.
14. La Funzione di Santificare: la disciplina del Culto divino e dei Sacramenti con riferimento al codice ed ai principali documenti normativi.

Bibliografia

Testo di studio:

- MARTIN DE AGAR J. T., *Elementi di Diritto Canonico*, Apollinare studi, Roma 2018.

Per chi desiderasse un manuale più completo ed approfondito, sempre nei limiti di un volume unico, suggerisco:

- CENALMOR D. - MIRAS J., *Il Diritto della Chiesa. Corso di Diritto Canonico*, Edizioni Università della Santa Croce, Roma 2014.

92 Sarà necessario avere anche copia del Codice di Diritto Canonico. Va bene qualsiasi edizione (anche online dal sito http://www.vatican.va/archive/cdc/index_it.htm). Per chi desiderasse una edizione commentata di valore, in un volume unico decisamente suggerisco: *Codice di Diritto Canonico e leggi complementari*, a cura di J. I. ARRIETA, Coletti a San Pietro, sesta edizione ampliata, Roma 2018.

8. TEOLOGIA SPIRITUALE^{Ge}

(ore settimanali 2 per il II quadrimestre)

Docente: STEFANO BISIO

Programma

Il presente corso intende affrontare la disciplina teologica che studia l'esperienza della vita trinitaria effusa dallo Spirito Santo nel cuore della persona umana. Nel quadro del metodo, segnatamente teologico, l'approccio del corso seguirà alcuni presupposti che definiranno gli elementi essenziali del trattato, quali il carattere teologico fondamentale, la costruzione della persona umana che cresce ancorata in un dinamismo divino-umano, la dimensione pastorale e mistagogica e la dinamica comunitaria.

Il percorso all'interno del trattato introdurrà alla riflessione sul

processo di trasformazione che porta l'uomo a vivere sempre più di Cristo e in Cristo un'esistenza volta al raggiungimento della pienezza delle realtà rivelate. Attraverso la Tradizione della Chiesa e il recente Magistero pontificio si metteranno in luce gli aspetti pastorali propri della spiritualità della cristiana, insieme alla sua dimensione evangelizzatrice quale partecipazione missione profetica della Chiesa.

Alle consuete fonti della Teologia verranno intrecciate le esperienze di santità vissute in tutte le forme di vita, insieme ad un'ampia possibilità di apertura interdisciplinare.

Il corso di Teologia Spirituale si articolerà nei seguenti cinque punti:

1. Statuto teologico ed epistemologico della disciplina.
2. L'oggetto è la Spiritualità intesa come vita trinitaria effusa dallo Spirito Santo nell'interiorità profonda della persona umana.
3. La Teologia Spirituale in rapporto all'Antropologia Teologica: verità dell'uomo incamminato verso la santità.
4. Compito della Teologia Spirituale secondo le esortazioni del recente Magistero della Chiesa: vivere la grazia, comprendere e discernere di quale grazia si tratta, condividere con gli altri un così grande bene, saper annunciare il mistero dell'esistenza in unione con Dio (aspetto evangelizzatore).
5. Il "sapere" spirituale e la comunione ecclesiale: discepolato e missione.

93

Testo Utilizzato

- BORIELLO L., *La vita spirituale del cristiano*, Una proposta per l'oggi, Edizioni San Paolo, 2022

Bibliografia

- BELLON A., *Santi per vocazione*, trattato di teologia spirituale, Edizioni Amici Domenicani, Alessandria 2020.
- BERNARD C.A., *Teologia Spirituale*, Paoline Roma 2002.
- BORRIELLO L., *Breve storia della spiritualità cristiana*, Ancora, Milano 2013.
- GOYA B., *Luce e guida nel cammino*. Manuale di direzione spirituale, Edizioni Dehoniane, Bologna 2008.
- GUARDINI R., *Antropologia cristiana*, Morcelliana, Brescia 2013.
- MOIOLI G., *La Teologia Spirituale*, Opera Omnia 1, Centro Ambrosiano, 2014.
- MOIOLI G., *Guida allo studio teologico della spiritualità cristiana*, Opera Omnia 2, Centro Ambrosiano, 2021.

9. PENTATEUCO ^{Ge}

(ore settimanali 2 per il I quadrimestre)

Docente: DAVIDE BERNINI

Programma

Introduzione generale

Guida alla lettura sincronica narrativa dei singoli libri

- Genesi
- Esodo
- Levitico
- Numeri
- Deuteronomio

La composizione del Pentateuco

Approccio teologico conclusivo

Bibliografia

a carattere essenziale:

- GARCÍA LÓPEZ, F. *Il Pentateuco. Introduzione alla lettura dei primi cinque libri della Bibbia* (Introduzione allo studio della Bibbia 3/1), Paideia, Brescia 2004
- SKA, J.-L. *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, EDB, Bologna 2000
- SKA, J.-L. *Il cantiere del Pentateuco (1. Problemi di composizione e di interpretazione)*, EDB, Bologna 2013
- SKA, J.-L. *Il cantiere del Pentateuco (2. Aspetti letterari e teologici)*, EDB, Bologna 2013
- GERMANO G.- GIUNTOLI, F. *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2), Elledici, Torino 2014

94

10. TEOLOGIA PASTORALE ^{Sp}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: TOMMASO FASOLI

Programma

Il corso si prefigge di introdurre alla riflessione teologica sull'azione pastorale della Chiesa, attraverso lo studio dell'identità e del metodo della disciplina.

- Cos'è la teologia pastorale. Fede cristiana e azione.
- Teologia e pastorale nella storia. *Radice biblica. Età patristica e medievale. Il Concilio di Trento. La nascita della disciplina per interessi politici. La configurazione accademica. Secoli XIX e XX: l'interesse pratico. Il Concilio Vaticano II. La qualificazione teologica.*
- Rapporto teoria/prassi. Il principio d'incarnazione. Il metodo del discernimento pastorale.

- I caratteri costitutivi, la forma e i soggetti dell'azione pastorale. L'ultima parte del corso approfondirà alcuni temi di teologia pastorale, ed in particolare quanto riguarda l'azione pastorale della Chiesa nella scuola.

Bibliografia

Appunti delle lezioni

- FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, 2013
- ASOLAN, P., *Il tacchino induttivista. Questioni di Teologia Pastorale*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2009
- GRANADOS, A., *La casa costruita sulla sabbia. Manuale di Teologia Pastorale*, EDUSC, Roma 2022
- BIFFI, G. *Pecore e Pastori. Riflessioni sul gregge di Cristo*, Cantagalli, Siena 2008.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante lo svolgimento del corso.

11. ECCLESIOLOGIA ^{A1}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: GIUSEPPE MILITELLO

95

Programma

Finalità: L'insegnamento mira all'acquisizione dei principali contenuti relativi al mistero della Chiesa e alla formazione di una capacità critica e metodologica per discernere tra i vari modelli ecclesiologicali quello più corrispondente alla missione della Chiesa oggi.

Obiettivi: Conoscenza più critica del mistero della Chiesa e del suo divenire storico. Consapevole e attiva partecipazione alla vita della Chiesa. Acquisizione di una competenza professionale da esercitare in ordine alla missione evangelizzatrice della Chiesa.

“Senso della Chiesa” e coinvolgimento nella sua “edificazione” oggi. Parte introduttiva: Natura, oggetto, metodo, finalità dell'ecclesiologia

A) *L'autocomprensione della Chiesa primitiva*

1. La Chiesa primitiva nel compimento delle Scritture.
2. La Chiesa negli scritti neotestamentari.
3. La formazione della Chiesa nella Pasqua di Gesù.

B) *La Chiesa nello Spirito ricomprende e riesprime nei secoli il suo mistero*

1. L'ecclesiologia nell'età *sub apostolica*.
2. L'ecclesiologia patristica.
3. L'ecclesiologia scolastica.

4. L'ecclesiologia dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano I.
- C) *L'autocoscienza della Chiesa nel Concilio Vaticano II*
1. L'autocoscienza della Chiesa dal Vaticano I al Vaticano II.
 2. L'ecclesiologia del Vaticano II.
 3. La recezione dell'ecclesiologia del Vaticano II.
- D) *Prospettive sistematiche*
1. La Chiesa sacramento universale di salvezza.
 2. La Chiesa popolo di Dio.
 3. La Chiesa comunione.
 4. La Chiesa *una, santa, cattolica e apostolica*.

Bibliografia

Testi di riferimento (dei quali almeno due letti per intero):

96

- SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 1997; *Dizionario di Ecclesiologia*, ed. G. Calabrese - P. Goyret - O. F. Piazza, Città Nuova, Roma 2010; FRIES H., «*Mutamenti dell'immagine della Chiesa ed evoluzione storico-dogmatica*», in *Mysterium salutis* 7, Brescia, Queriniana 1972, 267-316;
- KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza - Realtà - Missione*, Brescia, Queriniana 2011;
- KASPER W., *La chiesa di Gesù Cristo*, Brescia, Queriniana 2011;
- KEHL M., *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, Cinisello Balsamo (MI), S. Paolo 1995;
- MILITELLO G., *La Chiesa che vorrei*, Ed. Paoline, Milano 2013;
- ID., *Questa Chiesa da amare e conoscere. Rilettura della Costituzione Lumen gentium sulla Chiesa*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012;
- DE LUBAC H., *Meditazione sulla Chiesa*, Jaca Book, Milano 2017;
- GIUSSANI L., *Perché la Chiesa*, Rizzoli, Milano 2014;
- RATZINGER J., *La Chiesa. Una comunità sempre in cammino*, Ed. Paoline, Cinisello B. (MI) 1991;
- AUER J. – RATZINGER J., *La Chiesa, universale sacramento di salvezza. Piccola Dogmatica cattolica*, Cittadella Editrice, Assisi 1988;
- CONGAR Y., *Vera e falsa riforma nella Chiesa*, Jaca Book, Milano 2015;

- Giussani, Luigi. *Perché la Chiesa: Volume terzo del PerCorso*. Milano: Rizzoli, 2014
- Giussani, Luigi. *Perché la Chiesa: Volume terzo del PerCorso*. Milano: Rizzoli, 2014
- ROUTHIER G., *Il Concilio Vaticano II. Recezione ed ermeneutica*, Milano, Vita e Pensiero 2007;
- P. NEUNER, *Per una teologia del popolo di Dio*, Brescia, Queriniana 2016.

Fonti del Magistero:

- CONCILIO VATICANO II, Costituzione sulla Sacra Liturgia *Sacrosanctum Concilium* (4 dicembre 1963);
- CONCILIO VATICANO II, Costituzione sulla Chiesa *Lumen Gentium* (21 novembre 1964); CONCILIO VATICANO II, Decreto sull'Ecumenismo *Unitatis Redintegratio* (21 novembre 1964);
- CONCILIO VATICANO II, Decreto sull'Apostolato dei laici *Apostolicam Actuositatem* (18 novembre 1965);
- PAOLO VI, Lettera enciclica *Ecclesiam Suam* (6 agosto 1964);
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Temi scelti di Ecclesiologia* (1984);
- ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI, *Relatio finalis* (8 dicembre 1985);
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera ai vescovi della chiesa cattolica su alcuni aspetti della chiesa intesa come comunione* (28 maggio 1992);
- PAPA FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* (24 novembre 2013).

97

12. CRISTOLOGIA - MARIOLOGIA^{Ge}

(ore settimanali: 4 per II quadrimestre)

Docente: ANDREA VILLAFIORITA

Per Cristologia

Programma

Introduzione: l'importanza del Gesù storico, le tre ricerche sul Gesù storico, il metodo teologico della cristologia.

Sezione scritturistica: prefigurazioni veterotestamentarie (il messianismo, il mediatore profetico, altre profezie messianiche); cristologia neotestamentaria (l'autopresentazione di Gesù nei Vangeli, i titoli messianici, la cristologia paolina e giovannea, i discorsi missionari degli Atti degli Apostoli).

Sezione storica: Nicea e l'arianesimo, Costantinopoli, Efeso e il nestorianesimo, Calcedonia e il monofisismo, Costantinopoli II, Costantinopoli III e il monotelismo.

Sezione sistematica: L'Incarnazione come evento trinitario,

convenienza dell'incarnazione del Figlio, il fine dell'Incarnazione, la divinità e la preesistenza del Verbo, l'unità personale di Cristo e la definizione di "persona", la coscienza filiale e messianica di Cristo, la scienza di Gesù, ignoranza e fede in Gesù Cristo, santità e grazia di Cristo. La morte di Cristo come evento storico e salvifico; le categorie interpretative della morte di Cristo: carità, redenzione, espiazione e soddisfazione; la sostituzione penale e vicaria, la solidarietà e la rappresentanza universale di Cristo.

Bibliografia

Testo di riferimento:

- AMATO, A., *Gesù il Signore*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2008⁷.

Bibliografia per approfondimenti:

- OCÁRIZ, F. - MATEO-SECO, L.F. - RIESTRA, J.A., *Il mistero di Cristo*, Apollinare studi, Roma 1999.
- BORDONI, M., *Gesù di Nazaret Signore e Cristo: saggio di cristologia sistematica*, 3voll., Pontificia università Lateranense, Roma 1982.
- MONDIN, B., *Gesù Cristo salvatore dell'uomo. Cristologia storica e sistematica*, Edizioni Studio domenicano, Bologna 1993.
- GRONCHI, M., *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008.
- SCHÖNBORN, C., *Dio inviò suo figlio*, Jaca book, Milano 2002.
- SERENTHÀ, M., *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre*, Elledici, Leumann (TO) 1996⁵.

98

Per Mariologia

Programma

Maria nelle Sacre Scritture

Maria nella Patristica (cenni)

Maria, Madre di Dio

Maria, sempre vergine

L'Immacolata Concezione

L'Assunzione corporea di Maria

L'associazione materna di Maria all'opera salvifica di Cristo

Bibliografia

Testo di riferimento:

- DUCAY A., *La prediletta di Dio*, Aracne, Roma 2013.
- Bibliografia per approfondimenti:
- HAUKE, M., *Introduzione alla mariologia*, EUpres FTL, Lugano 2008
- GOZZELINO, G., *Ecco tua Madre! breve saggio di mariologia sistematica*, Elledici, Leumann (TO) 1998.

- VILLAFIORITA MONTELEONE, A., *Alma Redemptoris socia*, Eupress FTL, Lugano 2010.

13. TEOLOGIA SISTEMATICA I: TRINITARIA ^{Ge/Alb}

(ore settimanali: 2 per II quadrimestre)

Docente: GIUSEPPE NOBERASCO

Programma

Introduzione al corso:

La situazione attuale della Teologia trinitaria

Il mistero trinitario come centro della fede cristiana. La confessione del Dio trinitario alla Trinitario non ha prima di tutto una valenza dottrinale ma costituisce la nominazione del centro stessi della fede. Sono quindi in esso implicate le questioni decisive: Chi è Dio per la fede? Come nella fede l'uomo è chiamato in causa da Dio?

I. Il Canone biblico della Rivelazione

Introduzione: L'autorivelazione di Dio all'uomo; l'uomo di fronte a Dio; La storia come dimensione fondamentale della rivelazione.

- La rivelazione del Nome di Dio nel Primo Testamento
 1. Le forme letterarie del testo e la loro valenza teologica
 - a. Il racconto dell'Alleanza;
 - b. la profezia: il soggetto convocato
 - c. la legge
 - d. la Sapienza e l'universalità della salvezza;
 - e. l'invocazione del Nome.
 2. Il Nome di Dio; La mediazione del Nome; L'esperienza dello spirito.
- Il Compimento cristologico della Rivelazione e il Mistero trinitario
 1. Il Racconto fondatore della Pasqua: la rivelazione definitiva della paternità di Dio e la generazione del Figlio.
 2. Lo Spirito e la genesi della fede pasquale
 3. La libertà di Gesù come attestazione escatologica del Padre.
 4. L'effusione dello Spirito: esperienza e teologia dello Spirito. Lo Spirito e Gesù; Gesù e lo Spirito.
 5. Le formule trinitarie del Nuovo Testamento.

II. La Trinità nella fede della Chiesa

Approccio storico, ermeneutico e dogmatico.

1. Genesi e senso del dogma per la Verità della fede.
2. La formazione del dogma trinitario.

- a. Il periodo preniceno
- b. Le definizioni conciliari
 - Ario e il suo pensiero
 - il Concilio di Nicea
 - Da Nicea a Costantinopoli
 - Il simbolo niceno costantinopolitano
3. La teologia trinitaria di Agostino e la vicenda della sua ricezione.
4. La dottrina delle Persone divine. Professioni di fede latine.
5. La dottrina trinitaria di Tommaso e la sua rilevanza.
6. Crisi e riscoperta della dottrina trinitaria nell'orizzonte della soggettività moderna.

III. Parte sistematica

1. Modelli contemporanei di teologia trinitaria: K. Barth, K. Rahner; H. U. Von Balthasar; W. Pannenberg; E. Jüngel.
5. Le articolazioni della Confessione trinitaria:
 - a. La dinamica trinitaria della Rivelazione.
 - b. La storia reale di Dio con l'uomo.
 - c. L'Unico e gli unici: In Cristo Dio chiama in causa la singolarità di ogni uomo in quanto libertà.

100

Bibliografia

- COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009;
- JÜNGEL E., *Dio mistero del mondo*, Queriniana, Brescia 1982; S
- ESBOÛÉ – WOLINSKJ, *Storia dei Dogmi*, vol. I: *Il Dio della salvezza*, Piemme, Casale Monferrato 1996;
- LADARIA F.L., *La Trinità mistero di comunione*, Figlie di San Paolo, Milano 2004;
- BERTULETTI A., *Dio, il mistero dell'Unico*, Queriniana, Brescia 2014.

14. SEMINARIO DI FILOSOFIA*

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: ANNA MARIA TRIPODI (sede Genova)

Programma

1. Definizione dell'ateismo.
2. Possibili classificazioni dell'ateismo.
3. Tappe storiche fondamentali dell'ateismo.
4. Radici dell'ateismo contemporaneo e sue peculiarità.
5. Esempificazioni storiche dell'ateismo contemporaneo.
6. Figure positive della contemporaneità.

Bibliografia

- TRIPODI A.M., *L'ateismo alle soglie del terzo millennio*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2002².
 - TRIPODI A.M., *Rosmini La forza della Verità*, ECIG, Genova 2005 (terza parte).
 - PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul "New Age"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003.
 - O'LEARY D., *Maschi o femmine? La guerra del genere*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006.
 - CANTELMÌ T.-SCICCHITANO M., *Educare al femminile e al maschile*, Paoline, Milano 2014.
 - AA.VV., *Gender. Sfida antropologica ed etica*, PAFOM 2018.
 - HAUGHT J.F., *Dio e il nuovo ateismo*, Queriniana, Brescia 2009.
 - VITALE V., *Volti dell'ateismo. Mancuso, Augias, Odifreddi. Alla ricerca della ragione perduta*, Sugarco, Milano 2010.
- Per una più ampia documentazione, cfr.:
- AA.VV., *L'ateismo contemporaneo*, SEI, Torino 1067-1969, voll. 4.

Docente: LORENZO STEARDO (Polo La Spezia)

Programma

Muovendo dalla non scontata definizione di ateismo e dall'individuazione delle sue interne articolazioni, il corso intende prendere in esame le principali manifestazioni del fenomeno nella storia del pensiero, con particolare riferimento alla modernità e alle radici ottocentesche dell'ateismo contemporaneo: il superamento contiano dello "stadio religioso" (culminante nella paradossale riproposizione di modelli e ruoli propri della religione nella prospettiva di un "culto della scienza"); la critica antropologica dell'alienazione religiosa in Feuerbach; il suo superamento nel materialismo storico di Marx; l'annuncio della "morte di Dio" nella filosofia di Nietzsche. Si procederà poi a delineare nei loro tratti generali le principali diramazioni dell'ateismo novecentesco (psicoanalisi, esistenzialismo, neo-positivismo), individuando gli elementi di continuità e discontinuità rispetto a quelle originarie formulazioni nonché la ripresa di temi e problemi in altri campi disciplinari e all'interno della ricerca teologica contemporanea. Da ultimo ci si soffermerà, in una prospettiva necessariamente problematica, sulle forme dell'ateismo nella cultura attuale.

Bibliografia

Sarà fornita dal docente un'antologia dei testi filosofici utilizzati a lezione. Per un approfondimento delle tematiche trattate e per un

più ampio inquadramento delle radici dell'ateismo contemporaneo, è suggerita la lettura di:

- DE LUBAC, H., *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Morcelliana, 2013 (ed. originale: *Le drame dell'umanisme athée*, Spes, 1944).
- DEL NOCE, A., *Il problema dell'ateismo*, Il Mulino, 2010 (prima ed.: Il Mulino, 1964).
- FABRO, C., *Introduzione all'ateismo contemporaneo*, Edivi, 2013 (prima ed.: Editrice Studium, 1964).

Per un inquadramento storiografico dei testi proposti, si può fare riferimento a:

- BORGHESI, M., *Ateismo e modernità: il dibattito nel pensiero cattolico italo-francese*, Jaca Book, 2020.

Docente: ETTORE BARBIERI (Polo Albenga)

Programma

Ateismo, agnosticismo, secolarizzazione: definizione e contestualizzazione storico-filosofica di questi concetti. Presentazione di un filosofo esponente dell'ateismo e lettura di una sua opera.

Bibliografia

- 102
- DEL NOCE A., *Il problema dell'ateismo*, Il Mulino, 2010.
 - FABRO C. , *Introduzione all'ateismo contemporaneo*, Ed. IVI, 2013
 - ZUBIRI X., *L'uomo e Dio*, Edizioni Di Pagina, 2014.
- Qualunque manuale di Storia della Filosofia: volume relativo alla Filosofia contemporanea.

15. TEOLOGIA SACRAMENTARIA I:

Battesimo e Cresima ^{Ge}

(non attivo per l'anno accademico 2024-2025)

Docente: GABRIELE BERNAGOZZI

16. DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ^{Sp}

(non attivo per l'anno accademico 2024-2025)

Docente: NICOLA CAROZZA

17. SEMINARIO DI SACRA SCRITTURA*

(non attivo per l'anno accademico 2024-2025)

Docente: MAURIZIO RIBECA (sede Genova);

ANTONELLA PONTE (Polo La Spezia);

JOSE' FERNANDO TORIBIO (Polo Albenga)

**18. TEOLOGIA SACRAMENTARIA II: penitenza,
unzione, matrimonio**

(non attivo per l'anno accademico 2024-2025)

Docente: MICHELE DE SANTI (Sede Genova);

PIETRO MILAZZO (Polo La Spezia)

A. A. 2024 – 2025
Baccalaureato - Corso di Laurea
in Scienze Religiose III° ANNO

1. SACRA SCRITTURA:
LETTERE PAOLINE E CATTOLICHE Ge

(ore settimanali: 4 per il I quadrimestre)

Docente: ANTONELLA PONTE

Programma

Il corso intende avvicinare gli studenti alla ricchezza della personalità di Paolo e del suo pensiero. Le prime lezioni verranno dedicate ad una presentazione generale di Paolo, la sua vocazione, le caratteristiche del suo epistolario. Lo studio delle singole lettere terrà presenti le principali questioni critiche (tempo e luogo di composizione, circostanze della fondazione della comunità destinataria della lettera, unità, autenticità), struttura e messaggio teologico. Le lettere di indiscussa autenticità saranno maggiormente approfondite e da queste verranno tratti testi per l'esegesi.

Avvertenze

104 Agli studenti sarà chiesto di preparare la lezione successiva con la lettura personale della Lettera indicata.

Bibliografia

Testo di riferimento:

- ROMANELLO S., *Paolo. La vita – le Lettere – il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

Nella vasta bibliografia si tenga presente

- SACCHI A. et alii, *Lettere paoline e altre lettere* (LOGOS Corso Studi Biblici, 6) Elle Di Ci, Torino 2012.
- BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origini cristiane*, Assisi, Cittadella Editrice, 1985.
- BECKER J., *Paolo l'apostolo dei popoli*, Queriniana, Brescia 1996.
- BENEDETTO XVI, *In cammino sotto la guida dell'Apostolo Paolo nel bi millenario della nascita*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009.
- BIANCHINI F., *L'Apostolo Paolo e le sue lettere. Introduzione al Corpus Paulinum*, Città del Vaticano, Urbaniana University Press, 2019.
- BUSCEMI A.M., *San Paolo, vita opera, messaggio*, Franciscan Printing Press, Jerusalem 1997. CASALINI N., *Le lettere di Paolo. Esposizione del loro sistema di teologia*, Jerusalem Printing.

- GIENIUSZ A., «Paolo: lavorare con le proprie mani e compiere fatiche apostoliche», in *Parola Spirito e Vita* 52/2005, pp. 190-195.
- PITTA A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.

2. SACRA SCRITTURA: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI ^{AI}

(ore settimanali: 2 per l'anno intero)

Docente: LUCIO FABBRIS

Programma

INTRODUZIONE GENERALE AI VANGELI SINOTTICI

- I Vangeli: genere letterario e struttura fondamentale
 - La ricezione dei Vangeli nella Chiesa antica
 - Il valore storico dei Vangeli

LA QUESTIONE SINOTTICA

- Dalla tradizione orale al Vangelo quadriforme
 - La teoria delle due fonti

I VANGELI SINOTTICI

- Marco: il Vangelo di Gesù, Messia e Figlio di Dio
- Matteo: il Vangelo ecclesiale del "Dio con noi"
- Luca: il Vangelo del Signore misericordioso
- Questioni storico-critiche, letterarie e teologiche specifiche di ogni Vangelo
- Diversità strutturali, redazionali e linguistiche dei Vangeli sinottici

GLI ATTI DEGLI APOSTOLI

- Dal Vangelo agli Atti degli Apostoli: analisi globale dell'opera lucana
- I procedimenti compositivi nel libro degli Atti

SAGGI DI ESEGESI

- Lettura ed esegesi di alcune pericopi evangeliche scelte dal docente.

Bibliografia

A carattere generale

- LÀCONI M. e coll., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, LOGOS 5, Elle Di Ci, Torino, 2015.
- MAZZEO M., *Vangeli sinottici. Introduzione, esegesi e percorsi tematici*, Ed. Paoline, Milano, 2017.

- MARCONCINI B., *I Vangeli sinottici. Formazione. Redazione.* Teologia, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), 1997.
- MEYNET R., *Una nuova introduzione ai Vangeli sinottici*, EDB, Bologna, 2002.
- CABA J., *Dai Vangeli al Gesù storico*, Ed. Paoline, Milano, 1979.

Commentari

Vangelo secondo Matteo

- FABRIS R., *Matteo*, Borla, Roma, 1996.
- FAUSTI S., *Una comunità legge il Vangelo di Matteo*, EDB, Bologna, 2001.
- MELLO A., *Evangelo secondo Matteo*, Edizioni Qiqajon, Magnano (Biella), 1995.

Vangelo secondo Marco

- MATEOS J. - CAMACHO F., *Il Vangelo di Marco. Analisi linguistica e commento esegetico*, vol. 2, Cittadella Editrice, Assisi, 2012.
- FABRIS R., *Con volto d'uomo. Leggere Marco*, S. Paolo Edizioni, Milano, 1988.
- GNILKA J., *Marco*, Cittadella Editrice, Assisi, 2007.

106

Vangelo secondo Luca

- GRASSO S., *Luca*, Borla, Roma, 1999.
- MEYNET R., *Il Vangelo secondo Luca. Analisi retorica*, EDB, Bologna, 2003.
- RADERMAKERS J.- BOSSUYT P., *Lettura pastorale del Vangelo di Luca*, EDB, Bologna, 2015.
- ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma, 2001.

Atti degli Apostoli

- BOSSUYT P.,- RADERMAKERS J., *Lettura pastorale degli Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna, 1997.
- ROSSÉ G., *Atti degli Apostoli. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma, 1998.
- STÄHLIN G., *Gli Atti degli Apostoli, Paideia*, Brescia, 2000.
- SCHNEIDER G., *Gli Atti degli Apostoli*, 2 voll., Paideia, Brescia, 2000.
- FABRIS R. (a cura di), *La Parola di Dio cresceva (At 12,24)*, EDB, Bologna, 1998.

3. SACRA SCRITTURA: OPERA GIOVANNEA ^{Ge}

(ore settimanali: 3 per il II quadrimestre)

Docente: ANTONELLA PONTE

Programma

Il Corso intende offrire agli studenti le conoscenze basilari per muoversi nell'ambito della Letteratura giovannea (Vangelo, Lettere, Apocalisse).

Vangelo: Questioni introduttive (composizione, autore, rapporto con i Sinottici). Temi teologici ed esegesi di alcuni testi.

Lettere: Composizione, caratteristiche letterarie e linee teologiche di 1Gv. Accenni a 2-3Gv.

Apocalisse: Questioni generali, con particolare attenzione ai procedimenti di composizione (i Settenari), linguaggio e stile.

Bibliografia

- BIGUZZI, G., *Apocalisse*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2005.
- BROWN, R.E., *Giovanni*, Cittadella, Assisi 1979.
- *Introduzione al Vangelo di Giovanni*, Queriniana, Brescia 2007.
- DOGLIO, C., (a cura di), *Il Quarto Vangelo*, Edizioni Messaggero, Padova 2015.
- FABRIS, R., *Lettere di Giovanni*, Città Nuova, Roma, 2007.

Altri Commentari e studi riguardanti i testi verranno indicati durante il corso.

107

4. ECUMENISMO*

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: GABRIELE BERNAGOZZI (sede Genova)

Programma

Introduzione

Auditus temporis, il contesto culturale contemporaneo

1. Storia del Movimento Ecumenico
2. La formazione teologica e la dimensione ecumenica
 - Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo (1993)
 - Vademecum. Il vescovo e l'unità dei cristiani (2020)
 - Charta Oecumenica (2001)
3. Magistero ed ecumenismo
 - Lettera enciclica *Ecclesiam suam* (1964)
 - Decreto sull'ecumenismo *Unitatis redintegratio* (1964)
 - Lettera enciclica *Ut unum sint* (1995)

4. Dialoghi con il mondo evangelico
- Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione (1999)
 - Dichiarazione congiunta di Lund – Dichiarazione congiunta in occasione della Commemorazione Congiunta cattolico-luterana della Riforma (2016)
5. Dialoghi con il mondo ortodosso
- Documento di Ravenna – Le conseguenze ecclesiologiche e canoniche della natura sacramentale della Chiesa. Comunione ecclesiale, conciliarità e autorità (2007)
 - Documento di Chieti – Sinodalità e Primato nel primo millennio. Verso una comune comprensione nel servizio all'unità della Chiesa (2016)
 - Documento di Alessandria – Sinodalità e Primato nel secondo millennio e oggi (2023)

Bibliografia

- CATECHISMO CHIESA CATTOLICA, 811-865.
- PAOLO VI, Lettera enciclica *Ecclesiam suam*, 6 agosto 1964, in AAS 56 (1964), 609-659.
- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Decreto sull'ecumenismo *Unitatis redintegratio*, 21 novembre 1964, in AAS 57 (1965), 90-112.
- GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Ut unum sint*, 25 maggio 1995, in ASS 87 (1995), 921-982.
- CONFERENZA DELLE CHIESE EUROPEE-CONSIGLIO DELLE CONFERENZE EPISCOPALI D'EUROPA, *Charta Oecumenica. Linee guida per la crescita della collaborazione tra le Chiese in Europa*, 22 aprile 2001.
- KASPER W., *Raccogliere i frutti. Aspetti fondamentali della fede cristiana nel dialogo ecumenico*, in *Il Regno-Documenti* 19 (2009), 585-664.
- COMMISSIONE LUTERANA-CATTOLICA SULL'UNITÀ E LA COMMEMORAZIONE COMUNE DELLA RIFORMA NEL 2017, *Dal conflitto alla comunione*, Dehoniane, Bologna 2014.
- BATTAGLIA G. (a cura di), *L'ortodossia in Italia. Le sfide di un incontro*, Dehoniane, Bologna 2011.
- ROSSI T. F., *Manuale di ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2012.
- MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, Dehoniane, Bologna 2018.
- BURIGANA R., *Alla scoperta dell'unità. Il dialogo ecumenico nel XXI secolo*, Pazzini Editore, Villa Verrucchio 2023.

Programma

- Ecumenismo, un cammino verso l'unità della Chiesa di Cristo
- Unità e comunione nella Parola di Dio
- Il Movimento ecumenico e la sua storia
- La via ecumenica tracciata dal Vaticano II
- L'ecumenismo delle radici: Nostra Aetate, alle radici del dialogo
- Unitatis Redintegratio, promuovere il ristabilimento dell'unità
- Le vie dell'ecumenismo dopo il Concilio
- Ecclesiam suam: la Chiesa si fa colloquio
- Ut unum sint: il dialogo è sempre uno "scambio di doni"
- Benedetto XVI e il dialogo della carità, nella verità
- Evangelii Gaudium: l'unità dello Spirito armonizza tutte le diversità.
- L'ecumenismo quotidiano e la costruzione dell'unità visibile della Chiesa

Bibliografia

- BURIGANA RICCARDO, *Un cuore solo : Papa Francesco e l'unità della Chiesa*, Milano, Edizioni Terra Santa, 2014.
- BURIGANA RICCARDO, *Una straordinaria avventura : storia del Movimento ecumenico in Italia (1910-2010)*, Bologna EDB, 2013
- CERETI GIOVANNI, *Riforma della chiesa e unità dei cristiani nell'insegnamento del Concilio Vaticano II (Unitatis Redintegratio 6 e 7)*, San Pietro in Cariano (VR), Gabrielli Editori, 2012.
- ERNESTI JÖRG, *Breve storia dell'ecumenismo : dal cristianesimo diviso alle chiese in dialogo*, Bologna, EDB, 2010
- KASPER WALTER, *Ecumenismo spirituale : linee-guida per la sua attuazione*, Roma, Città Nuova, 2006.
- KASPER WALTER, *Vie dell'unità: prospettive per l'ecumenismo*, Brescia, Queriniana, 2006.
- KOCH KURT, *Il cammino ecumenico*, Magnano (BI), Qiqajon, c2012.
- NEUNER PETER, *Teologia ecumenica : la ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, Brescia, Queriniana, c2000
- BRUNI GIANCARLO, [et al.] ; a cura di Andrea Pacini, *Pensare la fede in comunione : i dialoghi teologici tra le chiese*, Milano, Edizioni Paoline, 2013.
- SALVARANI BRUNETTO, *Non possiamo non dirci ecumenici : dalla frattura con Israele al futuro comune delle chiese cristiane*, Bologna, EDB, 2014.

- BRUNI GIANCARLO, Grammatica dell'ecumenismo : verso una nuova immagine di Chiesa e di uomo, Assisi (PG), Cittadella, 2005.
- TETTAMANZI DIONIGI, Dialogare oggi : alle frontiere dell'ecumenismo Milano, Ancora, 2011.
- BRUNI GIANCARLO, Grammatica dell'ecumenismo : verso una nuova immagine di Chiesa e di uomo, Assisi (PG), Cittadella, 2005.

Docente: TIZIANO GUBETTA (Polo Albenga)

Programma

1. Introduzione al corso.
2. Cos'è l'ecumenismo.
2. Aspetti storici delle divisioni e scismi nella Chiesa.
4. Storia del movimento ecumenico.
5. Unitatis redintegratio, del Concilio Vaticano II.
6. Ut unum sint, di Giovanni Paolo II.
7. Vademecum. Il Vescovo e l'unità dei cristiani, del Pontificio Consiglio per l'Unità dei cristiani.
8. Dominus Iesus, della CdF.
9. Questioni relative alla validità del Battesimo conferito in alcune comunità non cattoliche.

110

Bibliografia

Catechismo della Chiesa Cattolica, 811-865
 Documenti del Magistero.
 Testo: Dispense del professore

5. TEOLOGIA MORALE: COMANDAMENTI ^{Sp}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: ROBERTO POLETTI

Programma

Prima parte: morale religiosa.

1. I comandamenti nella vita morale.
2. Religione e vita morale nella storia della salvezza e nella riflessione teologica (virtù).
3. Il culto a Dio nella preghiera.
4. La domenica: giorno del Signore, della Chiesa, dell'Eucaristia.
5. Alcuni peccati contro la religione: superstizione, irreligione, bestemmia.

Seconda parte: la giustizia.

1. Giustizia nella Sacra Scrittura
2. Essenza e forme di giustizia
3. La lesione delle proprietà altrui
4. La giustizia nei confronti della vita umana
5. Responsabilità verso la propria vita e quella del prossimo

Terza parte: la bioetica

1. Principi della bioetica
2. Statuto ontologico dell'embrione
3. Aborto e diagnosi prenatale
4. La procreazione assistita
5. Il fine vita

Bibliografia

Testo: Dispense del professore

- BASTIANEL S., *Vita morale nella fede in Gesù Cristo*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2005.
- BEAUCHAMP P., *La legge di Dio*, Piemme. Casale M. 2001.
- BENEDETTO XVI, *Deus Caritas est*, 25/12/2005, LEV, Città del Vaticano 2006.
- ID., *Spe salvi*, LEV, Città del Vaticano 2007.
- ID., *Caritas in veritate*, LEV, Città del Vaticano 2009.
- BIANCHI E., *Perché pregare, come pregare*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2009.
- CASCONE M., *Diakonia della vita. Manuale di bioetica*, Università della Santa Croce, Roma 2008.
- *Catechismo della Chiesa cattolica*, LEV, Città del Vaticano 1999.
- CEI, Nota pastorale *Il giorno del Signore*, 15/7/1984: ECEI 3/1933-1974.
- CICCONE L., *Bioetica. Storia, principi, questioni*, Ares, Milano 2003.
- FRATTALLONE R., *Religione, fede, speranza e carità virtù del cristiano*, LAS, Roma 2003.
- GASPARINO A., *Maestro, insegnaci a pregare*, LDC, Leumann (TO) 2008.
- GÜNTHÖR A., *Chiamata e risposta. Una nuova teologia morale; 2. Morale speciale: le relazioni del cristiano verso Dio*, Paoline, Milano 1998.
- LUCAS LUCAS R., *Orizzonte Verticale. Senso e significato della persona umana*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007.
- RAVASI G., *I Comandamenti*, San Paolo. Cinisello Balsamo 2002.

- RAVASI G., *Ritorno alle virtù. La riscoperta di uno stile di vita*, Mondadori, Milano 2009.
- RODRIGUEZ-LUNO A., *Scelti in Cristo per essere santi*, vol III, EDUSC, Roma 2008.
- SGRECCIA E., *Manuale di Bioetica, Vol. I Fondamenti ed etica biomedica*, Vita e pensiero, Milano 2007.
- SGRECCIA E., *Manuale di Bioetica, Vol. II. Aspetti medico-sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2002.
- TETTAMANZI D., *Verità e libertà. Temi e prospettive di morale cristiana*, Piemme, Casale M. (AL) 1993.
- WOLF N.- DROBINSKI M., *Regole per vivere. I Dieci Comandamenti: provocazione e orientamento per l'oggi*, EDB, Bologna 2010.

6. SOCIOLOGIA: INTRODUZIONE ^{Sp}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: NICOLA CAROZZA

Programma

112

Il corso si pone l'obiettivo di introdurre allo studio della sociologia, fornendo le conoscenze di base sul pensiero sociologico e sui temi classici.

1. Le origini della sociologia: dalla filosofia sociale alla scienza della società; origini storiche; elementi culturali; presupposti epistemologici delle scienze sociali;
2. Che cosa è la sociologia: definizione, natura, caratteri, oggetto, metodi;
3. La ricerca sociologica: metodi e funzioni
4. I classici del pensiero sociologico: Saint Simon, Comte, Marx, Durkheim, Weber.
5. Le tendenze teoriche della sociologia contemporanea: strutturalismo, funzionalismo, teoria critica della società.

Gli studenti per preparare l'esame oltre al programma dovranno concordare la lettura di un classico tra quelli consigliati dal docente.

Bibliografia

- BAGNASCO, A. - BARBAGLI, M. - CAVALLI, A. *Elementi di sociologia*, Bologna, Mulino, 2013
- CRESPI, F. *Il pensiero sociologico*, Bologna, Mulino, 2002
- DURKHEIM, E. *Il suicidio*, Milano, Rizzoli, 2001
- WEBER, M. *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Milano, Rizzoli, 2000
- GARELLI, F., *Religione all'italiana. L'anima del paese messa a nudo*, Bologna, Il Mulino, 2011

7. **TEOLOGIA SISTEMATICA I: TRINITARIA** Ge/Alb

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: GIUSEPPE NOBERASCO

Programma

Introduzione al corso:

La situazione attuale della Teologia trinitaria

Il mistero trinitario come centro della fede cristiana. La confessione del Dio trinitario alla Trinitario non ha prima di tutto una valenza dottrinale ma costituisce la nomina del centro stesso della fede. Sono quindi in esso implicate le questioni decisive: Chi è Dio per la fede? Come nella fede l'uomo è chiamato in causa da Dio?

I. Il Canone biblico della Rivelazione

Introduzione: L'autorivelazione di Dio all'uomo; l'uomo di fronte a Dio; La storia come dimensione fondamentale della rivelazione.

- La rivelazione del Nome di Dio nel Primo Testamento
 1. Le forme letterarie del testo e la loro valenza teologica
 - a. Il racconto dell'Alleanza;
 - b. la profezia: il soggetto convocato
 - c. la legge
 - d. la Sapienza e l'universalità della salvezza;
 - e. l'invocazione del Nome.
 2. Il Nome di Dio; La mediazione del Nome; L'esperienza dello spirito.
- Il Compimento cristologico della Rivelazione e il Mistero trinitario
 1. Il Racconto fondatore della Pasqua: la rivelazione definitiva della paternità di Dio e la generazione del Figlio.
 2. Lo Spirito e la genesi della fede pasquale
 3. La libertà di Gesù come attestazione escatologica del Padre.
 4. L'effusione dello Spirito: esperienza e teologia dello Spirito. Lo Spirito e Gesù; Gesù e lo Spirito.
 5. Le formule trinitarie del Nuovo Testamento.

II. La Trinità nella fede della Chiesa

Approccio storico, ermeneutico e dogmatico.

1. Genesi e senso del dogma per la Verità della fede.
 2. La formazione del dogma trinitario.
 - a. Il periodo preniceno
 - b. Le definizioni conciliari
- Ario e il suo pensiero
 - il Concilio di Nicea
 - Da Nicea a Costantinopoli

- Il simbolo niceno costantinopolitano
 3. La teologia trinitaria di Agostino e la vicenda della sua recezione.
 4. La dottrina delle Persone divine. Professioni di fede latine.
 5. La dottrina trinitaria di Tommaso e la sua rilevanza.
 6. Crisi e riscoperta della dottrina trinitaria nell'orizzonte della soggettività moderna.

III. Parte sistematica

1. Modelli contemporanei di teologia trinitaria: K. Barth, K. Rahner; H. U. Von Balthasar; W. Pannenberg; E. Jüngel.
5. Le articolazioni della Confessione trinitaria:
 - a. La dinamica trinitaria della Rivelazione.
 - b. La storia reale di Dio con l'uomo.
 - c. L'Unico e gli unici: In Cristo Dio chiama in causa la singolarità di ogni uomo in quanto libertà

Bibliografia

- COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009;
- JÜNGEL E., *Dio mistero del mondo*, Queriniana, Brescia 1982;
- SESBOÜË – WOLINSKJ, *Storia dei Dogmi*, vol. I: *Il Dio della salvezza*, Piemme, Casale Monferrato 1996;
- LADARIA F.L., *La Trinità mistero di comunione*, Figlie di San Paolo, Milano 2004;
- BERTULETTI A., *Dio, il mistero dell'Unico*, Queriniana, Brescia 2014.

114

8. ESCATOLOGIA ^{Ge/Alb}

(ore settimanali: 1 per il II quadrimestre)

Docente: GIUSEPPE NOBERASCO

Programma

- L'escatologia mette a tema la questione del compimento dell'esistenza singolare e quindi della storia universale. La questione è decisiva sia per la comprensione della dinamica dell'evento cristologico e del suo carattere salvifico. Si tratta infatti di pensare insieme la dimensione di singolarità e di universalità che il compimento porta in sé, evitando ogni loro separazione. Il definitivo è quindi irriducibile agli *eschata* a cui il manuale moderno riconduce il destino dell'anima immortale mettendo in secondo piano il nesso con storicità effettiva del singolo e dell'umanità nel suo complesso. Il problema opposto si pone con quelle prospettive che, reagendo all'individualismo della visione precedente, identificano il compimento con l'*eschaton*,

ovvero con il futuro a cui a storia tende. L'indeterminazione di tale futuro lascia senza risposta la domanda sull'irriducibilità di ciascuno\alla storia universale. Il compimento per l'escatologia cristiana sfugge a tale indeterminatezza poiché coincide con la vicenda di Gesù: in essa Dio si destina definitivamente alla libertà di ogni uomo rivelandone l'irriducibile singolarità.

- Tenendo presente tale assunto il corso prende avvio dalla presentazione e lettura critica del dibattito novecentesco sull'escatologia facendo emergere due aspetti: a. la messa in questione della prospettiva storica del manuale moderno a partire dalla consapevolezza della dinamica cristologica dell'agire divino; b. i diversi modelli teorici attraverso i quali si comprende il carattere di compimento dell'evento cristologico. La questione è decisiva poiché si tratta di mostrare come in Gesù si dia il senso della storia senza tuttavia assorbirne la dinamica. Gesù compie la vicenda storica dell'umanità poiché la rimanda alla sua irriducibilità. La *parousia* del Signore e il Giudizio costituiscono la rivelazione definitiva di tale irriducibilità. A partire da tale assunto vengono riprese le questioni dell'escatologia tradizionale riguardanti il destino definitivo del singolo, evitando ogni dualismo con l'escatologia universale. Poiché in Gesù la libertà finita è rinviata alla sua piena espansione, il compimento ha valenza sia singolare che universale, riguarda ciascuno nel legame con la storia di tutti. In questa prospettiva vengono affrontate le tematiche della morte, del giudizio del compimento definitivo della libertà.

115

Bibliografia

- VON BATHASAR, H.U. *Escatologia del nostro tempo. Le cose ultime dell'uomo e il cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2017;
- EPIS (ed.), M. *Delle cose ultime. La grazia del presente e il compimento del tempo*, Glossa, Milano 2020;
- MOIOLI, G. *L'escatologico cristiano. Proposta sistematica*, Centro ambrosiano, Milano 2014;
- NOBERASCO, G. *Il compimento della libertà singolare*, "Teologia" 36 (2011) 476-497;
- RATZINGER, J. *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008 (1979¹);
- UBBIALI, S. *La speranza del cristiano. Linee di escatologia*. in G. Angelini - M. Vergottini (ed.), *Un invito alla teologia*, Glossa, Milano 1998, 181-206;
- WOHLMUTH, J. *Mistero della trasformazione. Tentativo di una escatologia tridimensionale, in dialogo con il pensiero ebraico e la filosofia contemporanea*, Queriniana, Brescia, 2013.

9. ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ^{Ge}

(ore settimanali: 4 per il I quadrimestre)

Docente: ANDREA VILLAFIORITA

Programma

1 La creazione

- 1.1 Introduzione: Le mitologie cosmogoniche, la creazione tra fede e scienza, come leggere i racconti biblici della creazione.
- 1.2 Aspetti biblici: Gen 1, i testi sapienziali e profetici, il Nuovo Testamento
- 1.2 Temi sistematici: la libertà e il fine della creazione, la creazione “dal nulla”, l’inizio temporale della creazione, la fedeltà di Dio alla sua opera, il male e la Provvidenza
- 1.4 Gli angeli

2 L’uomo al centro della creazione

- 2.1 Aspetti biblici: Gen 2, il Nuovo Testamento, terminologia greca ed ebraica.
- 2.2 Temi sistematici: l’uomo come immagine di Dio, l’uomo come essere libero e la sua dimensione sociale, anima e corpo.
- 116 2.3 La protostoria: l’origine dell’uomo come essere individuale e comunitario, creazione ed evolucionismo, monogenismo e poligenismo.
- 2.4 Natura e grazia: la questione del “soprannaturale”

3 Una storia di grazia e peccato

- 3.1 Lo stato originario: l’offerta originaria della grazia, i doni “preternaturali”, difficoltà interpretative.
- 3.2 Il Peccato Originale: Gen 3, altri riferimenti biblici
- 3.3 L’evoluzione del dogma: le intuizioni patristiche iniziali, sant’Agostino e Pelagio, la Riforma, il Concilio di Trento, Baianesimo e giansenismo.

4 L’uomo tra grazia e peccato

- 4.1 Il peccato originale
- 4.2 La grazia come aiuto
- 4.3 La grazia come divinizzazione

Bibliografia

Libri di testo: Dispense del docente e LADARIA, L. F., *Antropologia teologica*, GBP, Roma 2019

Altri testi consigliati:

MONDIN, B., *L’uomo secondo il disegno di Dio*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1992;

AUER, J. – RATZINGER, J., *Il mondo come creazione*, Cittadella, Assisi 1977;
SANNA, I., *Chiamati per nome*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994;
COLZANI, G., *Antropologia teologica*, EDB, Bologna 1997;
BRAMBILLA, F.G., *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005

10. STORIA DELLA CHIESA III^{Sp} (1648-2005)

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: PAOLO CABANO

Programma

Il corso parte dalla fine delle guerre di religione in Europa con la pace di Westfalia (1648) per arrivare al pontificato di Benedetto XIV.

1. La Chiesa nell'ancien régime
 - 1.1 Una società ufficialmente cristiana
 - 1.2 Una chiesa controllata dallo stato
 - 1.3 Caratteristiche della chiesa nell'ancien régime
 - 1.4 Il giansenismo
 - 1.5 Il gallicanesimo
2. L'illuminismo e le riforme
3. Le conseguenze della Rivoluzione francese
 - 3.1 I papati di Pio VI e Pio VII
 - 3.2 Il crescere dell'individualismo
 - 3.3 La perdita del potere temporale della chiesa
4. La Chiesa e il regime liberale
 - 4.1 Una società ufficialmente non cristiana
 - 4.2 Le condizioni concrete della Chiesa nei vari paese
5. La chiesa e il liberalismo
 - 5.1 Gli intransigenti
 - 5.2 I cattolici liberali
6. La questione romana
7. Pio IX e il Sillabo
 - 7.1 Il Concilio Vaticano I
8. Il Papato di Leone XIII
 - 8.1 La Questione sociale e la Chiesa
9. Il papa Pio X
 - 9.1 Il Modernismo
 - 9.2 La riforma della Curia e il Codice di diritto canonico
10. La Chiesa di fronte al nazionalismo e al totalitarismo
 - 10.1 La Chiesa e la Grande Guerra: il papato di Benedetto XV
 - 10.2 La Chiesa e il fascismo

- 10.3 La Chiesa e il nazismo
- 11. La Chiesa durante la seconda guerra mondiale
 - 11.1 Il dopoguerra 1945- 1958
- 12. Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II
- 13 Paolo VI e la conclusione del Concilio
 - 13.1 Il post- concilio: rinnovamento e crisi
- 14. Giovanni Paolo I
- 15. Il Papato di Giovanni Paolo II
- 16. Benedetto XVI

Bibliografia

- Manuali: DELL'ORTO U., XERES S., *Manuale di Storia della Chiesa*, Brescia, 2017, vol. 3, pp. 209-408., vol. 4 MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*. Brescia, 1994, voll. 3 e 4.

Altra bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

11. ETICA FILOSOFICA^{Sp}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: LORENZO STEARDO

118

Programma

Il corso intende offrire un'introduzione generale ai temi dell'etica filosofica. L'articolazione dei contenuti seguirà un ordine sistematico, muovendo da un esame preliminare sulla natura e le specificità della vita morale, sul rapporto tra sapienza teoretica e saggezza pratica, e sulle condizioni trascendentali che rendono possibile all'essere umano l'effettivo esercizio della moralità. L'analisi dei concetti basilari della filosofia morale permetterà di metterne a fuoco gli interrogativi di fondo e dunque di comprendere gli snodi fondamentali che questa conosce, ancora oggi, nelle sue diverse formulazioni. Saranno proposti e analizzati quindi i più significativi modelli in ordine alla riflessione etica offerti dalla storia della filosofia, con una particolare attenzione per le novità poste al pensiero occidentale dall'incontro con la Rivelazione ebraico-cristiana e su quegli strumenti concettuali che, nati nell'ambito della ricerca filosofica, sono stati assunti anche dalla riflessione teologica e costituiscono pertanto un requisito imprescindibile per la comprensione del Magistero.

Bibliografia

- Manuale di riferimento del corso è: L. ALICI, *Filosofia morale*, Scholè (Morcelliana), 2021. Sarà fornita dal docente un'antologia dei testi eventualmente utilizzati a lezione.

12. TEOLOGIA SACRAMENTARIA III: EUCARISTIA E ORDINE ^{Sp}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: PIETRO MILAZZO

Programma

Elementi di sacramentaria generale: Concetto e definizione di sacramento; Istituzione divina; Il segno sacramentale; Soggetto dei sacramenti; Gli effetti dei sacramenti;

Ordine

- L'Ordine nella rivelazione biblica
- L'Ordine nella Tradizione e nel Magistero
- L'Ordine nella teologia sistematica

Eucarestia

- L'Eucaristia nella Sacra Scrittura
- L'Eucaristia nella Tradizione e nel Magistero
- L'Eucaristia come sacramento
- L'Eucaristia come sacrificio

Bibliografia

- *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1322-1419; 1533-1600
- CASTELLUCCI E., *Il ministero dell'Ordine*, Queriniana, Brescia 2010.
- COURTH F., *I sacramenti. Un trattato per lo studio e la prassi*, Queriniana, Brescia 1999.
- GARCIA-IBANEZ A., *L'Eucaristia, dono e mistero*, Edusc, Roma 2008.
- MILLAS J.M., *Penitenza, Matrimonio, Ordine, Unzione degli infermi*, PUG, Roma 2001.
- TESTA B., *I sacramenti della Chiesa*, in "Amateca", Manuali di teologia cattolica, vol. 9, Jaca Book, Milano 1995.

119

13. SEMINARIO DI FILOSOFIA*

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: ANNA MARIA TRIPODI (sede Genova)

Programma

1. Definizione dell'ateismo.
2. Possibili classificazioni dell'ateismo.
3. Tappe storiche fondamentali dell'ateismo.
4. Radici dell'ateismo contemporaneo e sue peculiarità.
5. Esempificazioni storiche dell'ateismo contemporaneo.
6. Figure positive della contemporaneità.

Bibliografia

- TRIPODI A.M., *L'ateismo alle soglie del terzo millennio*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2002².
- TRIPODI A.M., *Rosmini La forza della Verità*, ECIG, Genova 2005 (terza parte).
- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul "New Age"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003.
- O'LEARY D., *Maschi o femmine? La guerra del genere*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006.
- CANTELMÌ T.-SCICCHITANO M., *Educare al femminile e al maschile*, Paoline, Milano 2014.
- AA.VV., *Gender. Sfida antropologica ed etica*, PAFOM 2018.
- HAUGHT J.F., *Dio e il nuovo ateismo*, Queriniana, Brescia 2009.
- VITALE V., *Volti dell'ateismo. Mancuso, Augias, Odifreddi. Alla ricerca della ragione perduta*, Sugarco, Milano 2010.

Per una più ampia documentazione, cfr.:

AA.VV., *L'ateismo contemporaneo*, SEI, Torino 1967-1969, voll. 4.

120

Docente: LORENZO STEARDO (Polo La Spezia)

Programma

Muovendo dalla non scontata definizione di ateismo e dall'individuazione delle sue interne articolazioni, il corso intende prendere in esame le principali manifestazioni del fenomeno nella storia del pensiero, con particolare riferimento alla modernità e alle radici ottocentesche dell'ateismo contemporaneo: il superamento contiano dello "stadio religioso" (culminante nella paradossale riproposizione di modelli e ruoli propri della religione nella prospettiva di un "culto della scienza"); la critica antropologica dell'alienazione religiosa in Feuerbach; il suo superamento nel materialismo storico di Marx; l'annuncio della "morte di Dio" nella filosofia di Nietzsche. Si procederà poi a delineare nei loro tratti generali le principali diramazioni dell'ateismo novecentesco (psicoanalisi, esistenzialismo, neo-positivismo), individuando gli elementi di continuità e discontinuità rispetto a quelle originarie formulazioni nonché la ripresa di temi e problemi in altri campi disciplinari e all'interno della ricerca teologica contemporanea. Da ultimo ci si soffermerà, in una prospettiva necessariamente problematica, sulle forme dell'ateismo nella cultura attuale.

Bibliografia

Sarà fornita dal docente un'antologia dei testi filosofici utilizzati a

lezione. Per un approfondimento delle tematiche trattate e per un più ampio inquadramento delle radici dell'ateismo contemporaneo, è suggerita la lettura di:

- DE LUBAC, H., *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Morcelliana, 2013 (ed. originale: *Le drame dell'umanisme athée*, Spes, 1944).
- DEL NOCE, A., *Il problema dell'ateismo*, Il Mulino, 2010 (prima ed.: Il Mulino, 1964).
- FABRO, C., *Introduzione all'ateismo contemporaneo*, Edivi, 2013 (prima ed.: Editrice Studium, 1964).

Per un inquadramento storiografico dei testi proposti, si può fare riferimento a:

- BORGHESI, M., *Ateismo e modernità: il dibattito nel pensiero cattolico italo-francese*, Jaca Book, 2020.

Docente: ETTORE BARBIERI (Polo Albenga)

Programma

Ateismo, agnosticismo, secolarizzazione: definizione e contestualizzazione storico-filosofica di questi concetti. Presentazione di un filosofo esponente dell'ateismo e lettura di una sua opera.

Bibliografia

- DEL NOCE A., *Il problema dell'ateismo*, Il Mulino, 2010.
- FABRO C. , *Introduzione all'ateismo contemporaneo*, Ed. IVI, 2013
- ZUBIRI X., *L'uomo e Dio*, Edizioni Di Pagina, 2014.

Qualunque manuale di Storia della Filosofia: volume relativo alla Filosofia contemporanea

121

14. TEOLOGIA LITURGICA^{Ge}

(ore settimanali 2 per il II quadrimestre)

Docente: MATTEO FIRPO

Programma

Il presente corso vuole introdurre lo studente ad appropriarsi degli strumenti per saper rispondere alla questione circa la necessità del celebrare in rapporto alla fede cristiana. La vera domanda a cui oggi dobbiamo saper trovare una risposta soddisfacente non riguarda soprattutto il "come si celebra?" ma il "perché si celebra?". Attraverso una lettura teologica dello sviluppo organico della liturgia nella storia arriveremo a costruire e comprendere il senso del celebrare cristiano secondo la riflessione di Sacrosanctum Concilium. Questo percorso toccherà tutti gli aspetti che costituiscono l'agire liturgico quasi ad arrivare ad una sintesi

e concretizzazione vitale di tutte le altre materie teologiche. Si cercherà perciò di attuare i dettami del Concilio: “Nei seminari e negli studentati religiosi la sacra liturgia va computata tra le materie necessarie e più importanti e, nelle facoltà teologiche, tra le materie principali; inoltre va insegnata sia sotto l’aspetto teologico che sotto l’aspetto storico, spirituale, pastorale e giuridico (SC 16).”

1. Natura della Liturgia cristiana
2. Storia della Liturgia
3. Il Concilio Vaticano II e la Liturgia
4. Lettura e commento di Sacrosanctum Concilium
5. Il soggetto della celebrazione: l’assemblea celebrante
6. Lo spazio liturgico
7. L’azione celebrativa: rito, segno e simbolo.
8. L’iniziazione cristiana
9. La celebrazione dell’eucarestia
 - Origine e sviluppo della celebrazione.
 - Struttura della celebrazione.
 - La preghiera eucaristica.
 - Partecipazione all’eucarestia e devozione eucaristica
10. Il sacramento della Penitenza
11. Sacramenti e Sacramentali.
12. Il sacramento dell’ordine e i ministeri.
13. Il sacramento del matrimonio.
14. Professione religiosa e consacrazione delle vergini.
15. La Chiesa assiste i suoi figli nella malattia e nella morte: unzione dei malati, viatico, esequie.
16. La salvezza in tutte le dimensioni della vita: le benedizioni.
17. La Liturgia delle Ore.
18. L’Anno Liturgico.

Bibliografia

Il testo di riferimento sarà:

- MATIAS AUGÉ, *Liturgia. Storia, celebrazione, Teologia, Spiritualità*, Edizioni San Paolo, 1992, Torino.

Per lo sviluppo dello spazio di culto:

- BOUYER LOUIS, *Architettura e Liturgia*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose, Magnano, 1994.

Per lo sviluppo storico-teologico:

- RIGHETTI MARIO, *Storia Liturgica*, vol.I, Ed.Ancora, Milano, 1964.
- METZGER MARCEL, *Storia della liturgia eucaristica*, Elledici, Leumann, 2003.
- AA.VV., *Eucarestia, teologia e storia della celebrazione*, Ed.Marietti, Casale Monferrato, 1983.

- AUGÈ M., *Liturgia*, Edizioni S.Paolo, Cinisello Balsamo, 1992, pp. 24 – 52.
- ROUSSEAU O., *Storia del movimento liturgico*, Ed.Paoline, 1961.
- ANGENENDT A., *Liturgia e storia*, Cittadella Editrice, Assisi, 2005.

Per la riflessione teologica:

- CONTI L.-COMPAGNONI G.M (a cura di), *I Praenotanda dei Libri Liturgici*, Ancora Editrice, Milano, 2009.
- ROSSO S., *Un popolo di Sacerdoti. Introduzione alla Liturgia*, Elledici, Leumann, 2007.
- MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, Edizioni liturgiche, Roma, 1987.
- BONACCORSO GIORGIO, *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia*, Ed. Messaggero, Padova, 2003, pp. 17 – 55.
- BIANCU S.- GRILLO A., *Il simbolo. Una sfida per la filosofia e per la teologia*, Ed.S.Paolo, Cinisello Balsamo, 2013.
- SOVERNIGO G., *Rito e persona. Simbolismo e celebrazione liturgica: aspetti psicologici*, Ed.Messaggero , Abbazia S.Giustina, Padova, 199.

Per l'approfondimento:

- GUARDINI, R. *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, 2000.
- GUARDINI, R. *L'opera d'arte*, Morcelliana, 2003.
- GUARDINI, R. *Formazione liturgica*, Morcelliana, 2008.

A. A. 2024 – 2025
Licenza
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose
Anno b

Ge Al Sp: corso FAD erogato da Genova, Albenga o La Spezia

1. LEGISLAZIONE EUROPEA E DIRITTI UMANI ^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: ANNAMARIA PANFILI

Programma

Il corso prevede lo svolgimento e l'approfondimento di alcune tematiche introduttive alla conoscenza del testo biblico:

1. Elementi di storia biblica
2. Elementi di geografia e archeologia biblica
3. Introduzione al giudaismo e agli elementi essenziali della tradizione ebraica: vita sociale, feste, tradizioni.
4. Studio dei testi magisteriali fondamentali inerenti alla Scrittura da Leone XIII al Sinodo sulla Parola di Dio del 2008.
5. Una presentazione dei metodi di approccio al testo biblico più importanti quali quello storico – critico, narrativo e retorico.
6. I concetti fondamentali di canone biblico, ispirazione ed inerranza.

Bibliografia

- CARBAJOSA, I. –GONZALEZ ETCHEGARAY, J. – F.VARO, *La Bibbia nel suo contesto*, Paideia, Brescia 2017
- V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 2016.

TEOLOGIA DELLE RELIGIONI

2. RELIGIONI STORICHE NON CRISTIANE ^{Al}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: ETTORE BARBIERI

Programma

- Il concetto di religione dal punto di vista storico
- Varie tipologie di religione
- Le religioni antiche

- Le religioni storiche attuali con particolare riferimento all' Islam e al Buddhismo

Bibliografia

Sarà comunicata durante le lezioni del corso

3. TEOLOGIA DELLE RELIGIONI ^{Ge} (ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: FRANCESCO DI COMITE

Programma

1. Introduzione

- Che cos'è la teologia delle religioni non cristiane
- Le altre discipline che si occupano di religioni
- Fonti e metodo

2. Le grandi religioni del mondo

- L'uomo come "essere religioso"
- Definire la "religione"?
- Le principali religioni del mondo
- Il pluralismo religioso e sue le sfide

3. Il cristianesimo e le religioni nella storia del pensiero cristiano

- Qualche dato biblico
- L'età patristica
- Medioevo, Rinascimento e Riforma
- La teologia del XIX secolo

4. La riflessione sulle religioni non cristiane in epoca recente: teologia e Magistero

- Prima del Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II
- I teologi postconciliari
- I documenti magisteriali recenti
- Chiavi di lettura dialogica

5. Aspetti sistematici

- Verità e religioni
- Rivelazione e religioni
- La salvezza e le religioni
- Il dialogo interreligioso
- La teologia della missione

6. Approccio teologico con le altre religioni: Islam

- Islam e cristianesimo nel mondo di oggi
- Le sfide morali, giuridiche e teologiche-politiche

- Teologia comparata generale (Cristo e Maria nel Corano, ecc.)
- Islam contemporaneo e fondamentalismo

7. I Papi

- Paolo VI
- Giovanni Paolo II e Assisi
- Benedetto XVI e Ratisbona
- Francesco e le religioni

Bibliografia

- Congregazione per la Dottrina della Fede, *Dichiarazione "Dominus Iesus", circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2000.
- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, dichiarazione sulle relazioni con le religioni non cristiane *Nostra Aetate* (28/10/1965).
- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione Dogmatica sulla Chiesa - **Lumen Gentium**, (21/11/1964).
- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et Spes* (7/12/1965).
- 126 • CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Decreto su l'attività missionaria della Chiesa *Ad gentes* (7/12/1965).
- COMMISSIONE TEOLOGIA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, 1997

Articoli

- Bea A. , Il Cattolico di fronte ai problemi dell'unione dei cristiani in *Civiltà Cattolica* 112/1 (1961), 113-129
- Baget Bozzo, *Est subsistit in*, *Studi Cattolici* 45(2001) 42-44
- Marchesi G, Benedetto XVI e Concilio Vaticano II, in *Civiltà Cattolica* 3736 (2006), 539
- Pieris A, Parlare del Figlio di Dio in culture non cristiane in *Concilium* 18 (1982) 119s
- Angelo Amato "Dominus Iesus": recezione e problematiche, *PONTIFICIA ACADEMIA THEOLOGICA* - 2002/1
- Ratzinger, La pluralità delle confessioni non relativizza l'esigenza del vero: il Cardinal Ratzinger risponde ai critici, in *l'Osservatore Romano* 8 ottobre 2000
- Aa. Vv., Pluralismo e missione: sfide e opportunità, in «*Euntes Docete*» 55/1 (2005) 5-227A. Cozzi, Le religioni nel Magistero postconciliare. Problemi ermenutici, in «*Teologia*» 28/3 (2002) 267-309

Testi

- M. GRONCHI (ed), *La salvezza degli altri. Soteriologia e religioni*, Cinisello B., San Paolo, 2004J.
- Dupuis, *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (= Biblioteca di Teologia Contemporanea 95), Brescia, Queriniana, 1997A.
- CANOBBIO, *Chiesa perché? Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, Cinisello B., San Paolo, 1994P.
- P. CODA, *Il Logos e il Nulla. Trinità, religioni, mistica*, Roma, Città Nuova, 2003;
- P. CODA (ed), *L'unico e i molti. La salvezza in Gesù Cristo e la sfida del pluralismo*, Mursia-PUL, 1997.
- P. ROSSANO, *Il problema teologico delle religioni*, Catania, Paoline, 1975,
- V. Boublik, *Teologia delle religioni*, Roma, Studium, 1973.
- G. D'COSTA, *La teologia pluralista delle religioni: un mito? L'unicità cristiana riesaminata*, Assisi 1994;
- J. RATZINGER , *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo* , Edizioni Cantagalli, Siena 2003.
- J. DUPUIS , *Per una teologia cristiana del pluralismo religioso* , Queriniana, Brescia 1997, 29-30;
- G. GADE, *Cristo nelle religioni*, Ed. Bora, Roma, 2004
- M. CROCIATA (ed.), *Teologia delle religioni: bilanci e prospettive* [Cammini nello Spirito, 61], Edizioni Paoline, Milano 2001.
- M. CROCIATA (ed.), *Teologia delle religioni: la questione del metodo*, Città nuova - Facoltà teologica di Sicilia, Roma 2006.
- A. COZZI., *Gesù Cristo tra le religioni*, Cittadella Editrice Assisi, 2005
- JM. TORA, *Teologia delle Religioni*, Editore Dario Flaccovio Palermo, 2014.

127

4. TEOLOGIA E LETTERATURA*

Corso in didattica frontale

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: FABIO CAMPINOTI (sede Genova)

Finalità del corso

Il corso si propone di fornire alcune linee fondamentali che consentano di individuare i vari livelli in cui si attua ed esplica il rapporto tra l'orizzonte della ricerca teologica e l'universo della letteratura occidentale.

Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi in chiave anagogica

di alcuni concetti fondamentali della teologia presenti in una selezione autori e tradizioni letterarie.

Programma

- Da dove e perchè “parla” la letteratura: sul narrare, sullo scrivere e sull’opera d’arte
- Kronos e Kairòs nei Promessi Sposi di Alessandro Manzoni
- Speranza, ragione come sete di infinito, libertà e bellezza in Dostoevskij
- Attesa e inizio: sulle tracce di Cesare Pavese
- Nel territorio del diavolo: l’azione della Grazia nei racconti di Flannery O’Connor
- Misericordia e giustizia: il volto del nemico nell’opera J.R.R. Tolkien
- La realtà e suoi segni: il ruolo della “gioia” nell’opera di C. S. Lewis

Bibliografia

Per tutti gli studenti:

- S. Petrosino, *Contro la cultura, la letteratura, per fortuna*, Vita e Pensiero, Milano, 2018
- J. P. Sonnet, *Generare è narrare*, Vita e pensiero, Milano, 2014 (Cap. 1 e 2)

128

Un volume a scelta tra i seguenti:

- V. Grossman, *Vita e destino*, Adelphi, Milano, 2008
- C.S. Lewis, *Sorpreso dalla gioia*, Jaca Book, Milano, 2015
- Tatiana Kasatkina, *Dal paradiso all’inferno, I confini dell’umano in Dostoevskij*, Itaca, Castel Bolognese, 2012
- F. O’Connor, *Sola a presidiare la fortezza*, Minimum Fax, Roma, 2012
- F. O’Connor, *Un brav’uomo è difficile da trovare*, Minimum Fax, Roma, 2021
- A. Monda, *J.R.R. Tolkien, L’imprevedibilità del bene*, Edizioni Ares, Milano, 2021
- J.R.R. Tolkien, *Lettere 1914-1973*, Bompiani, Milano, 2018
- C Pavese, *Il mestiere di vivere*, Einaudi, Torino, 2020
- M. Kundera, *L’arte del romanzo*, Adelphi, Milano, 2023

Docente: EGIDIO BANTI (Polo La Spezia)

Programma

Guerra e Pace. La letteratura cristiana di fronte all’Inutile strage

PARTE I : Letteratura e teologia di fronte alle guerre; PARTE II: La guerra e la pace nella storia della letteratura

Il corso intende affrontare temi e problemi che, pur sempre

presenti nella storia dell'umanità, sono riemersi negli ultimi mesi con particolare intensità in seguito alla guerra avviata alle soglie stesse dell'Europa dall'aggressione russa in Ucraina.

E, nel frattempo, l'emergere con sempre maggiore forza del tema antico dei limiti umani, più volte sviluppato dalla letteratura.

Bibliografia

Testi di riferimento (articoli di stampa) per la I parte:

- “Abbiat fede nella cultura” – intervista al cardinale José Tolentino de Mendonça (*Il Corriere della Sera - Libri*, 13 marzo 2022);
- “La saga dei cristiani e degli ebrei in terra di Islam” – intervista allo scrittore Bat Ye'or (*Il Foglio - Inserto*, 20 dicembre 2021);
- “La memoria è femmina” – colloquio con Ludmila Ulitskaya (*L'Espresso*, 19 giugno 2022);
- “Dante poeta in guerra” – articolo di Paolo De Stefano (***Il Corriere della Sera***, 25 marzo 2022);
- “Senza Dio: la ragione scopre il lato oscuro” – intervista a Laszlo Földenyi (*Avvenire*, 17 febbraio 2011).

Testi di riferimento per la II parte:

- DANTE ALIGHIERI, *Inferno*, c. XXVIII; *Purgatorio*, c. IV; *Paradiso*, c. XXI
- LEV TOLSTOJ, *Guerra e pace*, capitolo finale
- ALEKSIEVIC SVETLANA: *Preghiera per Cernobyl*, *Introduzione e brani scelti*
- SALVATORE QUASIMODO, *Alle fronde dei salici*; *Uomo del mio tempo*
- FRANCESCO, *Lettera enciclica “Fratelli Tutti”, brani scelti, con lettura e commento delle poesie conclusive*

129

Docente: MICHERO GIORGIO MARIA (Polo Albenga)

Programma

Parte istituzionale. Trattazione ed approfondimento di momenti di poesia cristiana: San Francesco, Jacopone, Dante, Giovanni della Croce, Alessandro Manzoni

Parte monografica. Approfondimento su la teologia del fallimento (II parte)

Bibliografia

- HOPKINS, G.M. *Poesie* Edizione Einaudi, 2022
- BERNANOS, G. *Sotto il sole di Satana*, Ed. San Paolo 2010

Per l'approfondimento

- SPADARO, A. *J Abitare nella possibilità*, Jaka Book

PEDAGOGIA GENERALE E DINAMICHE DI GRUPPO

5. PEDAGOGIA GENERALE ^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: STEFANO PIANA

Introduzione

La Pedagogia generale è la disciplina che studia l'educazione e la formazione dell'essere umano per progettarle e agirle in modo consapevole e scientificamente fondato.

Il corso ha la finalità di introdurre alla scienza pedagogica e di avviare al pensare e all'agire pedagogicamente fondato.

Obiettivi

Conoscere i fondamenti della Pedagogia generale.

Acquisire e padroneggiare il lessico pedagogico.

Comprendere il valore di educazione, formazione e istruzione in vista dell'umanizzazione e della realizzazione della persona.

Riflettere in modo pedagogicamente fondato sui processi educativi.

Progettare e valutare in modo pedagogicamente fondato percorsi educativi.

Programma

- La Pedagogia Generale, un sapere teorico-pratico al cuore del pensare e dell'agire educativo.
- L'educabilità dell'essere umano (pedagogia e antropologia).
- L'educazione, la formazione e l'istruzione.
- La relazione educativa.
- Il progetto educativo.
- "Escursioni" pedagogiche (approfondimenti su ambiti e temi di interesse pedagogico).

Bibliografia

Testi di studio per l'esame:

- SILVIA KANIZSA, Anna Marina Mariani (a cura di), *Pedagogia generale*, 2 Ediz., Pearson, Milano Torino 2023
- MONICA AMANDINI, *Il desiderio che educa*, Morcelliana, Brescia 2021

Testi di approfondimento per l'esame:

è richiesta la lettura personale di uno testo scelto dalla lista che sarà consegnata a lezione e di cui dovrà essere prodotta una "recensione pedagogica".

Ulteriori indicazioni bibliografiche ed eventuali risorse web saranno fornite durante le lezioni.

Modalità didattiche

Compatibilmente con la FAD, all'interno della lezione frontale dialogata (nell'ambito della quale potranno essere approfonditi testi, visionati filmati a tema, ascoltate canzoni... appositamente selezionati) saranno attivate alcune modalità per favorire la partecipazione attiva degli studenti.

Verifica degli apprendimenti (esame)

A conclusione del corso la verifica degli apprendimenti avverrà tramite la valutazione di:

- un elaborato scritto in forma di “recensione pedagogica” (maggiori indicazioni saranno fornite durante le lezioni) su uno dei testi di approfondimento da consegnare almeno due settimane prima della data fissata per l'esame finale;
- un colloquio orale finale (circa 20, 30 minuti) finalizzato a valutare la padronanza dei contenuti affrontati a lezione e approfonditi sui testi di riferimento nonché la capacità di argomentazione critica degli stessi.

6. DINAMICHE DI GRUPPO ^{Sp}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: CARMELA BENEVENTO

131

Programma

Il corso affronterà le seguenti tematiche:

- Cosa studia la dinamica di gruppo
- Definizione di gruppo e il valore del gruppo
- Le strutture dei vari gruppi
- I ruoli nel gruppo
- La leadership e varie tipologie di leaders
- La comunicazione nei gruppi
- Per una comunicazione efficace

Bibliografia

Dispense del Professore

- BERNE E., *La struttura e le dinamiche delle organizzazioni e dei gruppi*, Milano, Franco Angeli, 2018
- VENZA, G., *Dinamiche di gruppo e tecniche di gruppo nel lavoro educativo e formativo*, Milano, Franco Angeli, 2013,
- SPELTINI, G., *Stare in gruppo*, Bologna, Il Mulino, 2002.

Altri libri saranno suggeriti durante il corso.

Oltre le lezioni frontali saranno sperimentate delle tecniche di animazione di gruppo.

7. STORIA DELLA CHIESA LOCALE*

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: PAOLO CABANO (Polo La Spezia)

Programma

Il corso ripercorre le vicende storiche della Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato a partire dall'antica diocesi di Luni, con l'obiettivo di conoscere le vicende della Chiesa locale e del suo territorio, come riscoperta delle proprie radici cristiane.

Bibliografia

- FRANCHI G, - LALLAI M., *Da Luni a Massa Carrara-Pontremoli. Il divenire di una diocesi fra Toscana e Liguria dal IV al XXI secolo*, Vol. I- III. Massa, 2000, vol. IV-V, Massa, 2008. Dispense

Docente: PAOLO FONTANA (Sede Genova)

Programma

Il programma sarà illustrato dal docente all'inizio del corso.

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

Docente: GIORGIO MARIA MICHERO (Polo Albenga)

Programma

Obiettivo: Approfondimento delle radici religiose e storiche del Ponente Ligure. Saranno affrontati i seguenti temi:

- Diffusione del cristianesimo nel ponente ligure.
- Monachesimo, canonici regolari. La nascita della parrocchia: la Pieve.
- Le Confraternite del Riscatto: i Trinitari

Bibliografia

- Appunti del Docente
- ANGELOZZI G., *Le confraternite laicali*, 1978, Queriniana
- AA. VV. *Processionando alla ricerca del Dio Altissimo*, Atti di una mostra medesima
- AA.VV. *Il Monte*, Ed. Dominici, Imperia
- PENCO G., *Il monachesimo*, 1999, Jaka Book
- Ulteriore bibliografia sarà fornita durante lo svolgimento del corso.

8. ARTE E FEDE*

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: CLARA VIGORITO (Polo La Spezia)

Programma

Il corso si propone di fornire agli studenti elementi di riflessione sull'opera d'arte come espressione di Fede, evidenziando i rapporti tra testi sacri e arte figurativa, tra storia della Chiesa e storia dell'arte. Si intende inoltre offrire - all'interno di un percorso che privilegia l'arte sacra italiana - alcuni strumenti di base per la lettura dell'immagine, alla luce dei contesti culturali e spirituali che l'hanno generata; Poiché la maggior parte degli studenti intende dedicarsi all'insegnamento e/o alla catechesi, verrà dedicato uno spazio specifico al recupero della funzione di "Biblia pauperum", connaturata all'arte sacra.

Bibliografia

- C. DOGLIO, *La croce: simbologia, arte, storia e spiritualità*, Torino, Effatà, 2021.
- M. SORANZO, *I Vangeli dell'Infanzia*, Milano, Ancora, 2020.
- Vangelo di Giovanni, 18. 1 – 19,42.
- Vangelo di Luca, 1,1 – 20,47; 24,1 – 43.

133

Appunti del corso, e relative immagini viste in classe: le immagini verranno via via trasmesse per mail all'indirizzo di ogni singolo studente.

Docente: CRISTINA TEALDI (Polo Albenga)

Programma

In via di definizione

Bibliografia

In via di definizione

Docente: GRAZIA DI NATALE (Sede Genova)

Programma

Il corso prevede di avviare gli studenti allo studio della storia dell'arte, disciplina non da tutti studiata durante il corso di studi superiori. Sono previste almeno due lezioni introduttive di metodologia per offrire i rudimenti sui metodi di lettura dell'opera d'arte nei suoi differenti aspetti. Importante la distinzione tra opera d'arte sacra e arte religiosa. Il corso prevede poi un percorso sull'evoluzione storica dell'arte nelle sue più importanti manifestazioni, attraverso

le opere dei grandi maestri. Per ogni periodo storico si apre una finestra sulla produzione locale ligure, genovese in particolare. Dal paleocristiano all'arte contemporanea si desidera condurre lo studente a conoscere e apprezzare il messaggio che ogni opera d'arte conserva, allargando l'orizzonte di lettura non solo agli aspetti stilistici, ma anche e soprattutto storici e catechetici.

Bibliografia

Il corso di basa sulle dispense fornite nel power point di ogni lezione
Per approfondimenti si consiglia la lettura dei seguenti testi:

- VERDON, T. *L'arte Cristiana in Italia*, Cinisello Balsamo 2005;
- VERDON, T. *Arte e Catechesi*, bologna 2002; B. Zevi, *Saper vedere l'architettura*, Torino 1948;
- DEBUYST, F. *Il Genius loci cristiano*, Milano 2000;
- VAN DER LANN, H. *Lo spazio architettonico*, Milano 2002;
- VERDON, T. *Cristo nell'arte europea*, 2006; T. Verdon, *Maria nell'arte europea*, 2004.

AGGIORNAMENTI DI TEOLOGIA SISTEMATICA

134

9. SCIENZA E FEDE ^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: ROBERTO TIMOSSÌ

Programma

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei caratteri peculiari della scienza moderna e le questioni che il pensiero scientifico ha posto e pone alla fede religiosa. L'epoca contemporanea risulta infatti sempre più dominata da una "visione scientifica del mondo" e dall'accelerato sviluppo della tecnologia, che insieme determinano l'ambiente socio-culturale nel quale viviamo. Il credente non può pertanto non interrogarsi sulle implicazioni che la cultura tecnico-scientifica comporta per la propria fede, consapevole delle importanti questioni di ordine etico e antropologico oggi al centro del dibattito.

Tra tutte le credenze religiose è soprattutto quella cristiana che risulta maggiormente sollecitata ad approfondire il dialogo con la scienza, poiché nella sua tradizione la fede non è mai svincolata dalla ragione naturale (*fides quaerens intellectum*) e dai risultati che da essa scaturiscono nelle diverse branche del sapere. Per il cristiano infatti "scienza e fede devono rimanere collegate per il raggiungimento dell'obiettivo primario, che è la promozione umana, condizione indispensabile per assicurare lo sviluppo dei popoli

e delle civiltà” (Giovanni Paolo II). Scienza e fede sono insomma strettamente complementari nella compiuta realizzazione della persona umana e nel disvelamento del significato profondo delle cose.

Le lezioni affronteranno i seguenti temi principali:

- La natura della scienza nei suoi aspetti logici, metodologici e operativi.
- Le questioni filosofiche poste dalla scienza contemporanea (il problema del realismo – i limiti del sapere scientifico – il rapporto scienza-tecnologia – etc.).
- Teorie della conoscenza come credenza vera.
- Modelli storici del rapporto scienza-fede dal 1600 ai giorni nostri.
- Due snodi problematici: il cosiddetto “caso Galilei” e la teoria dell’evoluzione di Charles Darwin.
- La teoria dei magisteri non sovrapponibili e le soluzioni concordistiche.
- L’ateismo scientifico e il naturalismo filosofico.
- Il Magistero della Chiesa e la ricerca scientifica.
- Le cosmologie scientifiche moderne e le loro implicazioni filosofico-religiose.
- Il principio antropico
- Il complesso rapporto tra scienza ed etica.
- Prospettive del dialogo tra scienza e fede nel XXI secolo

135

Bibliografia

Testo adottato:

- TIMOSSIR.G., *La fede salverà la scienza. Conoscenza scientifica e credenza religiosa in dialogo*, Edizioni San Paolo, Cinisello B. 2021.

Letture consigliate:

- CICCHESI D. - RONDINA S. (a cura di), *L’uomo e il cosmo tra rivelazione e scienza*, LUP/PUL, Roma 2003
- DISF (a cura di), *Conversazioni su scienza e fede*, Lindau, Torino 2012
- SERAFINI F.-BENVENUTI P., *Genesi e Big Bang. Parallele convergenti*, Cittadella, Assisi 2013
- SPECOLA VATICANA (ed.), *Esplorare l’Universo, ultima delle periferie. Le sfide della scienza alla teologia*, Queriniana, Brescia 2015
- STRAFFELINI A., *Indagine sulla scienza. Un manuale per scettici e per credenti*, Lindau, Torino 2019
- STRUMIA A., *Scienza e teologia a confronto. Aspetti epistemologici e fondazionali*, Fede & Cultura, Verona 2014
- STRUMIA A., *Dalla filosofia della scienza alla filosofia nella*

- scienza, Edusc, Roma 2017
- TIMOSSO R.G., *L'illusione dell'ateismo. Perché la scienza non nega Dio*, San Paolo, Cinisello B. 2009
 - TIMOSSO R.G., *Perché crediamo in Dio. Le ragioni della fede cristiana nel mondo contemporaneo*, San Paolo, Cinisello B. 2017
 - TIMOSSO R.G., *Decidere di credere. Ragionevolezza della fede*, San Paolo, Cinisello B. 2012
 - TANZELLA-NITTI G.-STRUMIA A. (a cura di), *Dizionario interdisciplinare di scienza e fede (DISF)*, due volumi, Urbaniana/Città Nuova, Roma 2002
- Si consiglia la consultazione dei siti web *DISF.org* e *SISRI (Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare)*.

10. INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA CRISTIANA ^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: ANDREA VILLAFIORITA

Programma

- 136 A) Aspetti scientifici
1. Criteri generali
 2. Il problema energetico
 3. Il problema climatico
 4. Ecologia e sviluppo
 5. Uno sguardo critico
- B) Aspetti storici e magisteriali
6. Nascita e sviluppo del movimento ecologico
 7. L'impegno delle Nazioni Unite
 8. Il Magistero della Chiesa
 9. La Laudato si'
- C) Aspetti teologici e morali
10. Il mondo come creazione
 11. L'ecologia integrale
 12. La legge, il male e il peccato
 13. Quale posto per l'ecologia cristiana?

Bibliografia

- FRANCESCO, lettera enciclica *Laudato si'*, 24/05/2015.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019.
- UFFICIO NAZIONALE PER I PROBLEMI SOCIALI E IL LAVORO DELLA CEI, *Custodire il creato*, EDB, Bologna 2013.

- BONINO, S.-T. – MAZZOTTA, G. (a cura di), *Dio creatore e la creazione come casa comune*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2018.
- CONTI, E. (a cura di), *La questione ecologica oggi*, Ancora, Milano 2018.
- GIULIADORI, C. – MALAVASI, P. (a cura di), *Ecologia integrale*, Vita e Pensiero, Milano 2016.
- IMPERATORI, M., *A proposito di ecologia integrale. Alcune considerazioni teologiche*, RdT 60 (2019) 533-548.
- MICKEY, S. – KELLY, S. – ROBBERT, A. (a cura di), *The variety of Integral Ecologies*, Suny Press, New York 2017.
- PALLADINO, E. (a cura di), *Approfondimenti e riflessioni sulla Laudato si'*, GBP, Roma 2017.
- SPREAFICO, A., *Il capolavoro imperfetto*, EDB, Bologna 2019.
- WHITE, R. S. (a cura di), *Creation in Crisis*, Society for Promoting Christian Knowledge, London 2009.

Altri contributi saranno segnalati dal docente durante il corso.

11. MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: LUCA SARDELLA

137

Programma

Il corso parte da un approfondimento sulla storia e la natura della comunicazione per studiare l'incidenza e la portata culturale dei mezzi di comunicazione sociale nel contesto sociale contemporaneo. Dagli effetti sul pubblico generati dalle comunicazioni di massa, si punterà a cogliere i principali snodi dei processi di newsmaking per poi entrare a fondo nell'ambiente digitale cogliendone potenzialità e rischi in relazione a dipendenze e diffusione di fakenews. Questo, con una prospettiva che metta a fuoco la possibilità di comunicare la fede al tempo dell'*hashtag*.

Bibliografia

- ACCORINTI, M., *La comunicazione interpersonale*, in VIGANÒ, D.E. (a cura di) *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma, 2009
- BALDINI, M., *Storia della comunicazione*, in Viganò, D.E. (a cura di) *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma, 2009
- CUCCI, G., *Paradiso virtuale o infer.net?*, Ancora, Milano, 2015
- FASOLI, M., *Il benessere digitale*, Il Mulino, Bologna, 2019
- GIORGINO, F., *Dietro le notizie*, Mursia, Milano, 2004
- GRANIERI, G., *Umanità accresciuta. Come la tecnologia ci sta cambiando*, Laterza, Roma-Bari, 2009

- HAN, B.C., *Nello sciame*, Nottetempo, Milano, 2015
- MASTROFINI, F., *Testimoni nell’Era Digitale*, Rogate, Roma, 2010
- MASTROIANNI, B., GHENO, V., *Tienilo acceso*, Longanesi, Milano, 2018
- PACCAGNELLA, L., *Sociologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2004
- PASTA, S., *Razzismi 2.0*, Scholè, Morcelliana, Brescia, 2018
- PETRONE, S., *Il linguaggio delle news*, Etas, Milano, 2004
- RIVA, G., *Fake news*, Il Mulino, Bologna, 2018
- RIVOLTELLA, P.C., *Educazione mediale*, in Viganò, D.E. (a cura di) *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma, 2009
- RIVOLTELLA, P.C., *Tecnologie di comunità*, La Scuola, Brescia, 2017
- SISTO, D., *Ricordati di me. La rivoluzione digitale tra memoria e oblio*, Bollati Boringhieri, Torino, 2020
- VIGANÒ, D.E. (a cura di) *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma, 2009

12. TEOLOGIA BIBLICA

TEOLOGIA BIBLICA ANTICO TESTAMENTO ^{AI}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: GABRIELE MARIA CORINI

Programma

I. Il corso intende presentare attraverso lo studio della pericope di Dt 28,69-30,20 il processo fondativo dell’Israele della fede, avviato a partire dall’evento dell’esilio a Babilonia e definito come memoria fondatrice. Partendo proprio dalla ripresa del contesto storico in cui si inserisce il testo dell’alleanza in Moab ed al suo studio esegetico e teologico, si propone una possibile risposta riguardo al quesito dell’identità di Israele come popolo di Dio e la sua auto-comprensione come tale. Esso viene risolto attraverso ciò che il testo stesso consegna al lettore: proprio la scelta di memoria e di abbandono permette di giungere ad individuare un momento storico ben preciso in cui è del tutto evidente l’emergere di un cambiamento radicale nella vita sociale e politica di Israele, che determina così anche una nuova comprensione della realtà. Questo punto focale è individuato nel tempo del ritorno dall’esilio babilonese, in particolare negli anni compresi tra il 520 e il 515 a.C., dove la necessità di riprendere il cammino interrotto dalla «tragedia» della perdita della terra ha creato un *humus* sociale e culturale adeguato all’attuazione di quel processo definito come *memoria fondatrice*. Così Israele rilegge il proprio passato attra-

verso il prisma dell'esilio capace di salvaguardare ciò che era da ricordare e di porre le basi della propria identità come popolo di Dio. Il testo dell'alleanza di Moab è da considerarsi come vertice di questo processo di identificazione in quanto punto di convergenza e di sintesi del rapporto Legge-alleanza, fondamento della struttura teologico – culturale d'Israele.

II. Gli snodi principali del corso saranno:

- a) Presentazione del contesto storico – sociale dell'esilio e del ritorno in patria
- b) Il momento deuteronomico e la memoria fondatrice d'Israele
- c) La categoria di memoria fondatrice applicata al testo dell'alleanza di Moab (Dt 28,69-30,20)
- d) La nuova alleanza in Moab ed il rapporto con le altre tipologie di alleanza
- e) Elementi teologici dell'alleanza in Moab
- f) Fenomenologia del rapporto Legge – alleanza in Israele

Bibliografia

- G.M. CORINI, *Israele tra memoria ed identità. L'alleanza di Moab come manifesto programmatico della memoria fondatrice di Israele*, Glossa, Milano 2018.
- R. ALBERTZ, *Storia della religione nell'Israele antico 2. Dall'esilio ai Maccabei*, Paideia, Brescia 2005.
- G. BORGONOVO, *A partire da Deuteronomio. Il canone come medium tra evento originario e progettazione di identità*, in *Scrittura e memoria canonica*, a cura di R. Vignolo, Glossa, Milano 2007, 72-73.
- —, *La memoria fondatrice*, «Ricerche Storico Bibliche» 17 (2005).
- P. BUIS, *La notion d'Alliance dans l'Ancien Testament*, Cerf, Paris 1976.
- A. ROFÉ, *Storia d'Israele e critica biblica*, «Henoch» 25 (2003), 361-371.

139

13. TEOLOGIA BIBLICA NUOVO TESTAMENTO ^{AI}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: JOSE' FERNANDO TORIBIO

Programma

Il corso intende introdurre gli allievi alle tematiche generali riguardanti la discussione sulla definizione della “teologia biblica del N. T.” La prima parte (2/3 delle ore a disposizione) prevede una esposizione teorica, la seconda comprende l'analisi pratico di

alcune tematiche che serviranno ad illustrare casi particolari di sviluppi concreti della TB del NT.

Nella parte teorica saranno individuate alcune delle questioni aperte attinenti la teologia del N. T., e si offrirà una sintesi ragionata ed aggiornata delle principali tendenze. La discussione sulla possibilità di articolare in modo coerente una TB del NT partirà dalla triplice natura letteraria, storica e canonica di questo *corpus* di scritti ispirati. Si metteranno in risalto le note concordanti e discordanti delle principali tradizioni teologiche rappresentate nei diversi testi. La loro pluralità teologica, insieme alla diversità storico-sociologica –fondata e unificata nell’evento rivelativo, storico e soteriologico introdotto da Gesù Cristo–, si dimostrerà integrativa in relazione alla Chiesa. Essa si cimenta sull’unità in Cristo, emergendo dalla diversità storica, culturale e teologica presente nelle diverse tradizioni rappresentate nel N. Testamento. Oltre all’esposizione teorica prima accennata, si procederà ad illustrare alcuni degli aspetti precedentemente teorizzati con l’analisi di due tematiche particolari. *In primis*, si analizzeranno i testi neotestamentari riguardanti la conversione di Paolo; i dati ricavati serviranno a situare criticamente la discussione sull’unità e diversità teologica all’interno del N. Testamento. Ulteriore oggetto della nostra attenzione sarà l’analisi del sintagma o` evrco,menoj nell’*Apocalisse*. A partire da questo titolo teologico-cristologico si cercherà di dimostrare la continuità e la coerenza teologica tra A. e N. Testamento, esplicitando la necessità di articolare un progetto di teologia biblica che tenga conto dell’unità dell’unica Bibbia cristiana.

140

Bibliografia

Manuale di riferimento per il corso:

- G. SEGALLA, *Teologia biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro regno di Dio* (Logos 8/2), Elledici, Torino 2005.

Prima parte del corso:

- - Concilio Vaticano II, Costituzione Dogmatica *Dei Verbum*.
- - Pontificia Commissione Biblica, *Unità e diversità nella Chiesa*, Roma 11 aprile 1988.
- - Pontificia Commissione Biblica, *L’interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Roma 1993.
- - Pontificia Commissione Biblica, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo*, Roma 22 febbraio 2014.
- * G. SEGALLA, *Panorama teologico del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1987.

- * J. D. G. DUNN - J. P. MACKEY, *New Testament Theology in Dialogue*, SPCK, London 1987.
- * E. FRANCO (ed.), *La teologia biblica. Natura e prospettive* (Saggi 27), A.V.E., Roma 1989.
- * J. D. G. DUNN, *Unity and Diversity in the New Testament. An inquiry into the Character of Earliest Christianity*, SCM Press, London 1990².
- * R. H- FULLER, "New Testament Theology" in E. J. EPP - W. MACRAE (ed.), *The New Testament and its Modern Interpreters*, Fortress Press, Philadelphia, Pennsylvania 1989, 565-584.
- * A. PIÑERO (ed.), *Orígenes del cristianismo. Antecedentes y primeros pasos*, Ediciones El almendro, Cordoba 1991.
- * B. S. CHILDS, *Biblical Theology of the Old and New Testaments. Theological Reflection on the Christian Bible*, Fortress Press, Minneapolis 1993 (Trad. italiana: Piemme, Casale Monferrato 1998)
- * J. GNILKA, *Theologie des Neuen Testaments*, Herder, Freiburg 1994 (Trad. italiana: Paideia, Brescia 1998).
- * H. HÜBNER, *Biblische Theologie des Neuen Testaments:Band 1-3*, Göttingen 1990.1993.1995 (Trad. italiana: Paideia, Brescia 1997-2000)
- * F. VOUGA, *Une théologie du Nouveau Testament* (Le Monde de la Bible 43), Labor et Fides, Genève 2001 (Trad. italiana: Claudiana, Torino 2007).
- * G. DE VIRGILIO, *Teologia Biblica del Nuovo Testamento* (Studi religiosi 43), Ed. Messaggero, Padova 2016.

Seconda parte del corso:

- G. LOHFINK, *Paulus vor Damaskus*, Stuttgart 1965, Brescia 1969
- P. GRECH, "L'apologia di Paolo negli «Atti degli Apostoli»", in *Il pensiero di Paolo nella storia del cristianesimo antico*, Genova 1983, 81-94
- J. F. TORIBIO C., "Apocalipsis 4-5. Díptico litúrgico de creación y redención" *Mayéutica* 22 (1996) pp. 9-65
- J. F. TORIBIO C., *El Viniente. Estudio exegético y teológico del verbo Erchesthai en la literatura joánica*, Marcilla 1993
- J. F. TORIBIO C., "Stilizzazione liturgica della venuta di Cristo nell'Apocalisse", in *Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni*, Cittadella editrice, Assisi 2005
- J. F. TORIBIO C., *Apocalipsis; estética y Teología* (Subsidia Biblica 31), Editrice P.Istituto Biblico, Roma 2007.

DIDATTICA IRC Seminario*

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: CARMELA BENEVENTO (Polo La Spezia)

Programma

La finalità del corso è di fornire le conoscenze di base per comprendere il profilo della disciplina Religione Cattolica, la pedagogia scolastica con la quale è chiamata a misurarsi e i modelli di insegnamento della tradizione, aperti all'uso delle moderne didattiche e alle loro tecnologie.

Al termine del corso lo studente dovrà possedere le seguenti competenze:

- Conosce in modo sistematico alcune questioni storiche, epistemologiche e metodologiche attinenti alla Didattica della religione.
- Conosce le tematiche fondamentali della Didattica della Religione ovvero il processo di insegnamento/apprendimento religioso, principi e processi didattici, modelli dell'azione educativa e didattica.
- 142 • È in grado di creare situazioni educative capaci di attivare processi di insegnamento/apprendimento per quanto attiene alla progettazione, realizzazione, valutazione.
- È in grado di applicare in contesto scolastico le conoscenze teorico – pratiche della progettazione utilizzando in modo corretto le fonti del cristianesimo e l'interazione con le altre discipline del curriculum.
- Sa utilizzare correttamente altri strumenti propri dell'azione didattica quali la correlazione, l'approccio al testo – arte, il metodo della ricerca – azione.

Bibliografia

Obbligatoria:

- RASPI L. (a cura), *Pedagogia e didattica dell'insegnare religione*, Edizioni San Paolo 2020
- REZZAGHI R., *Manuale di didattica della religione*, Editrice La Scuola 2012;

Consigliata:

- ROMIO R. (a cura), *Il Profilo dello studente nei processi di apprendimento religioso, trovare la strada educativa*, Edizioni San Lorenzo 2022;
- TRENTI Z. – PASTORE C., *Insegnamento della religione: competenza e professionalità. Prontuario dell'insegnante di religione*, Elledici 2013

- ROMIO R. – MARCHETTO M., *Comprensione di sé e impegno educativo*, ELLEDICI 2018
- ROMIO R. (a cura), *Didattica per un nuovo umanesimo*, Elledici 2018
- ROMIO R. (a cura), *Religione a scuola quale futuro?*, Elledici 2019
- CARNEVALE C., *La pratica didattica nell'IRC. Progettare, agire, valutare*, Elledici febbraio 2020.

Docente: SOFIA MARTINO (Polo Albenga)

Programma

1. Origine e natura della didattica: cenni sui fondamenti storici ed epistemologici
2. “Educare insegnando”: spunti per una fondazione pedagogica della didattica
3. La didattica per competenze
4. La competenza del linguaggio religioso secondo la didattica ermeneutico-esistenziale
5. La progettazione dell'IRC
6. Le metodologie didattiche
7. La valutazione dell'IRC
8. La concezione inclusiva della didattica speciale
9. Le parole e gli strumenti della didattica speciale (BES, DSA, PEI, PDP)

143

L'obiettivo del corso è far conoscere ed applicare correttamente e flessibilmente i concetti e gli strumenti della didattica dell'IRC nell'attuale scenario-pedagogico ed ordinamentale; in particolare saper progettare e condurre unità di apprendimento, favorendo l'individualizzazione e la personalizzazione.

Il Seminario, oltre a fornire le nozioni teoriche di base, riserverà ampio spazio all'attività di progettazione didattica con esercitazioni mirate.

Bibliografia

- CARNEVALE C., *La pratica didattica nell'IRC*, Elledici, 2020
- CICALTELLI S., *Guida all'insegnamento della religione cattolica*, La Scuola, 2015
- RASPI L. (a cura di), *Pedagogia e didattica dell'insegnare religione*, San Paolo, 2020
- REZZAGHI R., *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, 2012
- RIVOLTELLA P.C. e ROSSI P.G., *L'agire didattico*, La Scuola, 2017

I testi sono orientativi. Per la preparazione è sufficiente utilizzare i materiali (slides e dispense) forniti dal docente.

Programma

La didattica, come disciplina accademica, è definita come lo studio sistematico dei processi e delle pratiche di insegnamento e apprendimento. Essa si occupa di analizzare, sviluppare e valutare metodi, strategie e strumenti educativi finalizzati a facilitare e migliorare l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e degli atteggiamenti da parte degli studenti. La didattica esplora le dinamiche relazionali tra insegnanti e discenti, nonché i contesti educativi in cui tali interazioni avvengono, tenendo conto delle differenze individuali, culturali e sociali. La didattica, in quanto disciplina accademica, si caratterizza per la sua natura interdisciplinare, attingendo da campi come la psicologia, la sociologia, la pedagogia e le scienze cognitive per costruire un corpo di conoscenze che supporti il miglioramento continuo dell'educazione a tutti i livelli.

Il corso intende approfondire le componenti Chiave della Didattica come Disciplina che si delinea in:

1. **Teoria e Pratica dell'Insegnamento:** Studia i principi teorici che guidano l'insegnamento e l'applicazione pratica di tali principi in aula. Questo include l'analisi delle metodologie didattiche, come l'insegnamento diretto, l'apprendimento cooperativo e il problem-based learning.
2. **Progettazione Educativa:** Si concentra sulla pianificazione e la strutturazione dei curricula e dei materiali didattici. Comprende l'elaborazione di obiettivi formativi, la selezione di contenuti e la scelta di attività didattiche che favoriscano un apprendimento efficace.
3. **Valutazione e Feedback:** Esamina i metodi di valutazione delle competenze e delle conoscenze degli studenti, così come l'importanza del feedback per il miglioramento continuo dell'apprendimento. Questo include l'uso di test, quiz, osservazioni e rubriche di valutazione.
4. **Psicologia dell'Apprendimento:** Integra conoscenze provenienti dalla psicologia per comprendere come gli studenti apprendono. Questo include lo studio dei processi cognitivi, motivazionali ed emotivi che influenzano l'apprendimento.
5. **Tecnologia Educativa:** Analizza l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi educativi. Questo comprende l'uso di strumenti come piattaforme di e-learning, software didattici e risorse multimediali per arricchire l'esperienza educativa.
6. **Didattica Inclusiva:** Si occupa di sviluppare strategie e pratiche che garantiscano l'accesso all'istruzione e il successo

scolastico per tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti svantaggiati.

Rispetto all'IRC sarà posta particolare attenzione sarà rivolta alla didattica specifica di questo insegnamento come esperienza fondante il processo conoscitivo. Il tema della didattica nell'insegnamento della religione cattolica ha anche ulteriori questioni da considerare: l'importanza della relazione educativa in chiave formativa acquisisce nella nostra disciplina un ruolo particolare, anche rispetto alla possibilità di scelta di detto insegnamento da parte di studenti e famiglie.

Il corso intende permettere agli studenti di raggiungere questi obiettivi:

Miglioramento dell'Efficacia dell'Insegnamento: Ricercare e implementare pratiche didattiche che migliorino l'efficacia dell'insegnamento e l'apprendimento degli studenti.

Innovazione Educativa: Promuovere l'innovazione nei metodi e nelle tecnologie didattiche per rispondere alle esigenze educative contemporanee.

Formazione degli Insegnanti: Fornire una base teorica e pratica per la formazione iniziale e continua degli insegnanti, preparando i docenti a gestire classi eterogenee e a utilizzare strategie didattiche efficaci.

Al termine del corso, in sede di esame, accanto all'interrogazione orale sarà richiesta la presentazione di un'UDA e una simulazione di una lezione.

Bibliografia

- RASPI, L. (ed), *Pedagogia e didattica dell'Insegnare Religione*, San Paolo, Milano 2020.
- CICATELLI, S.- RASPI, L. *Perché insegnare ancora religione*, San Paolo, Milano 2021.
- CEI, *Nota pastorale dell'Episcopato Italiano sull'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche*, 1991.

Bibliografia di approfondimento:

- CASTOLDI M., *Didattica generale*, Mondadori, Milano 2015.
- CARNEVALE C., *Come motivare. Attivare la domanda religiosa e l'apprendimento significativo nell'IRC*, in *L'ora di religione*, Elledici, Torino 2012.
- COMOGLIO M., *Educare insegnando*, Roma, LAS, 1998
- DAMIANO E., *Didattica per concetti*, SEI, Torino 1994.
- DAMIANO E., *I mediatori didattici. Un sistema d'analisi dell'insegnamento*, IRRSAE Lombardia, Milano 1989.
- DAMIANO E., *Il sapere dell'insegnante*, Franco Angeli, Roma 2011.

- DEMO H. (Ed), *Didattica delle differenze*, Erickson, Trento 2005.
- GORDON T., *Insegnanti efficaci*, Giunti, Firenze 2013.
- MASLOW, *Motivazione e personalità*, Armando, Roma 1992.
- NIGRIS E., NEGRI S. C., ZUCCOLI F. (ed), *Esperienza e didattica. Le metodologie attive*, Carocci, Roma 2018.
- PREZZELLO J.M. –MALIZIA G. –NANNI C., *Dizionario di scienze dell'educazione*, LAS, Roma 2008
- REZZAGHI R., *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, Brescia 2012.
- ROSATI N., *Imparare in modo cooperativo. Strategie per l'inclusione*, Multidea, Roma 2015.
- TRENTI Z., PASTORE C. (ed), *Insegnamento della religione: competenza e professionalità*, Elledici, Torino 2013.

14. QUESTIONE SCELTE DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Corso in didattica frontale

146

Docente: NICOLA CAROZZA (Polo La Spezia)

Programma

Il corso vuole approfondire alcune questioni scelte di dottrina sociale della Chiesa, scegliendo temi in relazione ai problemi di natura sociale ed economica del mondo contemporaneo sui quali la Chiesa si è espressa con insegnamenti e direttive. Emergerà la capacità d'orientamento che l'insegnamento sociale possiede in ordine alla promozione integrale della persona, della politica, della socialità, dell'economia e di altri ambiti.

Il programma prevede:

- Uno sguardo sul Magistero pontificio dalla *Rerum novarum* alla *Laudato si* e del Compendio di dottrina sociale della Chiesa.
- Alcune questioni attuali di dottrina sociale:
 1. Il lavoro umano;
 2. La vita economica;
 3. La globalizzazione;
 4. La comunità politica;
 5. La comunità internazionale;
 6. La promozione della pace;
 7. La questione ecologica.

Verranno fornite dispense dal docente tratte dai principali testi del Magistero sociale.

Bibliografia

- HÖFFNER J., *La dottrina sociale cristiana*, Milano, San Paolo, 1987;
- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 2004.

Docente: GIORGIO MARIA MICHERO (Polo Albenga)

Programma

Obiettivo: introduzione storica alla carità nella Liguria dal Medioevo all'Ottocento.

Saranno affrontati i seguenti temi:

- Storia della carità in Liguria dal Medioevo all'Ottocento
- Dottrine condannate dalla Chiesa nelle Encicliche sociali: dal socialismo al liberismo

Bibliografia

Appunti del Docente

La bibliografia sarà fornita durante lo svolgimento del corso.

Docente: MARCO DOLDI (Sede Genova)

147

Programma

Il corso costituisce la seconda parte rispetto a quella sui fondamenti e i principi, svolto nel triennio. Si propone di mostrare alcuni temi attuali della morale sociale della Chiesa secondo gli insegnamenti del "Compendio di Dottrina Sociale della Chiesa" e delle encicliche "Caritas in veritate" di Benedetto XVI e "Fratelli tutti" di Francesco. Sullo sfondo vi saranno i tanti interventi magisteriali da fine Ottocento ai giorni nostri.

L'insegnamento sociale della Chiesa possiede una capacità di orientamento in ordine alla promozione integrale della persona, della politica, della socialità, dell'economia e di altri ambiti.

Il programma prevede:

1. La famiglia, cellula vitale della società; la soggettività sociale della famiglia.
2. Il lavoro umano, dignità del lavoro e dei lavoratori; le "res novae".
3. La vita economica; morale ed economia.
4. La comunità politica: fondamento e fine; a servizio della società civile; cattolici e politica.
5. La comunità internazionale: le relazioni.
6. Le migrazioni, segno dei tempi.
7. La promozione della pace: fraternità, lotta all'indifferenza; la

non-violenza. Il fallimento: la guerra.

- 8 La questione ecologica: modalità d'approccio e valutazione morale.
9. Dottrina sociale e azione ecclesiale: azione pastorale in ambito sociale; l'impegno dei fedeli laici.

Conclusioni: l'aiuto della Chiesa al mondo contemporaneo.

Testo utilizzato:

Le dispense del Professore integrate con ANAYA L.A. - DOLDI M., *Vivere da figli e da fratelli. Temi di dottrina sociale*, Aracne, Roma 2022.

Bibliografia

- CONCILIO VATICANO II, *Dignitatis humanae*. Dichiarazione, 1965;
- ID., *Gaudium et spes*. Costituzione pastorale, 1965;
- BENEDETTO XVI, *Caritas in veritate*. Lettera enciclica, 2009;
- FRANCESCO, *Evangelii gaudium*. Esortazione apostolica, 2013;
- ID., *Fratelli tutti*, Lettera enciclica, 2020, ID., *Laudato si'*. Lettera enciclica, 2015;
- GIOVANNI PAOLO II, *Centesimus annus*. Lettera enciclica, 1981;
- ID., *Christifideles laici*. Esortazione apostolica, 1989; ID., *Laborem exercens*. Lettera enciclica 1981; ID., *Sollicitudo rei socialis*, 1968;
- GIOVANNI XXIII, *Mater et magistra*. Lettera enciclica, 1961, ID., *Pacem in terris*. Lettera enciclica, 1963;
- LEONE XIII, *Rerum novarum*. Lettera enciclica, 1891;
- PAOLO VI, *Octogesima adveniens*. Lettera apostolica, 1971; ID., *Populorum progressio*. Lettera enciclica 1967;
- PIO XI, *Quadragesimo anno*. Lettera enciclica, 1931;
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Nota dottrinale circa alcune questioni riguardanti l'impegno e il comportamento dei cattolici in politica*, Roma, 2002;
- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Città del Vaticano 2004;
- ID., *Dizionario di Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Ateneo Salesiano, Roma 2005;
- PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PASTORALE DEI MIGRANTI E DEI RIFUGIATI, *Erga Migrantes caritas Christi*. Istruzione, 2004;
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA-COMMISSIONE ECCLESIALE GIUSTIZIA E PACE, *Educare alla pace*, Roma 1998; ID., *Nella Chiesa nessuno è straniero*, Roma 2000;
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA – UFFICIO NAZIONALE PER I PROBLEMI SOCIALI E DEL LAVORO, *Finanza internazionale ed agire morale*, Roma 2004;

- CONFERENZA EPISCOPALE LIGURE, *Migranti, segno di Dio che parla alla Chiesa*, Genova 2017.
- AA. VV., *Educare a una cittadinanza responsabile*, Paoline Editoriale Libri, Milano 2004,
- AA.VV., «*Lo sviluppo ha bisogno di cristiani*». *Riflessioni intorno alla Caritas in veritate*, Edizioni OCD, Roma 2011;
- AA.VV., *Per una teologia del lavoro*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 1985;
- ANTISERI, D. *L'invenzione cristiana della laicità*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (CT) 2017;
- DOLDI, M. *Il progresso richiede l'interazione dei saperi umani. Riflessioni a partire dalla "Caritas in veritate"* in "La Società" 6 (2009) 801 – 815;
- ID., *La dottrina sociale appartiene al Magistero della Chiesa* in "La Società" 3 (2011) 433 – 456; ID., "La dottrina sociale: esercizio della relazione tra fede e ragione" in R. Tremblay (a cura di) *Deus caritas est. Per una teologia morale radicata in Cristo*, Libreria Editrice Vaticana, 2007, 123 – 130;
- ID., "L'accoglienza dell'immigrato, occasione per rendere gloria al Padre" in J. MIMÉAULT, S. ZAMBONI, A. CHENDI (a cura di), *Nella luce del Figlio*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2011, pp. 543 – 556;
- ID., *La fede in Cristo genera cultura*, Editrice Elle Di Ci, Leumann (TO) 2004;
- ID., *La filiazione nel Magistero sociale* in "La Società" 2 (2015), 67 – 101;
- ID., *Il lavoro, priorità umana, priorità cristiana: prospettive per la teologia* in "Theologica & Historica", 2018, n. XXVII, pp. 7-18; ID., *Pastorale del lavoro. L'esperienza di una Chiesa locale* in "Orientamenti Pastoralisti" 9 (2008) 36 – 38;
- ID., *Quale agire sociale nel mondo? Fondamenti della dottrina sociale*, in PATH 10 – 2011/2, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2011, 391- 408;
- ID., *Sacramentum caritatis e la vita sociale* in "La Società" 6 (2007) 834 – 846; ID., *Tecnologie emergenti & umanesimo* in "Studi Cattolici" 703/2019, pp. 586-591;
- FILIBECK, G. *I diritti dell'uomo nell'insegnamento della Chiesa. Da Giovanni XXIII a Giovanni Paolo II*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001;
- MEJIA, J. *Temi di Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1996;
- MUCCI G., *Laicità e laicismo*, in *La Civiltà Cattolica*, 2004 IV 325-333;

- ID., *La discussione sulla laicità in Italia*, in *La Civiltà Cattolica*, 2005 I 570-577;
- SPIAZZI, R. *Lineamenti di etica politica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1989;
- TOSO, M. *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni*, Libreria Ateneo Salesiano, Roma 2002;
- UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE – CENTRO DI RICERCHE PER LO STUDIO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA, *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa. Scienze sociali e Magistero*, Vita e Pensiero, Milano 2004.

15. GRECO BIBLICO ^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: ANDREA RAVASCO

Programma

Il corso mira a dare una sommaria comprensione delle caratteristiche della lingua e dei principali vocaboli, soprattutto quelle di maggiore importanza per la comprensione teologica

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

150

16. EPISTEMOLOGIA E METAFISICA ^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: MICHELE MARSONET

Programma

Alcune correnti epistemologiche contemporanee (con il termine "Epistemologia" si intende in Italia la "Filosofia della scienza") si propongono di eliminare la metafisica in quanto discorso privo di significato. Il positivismo dell'800 e il neopositivismo logico del '900 ("Circolo di Vienna") hanno fornito molti contributi a questo riguardo, facendone la base della propria speculazione. A tale intento hanno reagito molti autori, per esempio Max Weber tra la fine dell'800 e gli inizi del '900, Karl Raimund Popper, Ludwig Wittgenstein e Richard Rorty nel secolo scorso. Nel corso verranno esaminati gli intensi dibattiti concernenti l'eliminazione della metafisica, nonché la pretesa di concepire la scienza quale unico paradigma del sapere.

Bibliografia

- FEYERABEND, P.K., *Contro il metodo*, Milano 2013.

- POPPER, K.R., *Miseria dello storicismo*, Milano 2013.
- RORTY, R., *La filosofia dopo la filosofia*, Roma-Bari 2017.
- WEBER, M., *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Torino 2003

17. TEOLOGIA DELLA VITA CONSACRATA ^{Ge}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: MICHELE DE SANTI

Programma

“Il fondamento evangelico della vita consacrata va cercato nel rapporto speciale che Gesù, nella sua esistenza terrena, stabilì con alcuni dei suoi discepoli, invitandoli non solo ad accogliere il Regno di Dio nella propria vita, ma a porre la propria esistenza a servizio di questa causa, lasciando tutto e imitando da vicino la sua forma di vita” (Giovanni Paolo II, *Vita Consacrata*, 14).

Nell’orizzonte dell’Es. Ap. *Vita Consacrata*, la finalità del Corso è quella di presentare i principi fondamentali della Vita Consacrata, secondo quattro ambiti, variamente modulati:

- Aspetti antropologici e psicologici
- Fondamenti teologici e spirituali
- Storia e documenti fondamentali del Magistero del s. XX
- Diritto canonico e vita consacrata

151

Bibliografia

Documenti del Magistero della Chiesa

- CONCILIO VAT. II, Cost. dogm. *Lumen gentium*, cap. VI.
- PAOLO VI, Es. ap. *Evangelica testificatio* (1971).
- GIOVANNI PAOLO II, Es. ap. *Vita consecrata* (1996).
- FRANCESCO, Lettera ap. *A tutti i Consacrati, in occasione dell’Anno della Vita Consacrata* (2014).
- FRANCESCO, Cost. ap. *Vultum Dei quaerere* (2016)
- CONGR. IST. VITA CONS. E SOC. VITA AP., *Orientamenti Per vino nuovo otri nuovi* (2017).
- CONGR. IST. VITA CONS. E SOC. VITA AP., *Istr. Cor orans* (2018)

Testi

- GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, Elledici 1997);
- PIGNA A., *La vita consacrata. Trattato di teologia e spiritualità*, vol. I (Roma, Edizioni OCD 2002);
- CENCINI A., *Vita Consacrata: Itinerario formativo lungo la via di Emmaus* (Milano, San Paolo 2003).
- CABRA P.G., *Breve corso sulla vita consacrata* (Bologna, EDB 2006);

- DE PAOLIS V., *La Vita Consacrata nella Chiesa* (Venezia, Marcianum Press 2010)
- NATALINI V. – Campana F., *Come sale e lievito*, (LEV 2021)

TIROCINIO d'indirizzo DIDATTICO

Come previsto dal Piano di Studi ISSRL, il Corso di Laurea Magistrale ad indirizzo didattico propone presso ogni sede ISSRL un percorso formativo per coloro che desiderano insegnare Religione Cattolica, modulato su attività di tirocinio indiretto (con lezioni frontali) e su attività di tirocinio diretto (presso le realtà scolastiche del territorio di riferimento) in collaborazione con gli Uffici Scuola diocesani.

Corso in didattica frontale e attività di formazione in esterno*

Docente: NADIA SAVALLI (Sede Genova)

152

Il corso di Tirocinio ha valore *formativo e orientativo* alla professione di docente di IRC: offre la possibilità di confrontarsi concretamente con la professione di IDR e, attraverso l'esperienza e la riflessione sulla prassi professionale, di contribuire al conseguimento delle proprie competenze didattiche. Il corso si svilupperà in due modalità complementari e necessarie: il Tirocinio Diretto (TD), pratico-progettuale e il Tirocinio Indiretto (TI), teorico-riflessivo:

TIROCINIO DIRETTO (TD – minimo 60 ore):

da svolgersi presso le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, con l'accompagnamento di un docente accogliente interno di IRC (in accordo con l'Ufficio Insegnamento della Religione Cattolica), direttamente in aula e, possibilmente, anche con l'esperienza di presenza ai diversi momenti di programmazione e di vita collegiale nella Scuola. Il docente *tutor* ISSRL sarà in contatto con l'insegnante di religione accogliente in servizio presso la sede scolastica di riferimento per concordare le modalità di svolgimento e di verifica del tirocinio stesso; inoltre, riserverà agli studenti e ai docenti accoglienti momenti di incontro, anche individuali, in presenza o in videocall, secondo le esigenze, per chiarimenti e supporto; questi colloqui saranno occasione per dare e ricevere feedback sull'esperienza di TD.

TIROCINIO INDIRETTO (TI – circa 20 ore):

si svolgerà presso la sede ISSRL di Genova. Questi incontri hanno lo scopo di accompagnare gli studenti che stanno

compiendo il TD, sia coloro che stanno vivendo la loro prima esperienza scolastica sia coloro che sono già inseriti nella scuola come IDR.

Il TI si sviluppa in tre momenti:

1. Presentazione del TD, avvio dell'attività di tutoraggio, assegnazione dell'Istituzione scolastica e scelta dei docenti accoglienti interni alla scuola, presentazione e predisposizione dei documenti necessari al TD (2/3 incontri).
2. Svolgimento di attività laboratoriali per l'elaborazione di brevi itinerari didattici utilizzando le Nuove Indicazioni Nazionali alla luce dei *Traguardi* e delle *Competenze* per l'IRC, simulazione di attività di insegnamento, predisposizione di documenti di programmazione didattica, uso del libro di testo, attività di approfondimento circa metodologie didattiche innovative anche per l'inclusione degli alunni con BES, considerazioni sulle opportunità di contributo dell'IRC allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica, sulle possibilità di utilizzo delle nuove tecnologie e sulla valutazione (7/8 incontri).
3. Rielaborazione critica dell'esperienza di TD, con l'affiancamento del docente *tutor* dell'Istituto e il confronto con i compagni di corso (2 incontri).

Al termine del percorso il tirocinante consegnerà al docente *tutor* ISSRL una RELAZIONE FINALE che contenga la narrazione oggettiva di tutta l'esperienza scolastica del TD e una riflessione personale su di essa.

L'esperienza del TD e l'attività laboratoriale del TI saranno oggetto della discussione in sede di colloquio finale.

153

Corso in didattica frontale e attività di formazione in esterno* (se attivato)

Docente: CARMELA BENEVENTO (Polo La Spezia)

Programma

L'obiettivo del percorso di Tirocinio è quello di acquisire la capacità didattica al fine di integrare le competenze acquisite sul piano disciplinare con l'osservazione e l'operatività nell'ambito di una effettiva esperienza scolastica di docenza tenuto conto della natura peculiare dell'IRC. La dimensione osservativa e la dimensione attiva costituiscono le due anime essenziali e complementari del percorso, ad esse deve essere premessa una messa in luce degli obiettivi e del metodo individuato e conseguire una dimensione di confronto critico e revisione dell'esperienza. In riferimento a ciò il percorso comporta:

- a) la presentazione del progetto di tirocinio formativo agli stu-

- denti ISSR (aspetti giuridici, organizzativi e contenutistici);
- b) esempi di programmazione generale iniziale e di elaborazione di Unità d'Apprendimento all'interno delle diverse metodologie didattiche;
 - c) l'uso del libro di testo e degli strumenti multimediali (in particolare la LIM) nella Didattica dell'IRC;
 - d) gli obblighi scolastici dell'Insegnante di Religione Cattolica;
 - e) la tenuta del Registro del professore e del Registro di classe;
 - f) una valutazione finale dell'esperienza.

Queste fasi, per un totale di 20 ore si svolgeranno presso l'ISSR.

Il corpo del Tirocinio formativo si articola su un numero di ore essenziale al processo di formazione dell'esperienza didattica dell'IRC. In particolare esso prevede 60 ore

Il percorso dovrà essere effettuato presso Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a cui gli studenti verranno assegnati.

Per coloro che si trovano nella situazione di docenza in supplenza durante la fase di programmazione del Tirocinio, sarà di norma assegnata una sede appartenente ad un ordine e grado diverso da quello in cui si sta prestando l'incarico di supplenza. Ogni Tirocinante avrà un Docente IRC Tutor nell'istituzione scolastica in cui effettuerà il percorso formativo

154

A percorso ultimato sarà rilasciata certificazione di avvenuto tirocinio con relativi crediti assegnati.

Corso in didattica frontale e attività di formazione in esterno* (se attivato)

Docente: SOFIA MARTINO (Polo Albenga)

- 1) Tirocinio diretto (Td) svolto presso le Istituzioni scolastiche sotto la guida di un Docente tutor interno di IRC, per un numero di ore totali minimo di 60 ore;
- 2) Tirocinio indiretto (Ti) svolto sotto la guida di un Docente Tutor Coordinatore per un massimo di 50 ore ovvero per non meno di 40 ore;

Il dettaglio delle attività da svolgere e le conoscenze, abilità e competenze che il tirocinio intende sviluppare sono riportate nella Scheda Tirocinio formativo di IRC. Le attività di Tirocinio diretto saranno realizzate in accordo con l'Ufficio della Pastorale scolastica della diocesi di appartenenza. L'indicazione della scuola e degli IdR tutor del Td dovranno, infatti, essere indicati dagli uffici diocesani competenti, dietro esplicita richiesta degli studenti tirocinanti. Questi ultimi, una volta avute tali indicazioni dai responsabili

degli uffici, comunicheranno alla segreteria della Facoltà la scuola e nome del tutor del Td, con i relativi recapiti di posta elettronica. Tale comunicazione dovrà essere effettuata all'inizio delle attività di tirocinio, attività si svolgeranno secondo la seguente organizzazione:

TIROCINIO INDIRETTO:

Il tirocinio Indiretto si effettuerà in tre fasi, come di seguito indicato. Gli incontri e le attività si potranno effettuare in modalità mista ovvero in Videoconferenza e/o in presenza.

PRIMA FASE: FORMAZIONE INIZIALE

Sarà avviata l'attività di tutoraggio per l'avvio del Tirocinio Diretto, la predisposizione della documentazione e la scelta dei tutor interni alle scuole. (ottobre, novembre, dicembre)

SECONDA FASE: TUTORAGGIO E FORMAZIONE

Si effettueranno attività formative in presenza e tutoraggio agli studenti che saranno impegnati nel Tirocinio Diretto (gennaio, febbraio)

TERZA FASE: VERIFICA e FORMAZIONE

In questi incontri: saranno effettuate le attività di verifica e di formazione propedeutiche alla chiusura dell'attività di Tirocinio diretto. (aprile, maggio)

Al termine del percorso di tirocinio, il candidato presenterà durante il colloquio con il tutor La **RELAZIONE FINALE** in forma cartacea e/o verbale anche arricchita da documentazione digitale.

L'elaborato/restituzione vuole essere la narrazione del percorso formativo di tirocinio alla luce dei traguardi raggiunti e delle esperienze significative, la cui finalità è quella di tracciare una breve riflessione personale sugli sviluppi e sulle prospettive del proprio futuro di insegnante IRC.

Durante il colloquio finale il tirocinante illustrerà al docente tutor il bilancio iniziale delle competenze e il diario di bordo.

155

TIROCINIO d'indirizzo MINISTERIALE-PASTORALE

Come previsto dal Piano di Studi ISSRL, il Corso di Laurea Magistrale ad indirizzo ministeriale-pastorale propone presso ogni sede ISSRL un percorso formativo per coloro che intendono proseguire un cammino di approfondimento per partecipare in modo responsabilmente consapevole alle attività pastorali nelle diocesi e nelle parrocchie, modulato su attività di tirocinio indiretto (con lezioni frontali) e su attività di tirocinio diretto in collaborazione con realtà diocesane.

LINGUA STRANIERA PER CORSO DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

Per l'anno accademico 2024/2025 ISSRL propone lo studio della Lingua FRANCESE E SPAGNOLA (corsi che saranno attivati salvo numero minimo di partecipanti n.5)

Programma

Il corso prevede 24 lezioni di 2 ore accademiche, che si svolgeranno in Istituto ogni settimana. Le lezioni non si concentrano sulla comprensione orale, né sulla produzione linguistica, ma danno le conoscenze necessarie perché il candidato sia capace di leggere e comprendere un testo scritto, con particolare riguardo all'ambito semantico di area teologica e liturgica.

L'esame - a cui possono iscriversi anche coloro che non avessero frequentato il corso - prevede un'unica valutazione finale (superato/non superato), che conferisce gli ECTS corrispondenti (6).

È necessario avere superato l'esame prima di sostenere l'esame finale del ciclo frequentato.

Bibliografia

156 Verrà comunicata in sede di corso

CORSI DI FORMAZIONE PROMOSSE DALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE LIGURE

CORSO INTERCONGREGAZIONALE DI SCIENZE RELIGIOSE

Sede Genova

Il corso si prefigge di fornire una formazione di base e un'occasione di aggiornamento per le religiose novizie, e non solo, che desiderano portare avanti il loro percorso di crescita umana, teologica e spirituale.

Una particolare attenzione è dedicata anche al fatto che alcune delle alunne, di origine straniera, possono presentare difficoltà nel comprendere la lingua italiana, che hanno da poco appreso o stanno studiando, in un contesto in cui è prioritario lo sforzo di coniugare scientificità e semplicità nell'esposizione.

Il corso si sviluppa nell'arco di due anni. Al termine del biennio è previsto un esame finale sull'insieme degli argomenti trattati. Per coloro che, terminato il corso intercongregazionale, desiderano iscriversi ai corsi istituzionali dell'Istituto è prevista la possibilità di vedersi riconosciuti alcuni degli esami sostenuti.

Piano di studi

I ANNO

- Liturgia I, 12 ore, 2 ECTS
- Teologia Morale I, 24 ore, 3 ECTS
- Teologia dogmatica I, 24 ore, 3 ECTS
- Sacra Scrittura I, 24 ore, 3 ECTS
- Diritto Canonico I, 12 ore, 2 ECTS
- Teologia Spirituale e della Vita Religiosa I, 12 ore, 2 ECTS
- Formazione Umana, 24 ore, 3 ECTS
- Storia e tradizioni della Chiesa Locale I, 12 ore, 2 ECTS

II ANNO

- Teologia Sacramentaria, 24 ore, 3 ECTS
- Teologia Morale II, 24 ore, 3 ECTS
- Teologia dogmatica II, 24 ore, 3 ECTS
- Sacra Scrittura II, 24 ore, 3 ECTS
- Diritto Canonico II, 12 ore, 2 ECTS
- Teologia Spirituale e della Vita Religiosa II, 12 ore, 2 ECTS
- Storia e tradizioni della Chiesa Locale II, 12 ore, 2 ECTS
- Strutture Sinodali della Chiesa Italiana, 12 ore, 2 ECTS

157

Docenti:

Liturgia e Strutture Sinodali della Chiesa Italiana, **Prof.**

Francesco Di Comite

Teologia Morale, **Prof. Marco Doldi**

Teologia Dogmatica, **Prof. Gian Paolo Trevisani**

Sacra Scrittura, **Prof. Luca Giuliano**

Diritto Canonico, **Prof. Mario Novara**

Teologia Spirituale e della Vita Religiosa, **Prof. Cecilia Samiolo**

Formazione Umana, **Prof. Anna Scotto**

Storia e tradizioni della Chiesa Locale, **Prof Aldo Gorini**

Teologia Sacramentaria, **Prof Paolo Marrè**

Quote iscrizione: Iscrizione annuale: 320 euro

Per informazioni: Segreteria Sede Genova tel 010/5530657
oppure consultando il sito ISSRL www.issrliguria.it

CENTRO CULTURA E TEMPO LIBERO Polo La Spezia

Il Centro Cultura e Tempo Libero (C.T.L.) propone attività di formazione degli adulti, attraverso incontri culturali incentrati su alcuni percorsi-guida ispirati alle materie che nel corso degli anni hanno ottenuto il maggior gradimento da parte dei corsisti. Anche per l'anno 2024-2025 si propone un percorso scandito in due moduli, il primo da ottobre a gennaio, e il secondo da febbraio a maggio.

Gli incontri sono organizzati su tre pomeriggi la settimana: martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 15.30 alle ore 16.20 (prima ora), e dalle 16.30 alle 17.20 (seconda ora).

Il calendario rispecchia quello dell'ISSR Ligure per quanto riguarda sia l'attività didattica che i giorni di vacanza.

Durante il secondo modulo, le attività del giovedì saranno costituite non solo da conferenze/seminari (Medicina, Storia locale, Biologia), ma anche da visite guidate a musei cittadini (Museo Lia, CAMEC, Museo Diocesano), mostre e città d'arte.

Docenti e relativi insegnamenti:

Marisa Bernardini (Letteratura Italiana)

Paolo Bertini (Letteratura classica)

Luigi Caselli (Mito, storia e archeologia)

Cesare Giorio (Storia del Medioevo)

Franca Landi (Storia della Musica)

Mons Enrico Nuti (Teologia Morale)

Antonio Postorino (Filosofia)

Angelo Sciacca (Scienze)

Annalisa Tacoli (Letteratura Francese)

Clara Vigorito (Storia dell'Arte)

Per informazioni:

Segreteria Polo La Spezia tel 0187/ 735485

o segreteriaissrsp@libero.it .

Oppure consultando il sito ISSRL www.issrliguria.it

ISSRL

ISTITUTO
SUPERIORE
SCIENZE
RELIGIOSE
LIGURE

24
25